

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 - 02100 - Rieti - C.F. e P.I. 00821180577
Tel. 0746-2781 - PEC: asl.rieti@pec.it - www.asl.rieti.it

Direttore Generale: Dott.ssa Marinella D'Innocenzo
Decreto Presidente Regione Lazio n. T00215 del 21.11.2017
Deliberazione n. 1/D.G. del 06/12/2017

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 281 del 21-03-2019

STRUTTURA PROPONENTE U.O.C. TECNICO PATRIMONIALE

Oggetto: Indizione Procedura di gara aperta, da esperire ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la conclusione, con un unico operatore economico, di un accordo quadro per l'esecuzione dei lavori di manutenzione edile ed impiantistica connessa all'edile, degli immobili che si trovano nella disponibilita della A.S.L. di Rieti. Valore stimato dell'appalto € 3.600.000,00 (IVA esclusa) comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e della quota fondo incentivante - ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Estensore: Dott. Roberto Grillo

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, e' totalmente legittimo, ai sensi dell'art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilita, ex art. 4, comma 2, L. n.165/2001, nonche' garantendo l'osservanza dei criteri di economicita, di efficacia, di pubblicita, di imparzialita e trasparenza di cui all'art.1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento e' coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art.1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii..

Responsabile del Procedimento: Ing. Antonino Germole'

Data 21/03/2019

Firma [Signature]

Il Dirigente della UOC: Ing. Antonino Germole'

Data 21/03/2019

Firma [Signature]

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui imputare la spesa: 509030203 - PROV. 149

Autorizzazione: AUT. 65.17/2019

Data 25/03/2019

Dott.ssa Barbara Proietti

Firma [Signature]

Parere del Direttore Amministrativo

Dott.ssa Anna Petti

favorevole [X]

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto) [ ]

Data 26-03-2019

Firma [Signature]

Parere del Direttore Sanitario

Dr. Vincenzo Rea

favorevole [X]

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto) [ ]

Data 26.03.2019

Firma [Signature]

**Oggetto:** *Indizione Procedura di gara aperta, da esperire ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la conclusione, con un unico operatore economico, di un accordo quadro per l'esecuzione dei lavori di manutenzione edile ed impiantistica connessa all'edile, degli immobili che si trovano nella disponibilità della A.S.L. di Rieti. Valore stimato dell'appalto € 3.600.000,00 (IVA esclusa) comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e della quota fondo incentivante – ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.*

Pag. 2 di 5

## **IL RESPONSABILE DELLA U.O.C. TECNICO PATRIMONIALE**

PREMESSO che la Regione Lazio con Decreto del Commissario ad Acta n. U00246 del 18.06.2018 ha autorizzato quest'Azienda all'espletamento in autonomia di una procedura di gara per la conclusione di un Accordo Quadro per l'esecuzione dei lavori di manutenzione edile ed impiantistica connessa all'edile degli immobili di proprietà o che si trovano nella disponibilità della A.S.L. di Rieti;

CONSIDERATO che l'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016, costituisce uno strumento contrattuale per la regolamentazione della stipula di eventuali e futuri "contratti attuativi", non predeterminati per numero, importo ed ubicazione, che saranno affidati dalla stazione appaltante nel corso della durata dell'Accordo Quadro ed in base alle necessità e priorità rilevate dall'Amministrazione;

RILEVATO che il valore stimato dell'appalto, pari ad euro 3.600.000,00 (IVA esclusa) comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ammontanti ad € 87.500,00 e della quota pari al 1,8% dell'importo a base d'asta quale fondo incentivante – ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. – pari ad € 64.800,00, è coerente con l'autorizzazione di cui al richiamato DCA U00246/2018 e verrà finanziato con fondi propri del bilancio aziendale nel rispetto del budget settoriale assegnato a questa UOC;

DATO ATTO che l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. a favore dell'operatore economico che avrà ottenuto il punteggio complessivo – qualità/prezzo – più alto secondo i criteri stabiliti negli atti di gara;

VISTI gli atti di gara predisposti da questa UOC (Allegati n. 1, 2, 3, 4 e 5), costituiti da Bando di Gara, Disciplinare di Gara e relativi allegati, Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati, D.U.V.R.I. e schema di Accordo Quadro, che uniti al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;

RITENUTO opportuno, in considerazione di quanto sopra esposto, procedere all'indizione di una procedura di gara aperta, da esperire ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la conclusione, con un unico operatore economico, di un accordo quadro per l'esecuzione dei lavori di manutenzione edile ed impiantistica connessa all'edile degli immobili che si trovano nella disponibilità della A.S.L. di Rieti per un importo complessivo di € 3.535.200,00 oltre iva e compresi oneri per la sicurezza di € 87.500,00, per la durata di anni 3 (tre);

RILEVATO altresì che, ai sensi dell'art. 36, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e del D.M. 2 dicembre 2016, per gli effetti giuridici connessi alla pubblicazione, gli avvisi e i bandi per i contratti relativi a lavori di importo pari o superiore a cinquecentomila euro e per i contratti relativi a forniture e servizi sono pubblicati anche sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici e, per estratto, su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;

ATTESO che, ai sensi delle citate disposizioni, la spesa presunta necessaria per la pubblicazione dell'avviso sulla G.U.R.I., valutabile in € 3.500,00 (IVA compresa), è a carico dell'aggiudicatario i cui oneri dovranno essere rimborsati alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

**Oggetto:** *Indizione Procedura di gara aperta, da esperire ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la conclusione, con un unico operatore economico, di un accordo quadro per l'esecuzione dei lavori di manutenzione edile ed impiantistica connessa all'edile, degli immobili che si trovano nella disponibilità della A.S.L. di Rieti. Valore stimato dell'appalto € 3.600.000,00 (IVA esclusa) comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e della quota fondo incentivante – ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.*

Pag. 3 di 5

DATO ATTO che in ossequio a quanto previsto dalla Deliberazione n. 1174 del 19 dicembre 2018 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, il contributo di avvio della procedura di scelta del contraente, nella misura prevista dall'art. 2 della suddetta deliberazione, dovuto da questa Amministrazione per la procedura di cui trattasi, è pari ad € 600,00;

RITENUTO altresì di dover individuare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Antonino Germolè – Responsabile della UOC Tecnico Patrimoniale – giusto atto deliberativo n. 250/D.G. del 19.03.2019;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

VISTO il D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

### **PROPONE**

Per le motivazioni espresse in narrativa

- DI INDIRE, una procedura di gara aperta, da esperire ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la conclusione, con un unico operatore economico, di un accordo quadro per l'esecuzione dei lavori di manutenzione edile ed impiantistica connessa all'edile degli immobili che si trovano nella disponibilità della A.S.L. di Rieti per un importo complessivo di € 3.535.200,00 oltre iva e compresi oneri per la sicurezza di € 87.500,00, per la durata di anni 3 (tre);
- DI PRENDERE ATTO che il valore stimato dell'appalto, pari ad euro 3.600.000,00 (IVA esclusa) comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ammontanti ad € 87.500,00 e della quota pari al 1,8% dell'importo a base d'asta quale fondo incentivante – ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. – pari ad € 64.800,00, è coerente con l'autorizzazione di cui al DCA U00246/2018 e verrà finanziato con fondi propri del bilancio aziendale nel rispetto del budget settoriale assegnato a questa UOC;
- DI DARE ATTO che l'aggiudicazione sarà disposta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. a favore dell'operatore economico che avrà ottenuto il punteggio complessivo – qualità/prezzo – più alto secondo i criteri stabiliti negli atti di gara;
- DI APPROVARE in ogni loro parte gli atti di gara (Allegati n. 1, 2, 3, 4 e 5), costituiti da Bando di Gara, Disciplinare di Gara, Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati, che, uniti al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;
- DI DARE ATTO altresì che, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Antonino Germolè – Dirigente Ingegnere a tempo indeterminato in servizio presso la UOC Tecnico Patrimoniale;
- DI PUBBLICARE, in coerenza con il contesto normativo correlato, il bando di gara integralmente sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie speciale relativa ai contratti pubblici e, per estratto, su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno a maggiore diffusione locale, sul SITARL, sul sito informatico di questa Azienda e su quello del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

**Oggetto:** Indizione Procedura di gara aperta, da esperire ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la conclusione, con un unico operatore economico, di un accordo quadro per l'esecuzione dei lavori di manutenzione edile ed impiantistica connessa all'edile, degli immobili che si trovano nella disponibilità della A.S.L. di Rieti. Valore stimato dell'appalto € 3.600.000,00 (IVA esclusa) comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e della quota fondo incentivante – ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Pag. 4 di 5

- DI INCLUDERE l'onere derivante dal presente provvedimento, pari ad € 4.100,00 al conto di Conto Economico 509030203 "altri oneri diversi di gestione" – bilancio 2019 di cui:
  - € 3.500,00 per oneri di pubblicazione del bando di gara;
  - € 600,00 per l'onere relativo al contributo dovuto dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- DI DARE MANDATO alla U.O.C. Economico Finanziaria affinché liquidi, alla scadenza del quadrimestre, il bollettino MAV che l'ANAC renderà disponibile in apposita area riservata del "Servizio di Riscossione", per un importo pari alla somma dei valori dei contributi dovuti per ciascun numero gara assegnato dal Sistema SIMOG nel quadrimestre di riferimento, nella quale è ricompreso l'importo di € 600,00 relativo alla contribuzione della procedura di gara in oggetto;
- DI DARE ATTO inoltre che le spese relative alla pubblicazione del bando della procedura di affidamento, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e del D.M. 2 dicembre 2016, sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;
- DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18.09.2009, n. 69 e del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33;

in oggetto

per esteso

## IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto che:

- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;
- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

## DELIBERA

- di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.

  
Il Direttore Generale  
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo

La presente Deliberazione è inviata al Collegio Sindacale

in data 01 APR. 2019

La presente Deliberazione è esecutiva ai sensi di legge

dal 01 APR. 2019

La presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line aziendale  
ai sensi dell'art.32, comma 1, L.18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

in data 01 APR. 2019

Rieti li 01 APR. 2019

  
IL FUNZIONARIO

**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781

PEC: [asl.rieti@pec.it](mailto:asl.rieti@pec.it) – [www.asl.rieti.it](http://www.asl.rieti.it) – C.F. e P.I. 00821180577

**PROCEDURA DI GARA APERTA, DA ESPERIRE AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I., PER LA CONCLUSIONE, CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO, DI UN ACCORDO QUADRO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE ED IMPIANTISTICA CONNESSA ALL'EDILE DEGLI IMMOBILI CHE SI TROVANO NELLA DISPONIBILITÀ DELLA A.S.L. DI RIETI PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI € 3.535.200,00 OLTRE IVA E COMPRESI ONERI PER LA SICUREZZA DI € 87.500,00, PER LA DURATA DI ANNI 3 (TRE).**

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:**

**I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO:**

**Denominazione ufficiale:** Azienda Sanitaria Locale Rieti; Indirizzo Postale: Via del Terminillo, 42 – 02100, Rieti, Italia; Punti di contatto: U.O.C. Tecnico Patrimoniale, Posta elettronica: [r.grillo@asl.rieti.it](mailto:r.grillo@asl.rieti.it), Telefono: 0746/279705; **Indirizzo(i) internet:** Amministrazione aggiudicatrice **(URL):** [www.asl.rieti.it](http://www.asl.rieti.it); **Ulteriori informazioni sono disponibili presso:** il sito [http://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_aslrieti](http://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_aslrieti), “Elenco Bandi” – “Avvisi in corso”.

**SEZIONE II: OGGETTO - II.1.1) Denominazione:** Accordo quadro per l'esecuzione dei lavori di manutenzione edile ed impiantistica connessa all'edile degli immobili che si trovano nella disponibilità della A.S.L. di Rieti



per un importo complessivo di € 3.535.200,00 oltre iva e compresi oneri per la sicurezza di € 87.500,00, per la durata di anni 3 (tre)..Numero Gara ....

C.I.G. .... **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi. Tipo di appalto:** Lavori. **Categoria di lavori:**

OG1 e OG2. **Luogo principale di esecuzione:** Territorio della ASL Rieti.

**Codice NUTS:** ITE42. **II.1.3) L'avviso riguarda:** conclusione di un Accordo Quadro. **II.1.4) Informazioni relative Accordo Quadro:** Accordo

Quadro con n. 1 operatore. **II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti):** 45453000-7. **II.1.8) Divisione in lotti:** no **II.1.9) Ammissibilità di**

**varianti:** no **II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**

**II.2.1) Quantitativo o entità totale:** valore stimato massimo € 3.535.200,00 di cui € 87.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA.

**II.2.2) Opzioni:** no. **II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:** mesi 36.

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. III.1) CONDIZIONI**

**RELATIVE ALL'APPALTO III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** cfr.

Disciplinare di gara. **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:**

L'appalto è finanziato con fondi propri del bilancio aziendale. Applicazione del regolamento approvato con DCA Regione Lazio n. U00032 del 30/01/2017 recante "disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento" **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il**

**raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto:** Le forme giuridiche da assumere sono quelle



previste dall'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. **III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:** no **III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE** **III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale; Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:** cfr. Disciplinare di gara. **III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:** cfr. Disciplinare di gara. **III.2.3) Capacità tecnica: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:** cfr. Disciplinare di gara. **III.3) CONDIZIONI RELATIVE AGLI APPALTI DI SERVIZI** **III.3.1) Appalti riservati:** No. **III.3.2) Personale responsabile della prestazione del servizio?** Si.

**SEZIONE IV: PROCEDURA** **IV.1) TIPO DI PROCEDURA** **IV.1.1):** Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. **IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE** **IV.2.1):** offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, secondo gli elementi indicati nel Disciplinare di gara. **IV.2.2) Ricorso all'asta elettronica:** Si - La presentazione delle offerte è accettata esclusivamente per via elettronica attraverso la Piattaforma Net4market accessibile sul sito [http://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_aslrieti](http://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_aslrieti). **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte:** Data: ... Ora: 13:00. **IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione:** Italiano - cfr. Disciplinare di gara. **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni dal





termine ultimo per il ricevimento delle offerte. **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: Data e ora:** cfr. Disciplinare di gara, **Luogo:** seduta pubblica virtuale. **Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:** Titolari – Legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di procura o delega.

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.1) Trattasi di un bando periodico:** no **VI.2) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato con fondi comunitari:** no **VI.3) Informazioni complementari:** Vedere documenti di gara disponibili all'indirizzo di cui al punto I.1.

**VI.5) Data di spedizione del presente Bando: ....**

**Il Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Antonino Germolè**





**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**  
Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 - PEC: asl.rieti@pec.it  
www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

**U.O.C. TECNICO PATRIMONIALE**

## **DISCIPLINARE DI GARA**

**Procedura di gara aperta, da esperire ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la conclusione, con un unico operatore economico, di un accordo quadro per l'esecuzione dei lavori di manutenzione edile ed impiantistica connessa all'edile degli immobili che si trovano nella disponibilità della A.S.L. di Rieti per un importo complessivo di € 3.535.200,00 oltre iva e compresi oneri per la sicurezza di € 87.500,00, per la durata di anni 3 (tre).**

**Numero Gara: .....**

**C.I.G.: .....**



## 1. PREMESSE

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle ulteriori informazioni riferite all'Accordo Quadro con un solo operatore economico di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice), per l'esecuzione dei lavori di manutenzione edile ed impiantistica degli immobili che si trovano nella disponibilità della A.S.L. di Rieti

La procedura di gara in oggetto indetta con atto deliberativo n. .../D.G. del ..... nel rispetto delle previsioni del Decreto del Commissario ad Acta n. U00246 del 18.06.2018 verrà espletata mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del Codice.

Il luogo di svolgimento dei lavori è il territorio della ASL di Rieti [codice NUTS: ITI42] come meglio specificato dall'Allegato al Capitolato Speciale d'Appalto – Elenco Immobili.

CIG.....

Il **Responsabile Unico del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è *l'Ing. Antonino Germolè*, Dirigente Ingegnere in servizio presso la UOC Tecnico Patrimoniale della ASL di Rieti.

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura di gara è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 del presente disciplinare.

La documentazione di gara è pubblicata:

- sulla piattaforma telematica di negoziazione accessibile sul sito [http://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_aslrieti](http://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_aslrieti), "Elenco Bandi" – "Avvisi in corso".
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi dell'art. 36 comma 9 del Codice;
- sul portale della ASL di Rieti al seguente link: <http://www.asl.rieti.it/avvisigare/bandi.php>, nella sezione "Bandi" ;
- sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 29 del Codice.

## 2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI

Per l'espletamento della procedura in oggetto l'ASL di Rieti si avvale della piattaforma telematica "Net4market". L'operatore economico concorrente che intende presentare offerta dovrà abilitarsi alla procedura di gara attraverso il collegamento all'area di accesso dell'Albo Telematico della suddetta piattaforma ([http://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_aslrieti](http://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_aslrieti)), richiamando il bando



di gara pubblicato nell'apposita sezione "Elenco Bandi" – "Avvisi in corso". Per il dettaglio relativo alle modalità operative di abilitazione e presentazione dell'offerta si rimanda a quanto descritto nell'allegato A "*Disciplinare Telematico*".

### **3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.**

#### **3.1 DOCUMENTI DI GARA**

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara;
- 3) Disciplinare Telematico;
- 4) Capitolato Speciale d'Appalto;
- 5) Schema di Accordo Quadro;
- 6) *D.U.V.R.I.*;
- 7) Elenco Immobili;
- 8) Domanda di Partecipazione
- 9) Patto di integrità;
- 10) Dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi

La suddetta documentazione di gara, è disponibile sulla piattaforma accessibile dal sito internet [http://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_aslrieti](http://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_aslrieti) nella sezione "Bandi e Avvisi Altri Enti" nonché sul portale della ASL di Rieti al seguente link: <http://www.asl.rieti.it/avvisigare/bandi.php>

#### **3.2 CHIARIMENTI**

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati mediante piattaforma telematica "Net4market", accedendo all'apposito spazio condiviso denominato "Chiarimenti", secondo le modalità esplicitate nell'Allegato A al presente Disciplinare, fino a 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite piattaforma telematica e potranno essere raccolte in uno o più verbali che saranno pubblicati sulla piattaforma stessa nell'apposita sezione "Doc. gara Allegata".

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

#### **3.3 COMUNICAZIONI**

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione alla piattaforma telematica "Net4market", l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti

aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante piattaforma telematica "Net4market" all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

È onere dell'operatore economico concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati in sede di registrazione alla piattaforma telematica "Net4market".

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione Appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

#### **4. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI**

L'appalto è costituito da un unico lotto in una oggettiva logica di efficientamento ed ottimizzazione dei lavori di manutenzione degli immobili da cui deriva l'indivisibilità della prestazione oggetto dell'affidamento.

L'appalto ha per oggetto la conclusione di un accordo quadro attraverso il quale l'amministrazione affiderà, secondo le disposizioni del C.S.A. al quale si rinvia, i lavori di manutenzione edile che nel corso della vigenza dell'accordo dovessero rendersi necessari, all'operatore selezionato mediante la presente procedura di gara.

**Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto**

<b>Descrizione Lavori</b>	<b>Categoria e classifica</b>	<b>Importo</b>
Lavori di Manutenzione Edile ed impiantistica ordinaria e straordinaria	OG1 – IV <sup>^</sup>	€ 2.000.000,00
Manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	OG2 – III <sup>^</sup>	€ 912.700,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (stimati nel 3%)		€ 87.500,00
Servizio Tecnico Gestionale		€ 535.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>€ 3.535.200,00</b>

L'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016, costituisce infatti uno strumento contrattuale per la regolamentazione della stipula di eventuali e futuri "contratti attuativi", non predeterminati per numero, importo ed ubicazione, che saranno affidati dalla stazione appaltante nel corso della durata dell'Accordo Quadro ed in base alle necessità e priorità rilevate dall'Amministrazione. La stipula dell'Accordo Quadro non è quindi fonte di immediata obbligazione tra la Stazione Appaltante e l'impresa aggiudicataria e non è impegnativa in ordine

all'affidamento a quest'ultima dei "contratti attuativi" per un quantitativo minimo predefinito. I singoli "contratti attuativi" sono affidati con le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende il costo orario da contabilizzare per ogni unità lavorativa dalla tabella del decreto direttoriale n. 23 del 3 aprile 2017 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

In caso di lavori svolti in regime di giorni festivi e/o in orario notturno, la manodopera sarà retribuita secondo quanto previsto nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti.

Il costo del servizio di reperibilità è contabilizzato tenendo conto dell'accordo integrativo Regione Lazio del 25/06/2015 al CCNL Edili ed Affini del 28 ottobre 2013.

## **5. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI**

### **5.1 DURATA**

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di *mesi 36 (trentasei)*, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto ed in ogni caso fino al raggiungimento dell'importo massimo.

Qualora, nel periodo di vigenza dell'accordo quadro, non sia affidata alcuna attività all'Appaltatore, lo stesso non ha diritto ad avanzare richieste di compensi a qualsiasi titolo.

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire, sulla base dei contratti applicativi, tutte le prestazioni che la stazione appaltante ordinerà entro la data di scadenza, anche nel caso in cui l'ordinativo giungesse l'ultimo giorno di validità dell'Accordo.

L'accordo cesserà di produrre effetti, anche anticipatamente rispetto ad una volta che sia raggiunto l'importo massimo sopra indicato.

### **5.2 OPZIONI E RINNOVI**

La stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare la validità dell'Accordo Quadro, alle medesime condizioni, per una durata massima pari a mesi (sei), ai sensi dell'art. 106, comma 11 del d.lgs. 50/2016 per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure finalizzate all'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari: € 4.124.400,00 IVA esclusa.

La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 (trenta) *giorni* prima della scadenza del contratto originario.



## 6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È **vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento



costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

**Per tutte le tipologie di rete**, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

## 7. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

## 8. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla *delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016*.



Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

### 8.1 REQUISITI DI IDONEITÀ:

- 1) essere iscritti, per attività inerenti i lavori oggetto di gara, al Registro delle Imprese o ad uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'articolo 83, comma 3, D.Lgs. 50/2016;
- 2) essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione dei lavori, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2), D.Lgs. 81/2008;
- 3) non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

### 8.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVO

Le condizioni minime di carattere economico/finanziario e tecnico/organizzativo necessarie per partecipare alla gara sono rappresentate dal possesso di Attestazione di qualificazione per prestazioni di costruzione, in corso di validità, rilasciata da Società di attestazione (SOA), per categorie e classifiche adeguate ai lavori compresi nell'Accordo Quadro nonché sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9001 in conformità agli artt. 60 e 61 del D.P.R. 207/2010.

Per concorrenti stabiliti in altri Stati dell'Unione Europea): qualificazione ai sensi dell'articolo 62 del DPR 207/2010; si applica l'art. 49 del D.Lgs.50/2016;

Lavorazioni	Categoria e Classifica	Prevalente scorporabile
EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	OG1 – IV <sup>^</sup>	Prevalente
RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA	OG2 – III <sup>^</sup>	Scorporabile / subappaltabile nella misura ≤ 30% Avvalimento non ammesso

Ai fini della individuazione della categoria non è ricompreso il costo stimato annuale per il servizio tecnico-gestionale.

Le regole generali per il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per la partecipazione alla presente procedura di gara sono disciplinate dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

## 9. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico/finanziario e tecnico/organizzativo avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali.

**Per il requisito relativo al possesso dell'attestazione OG2, è esclusa la possibilità di utilizzare l'istituto dell'avvalimento, ai sensi dell'art. 146, comma 3 del Codice, che lo vieta per gli appalti nel settore dei beni culturali.**

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 3.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

## 10. SUBAPPALTO.

E' ammesso il subappalto nella misura del 30% dell'importo del contratto, come indicato dall'art. 105, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, a ditte in possesso delle necessarie qualificazioni.

La mancata indicazione della volontà di subappaltare parte della categoria OG2 in sede di offerta comporterà per l'aggiudicataria l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2015.

Il subappalto non può essere concesso a ditte che abbiano partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto (art. 105 c. 4 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.). Nel caso di voler subappaltare le attività di cui al comma 53, dell'art. 1, della Legge 6 novembre 2012 n. 190 (attività definite a rischio di infiltrazione mafiosa: noli a caldo, noli a freddo macchinari, trasporto di materiali a discarica per conto di terzi, trasporto anche transfrontaliero e smaltimento di rifiuti per conto di terzi, estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti, confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume, fornitura di ferro lavorato, autotrasporti per conto terzi, guardiania dei cantieri), il concorrente deve indicare in sede di gara una **terna di subappaltatori**.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'**esclusione** del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

L'affidatario è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i subcontratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del subcontraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto del lavoro, servizio, fornitura affidati. Devono altresì essere comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del subcontratto. E' obbligo acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazione e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione.

## 11. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del

Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. con versamento a favore della ASL DI Rieti presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Rieti IBAN: IT 15K 01005 146000 000000218110 specificando la causale del versamento. Non sono ammessi versamenti in contanti ed assegni;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari\\_non\\_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
- [http://www.ivass.it/ivass/impresе\\_jsp/HomePage.jsp](http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp)

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;

- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
  - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
  - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
  - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già



costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

## **12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.**

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 140,00 secondo le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 in vigore il 1° gennaio 2019 e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

## **13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA**

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata sulla piattaforma telematica "Net4market" sulla piattaforma telematica "Net4market", secondo le modalità esplicitate nell'allegato A al presente Disciplinare. Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata indicata, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

**L'offerta deve essere caricata sulla piattaforma telematica "Net4market", entro e non oltre le ore 13:00 del giorno .....**

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sulla piattaforma

telematica "Net4market" più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante la piattaforma telematica "Net4market" è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sulla piattaforma telematica "Net4market" e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento della piattaforma telematica "Net4market". La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento della piattaforma, come l'eventuale sospensione e/o annullamento della procedura. La sospensione e l'annullamento sono esclusi nel caso di malfunzionamento degli strumenti utilizzati dai singoli concorrenti.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Il DGUE, la domanda di partecipazione, la dichiarazione circa il possesso dei requisiti professionali devono essere redatte sugli appositi modelli predisposti dalla stazione Appaltante e messi a disposizione all'indirizzo internet [http://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_aslrieti](http://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_aslrieti) nella sezione "Bandi e Avvisi Altri Enti" nonché sul portale della ASL di Rieti al seguente link: <http://www.asl.rieti.it/avvisigare/bandi.php>.

La documentazione, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

#### **14. SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;



- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del lavoro/servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

## **15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Tale documentazione dovrà essere inserita piattaforma telematica "Net4market" secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente disciplinare.

### **15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

La domanda di partecipazione è redatta preferibilmente secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni (Allegato B).

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta e presentata:

- in caso di impresa singola dal rappresentante legale del concorrente.



- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
  - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega sulla piattaforma telematica "Net4market":

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), copia conforme all'originale della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile; oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.



## 15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, utilizzando il modello presente sulla piattaforma telematica "Net4market" secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

### **Parte I\_ – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (PRECOMPILATA)**

#### **Parte II – Informazioni sull'operatore economico**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

#### **In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C**

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega sulla piattaforma telematica "Net4market":

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

#### **In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"**

- 6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

#### **In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D**



Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché.

Ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, nel caso in cui il subappalto riguardi attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 è obbligatoria l'indicazione della denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega sul "Net4market":

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

### **Parte III – Motivi di esclusione**

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

*[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. punto 15.3.1 n. 1 del presente Disciplinare].*

### **Parte IV – Criteri di selezione**

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando le Sezioni A - B e C - D per le parti di competenza.

### **Parte VI – Dichiarazioni finali**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

### **Il DGUE deve essere presentato:**

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

## **15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO**

### **15.3.1 Dichiarazioni integrative (contenute nello schema di domanda di partecipazione)**

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, utilizzando il modello Allegato B – Domanda di partecipazione, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
  - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante *con atto deliberativo n. 89/D.G.f.f. del 31.01.2014 reperibile su <http://www.asl.ri.it/trasparenza/codici-disciplinari.php>* e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

**Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"**

6. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

**Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia**

7. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. indica i seguenti dati: domicilio fiscale .....; codice fiscale ....., partita IVA .....; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ..... ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
9. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

**oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

**10.** attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

**Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267**

**11.** indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare ..... rilasciati dal Tribunale di ..... nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
- nel caso di società, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
  - dalla mandataria/capofila/consorzio stabile
  - da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento:

La rete si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le suddette dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

### **15.3.2 Documentazione a corredo**

Il concorrente allega sulla piattaforma telematica “Net4market”:

**12.** Copia delle SOA di cui al requisito di cui al punto 8.2 del presente disciplinare;

**13.** Copia della registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009 sull’adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit), in corso di validità, oppure copia della certificazione secondo la norma ISO14001 o secondo norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali, certificate da organismi di valutazione

della conformità. Sono accettate altre prove relative a misure equivalenti in materia di gestione ambientale, certificate da un organismo di valutazione della conformità, come una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dall'offerente, secondo quanto riportato dal § 2.1.1 dei CAM Edilizia (DM 11/10/2017);

14. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
15. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
16. Per gli operatori economici che presentano la **cauzione provvisoria in misura ridotta**, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
17. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
18. patto di integrità timbrato e sottoscritto dal Legale rappresentante del Concorrente (allegato C);
19. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AGLI STANDARD SOCIALI MINIMI (DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DELL' AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DEL 6/6/2012).

### **15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati**

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

#### **Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

#### **Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti**

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

#### **Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti**

- dichiarazione attestante:
  - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice



conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:**

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:



- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

## 16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta "B – Offerta tecnica" contiene, **a pena di esclusione**, una relazione tecnica redatta secondo le informazioni di seguito riportate. La proposta tecnico-organizzativa offerta dovrà riportare i criteri per l'attribuzione dei punteggi di qualità, con la lettera identificativa di ciascun criterio, come indicato nella scheda tecnica per l'attribuzione dei punteggi di seguito dettagliata; si precisa che in assenza dei riferimenti puntuali ai criteri di attribuzione del punteggio tecnico che consentano la valutazione dell'offerta, la valutazione sarà espressa con la dicitura NV (non valutabile);

Tale documentazione dovrà essere inserita piattaforma telematica "Net4market" secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente disciplinare.

N°	Codice	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX
OT1	<b>Soluzioni finalizzate ad un miglioramento del servizio/lavori</b> <i>LA PROPOSTA DOVRÀ ESSERE REDATTA SU MASSIMO N.3 PAGINE A4 E N. 2 PAGINE IN A3 PER LE TAVOLE GRAFICHE</i>	23	1.1	Numero di addetti quotidianamente dedicati alla commessa oltre alla squadra tipo ( <b>tre punti per ogni addetto in più con max. 9 punti</b> );		9
			1.2	Modalità di esecuzione dei lavori, controllo della Qualità dei lavori eseguiti, interfaccia con il personale dell'Ente, assistenza tecnica e attuazione delle misure di sicurezza e di soddisfazione nei confronti dell'Utenza durante le fasi lavorative ( <b>max. 10 punti</b> );	10	/

			1.3	Cronoprogramma e modalità di esecuzione delle visite di monitoraggio proposte sugli immobili (Incremento delle visite oltre le due mensili fino a max 4 mensili) <b>(2 punti per ogni visita aggiuntiva con max. 4 punti);</b>	/	4
OT2	<b>Migliorie dei materiali e/o componenti impiegati inerenti alla loro efficacia, qualità ed estetica nonché la durabilità delle opere</b> <i>LA PROPOSTA DOVRÀ ESSERE REDATTA SU MASSIMO N.3 PAGINE A4 E N. 2 PAGINE IN A3 PER LE TAVOLE GRAFICHE</i>	20	2.1	Saranno valutati con particolare favore i materiali che comportano: proposte di migliorie e/o ammodernamenti degli immobili della ASL sia assistenziali che residenziali interessati dall'appalto, con finalità di riduzione della futura manutenzione e/o dei costi gestionali <b>(max. 10 punti)</b>	10	/
			2.2	Rispetto e incremento in percentuale dei <b>C.A.M. (Criteri Ambientali Minimi)</b> o similari, utilizzo di materiali riciclati, impiego di materiali con certificazione ambientale, ecc. <b>(max. 10 punti);</b>	10	/
OT3	<b>Migliorie finalizzate a consentire una migliore gestione e conduzione dell'appalto</b> <i>LA PROPOSTA DOVRÀ ESSERE REDATTA SU MASSIMO N.3 PAGINE A4 E N. 2 PAGINE IN A3 PER LE TAVOLE GRAFICHE</i>	7	3.1	Proposta ed offerta di un nuovo software di gestione dell'appalto <b>(max. 7 punti);</b>	7	/
OT4	<b>Organizzazione e dotazione del cantiere</b> <i>LA PROPOSTA DOVRÀ ESSERE REDATTA SU MASSIMO N.1 PAGINA A4 E N.1 PAGINA IN A3 PER LA TAVOLA GRAFICA</i>	20	4.1	Proposta di procedure e/o dotazioni che si attueranno per il <b>miglioramento</b> (quindi oltre quelle di legge e/o indicate negli elaborati progettuali) delle condizioni operative di sicurezza durante le varie fasi esecutive per gli operatori e per la riduzione dell'impatto del cantiere sulla viabilità pubblica e sull'attività svolta all'interno dell'edificio e per la riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico prodotto dal cantiere, da eseguirsi in caso di aggiudicazione dell'appalto. <b>(max. 10 punti);</b>	10	/
			4.2	Proposta di procedure e/o dotazioni	10	/

			che si attueranno per il <b>miglioramento</b> (quindi oltre quelle di legge e/o indicate negli elaborati progettuali) dell'organizzazione degli interventi (a titolo semplificativo e non esaustivo la possibilità di affrontare più lavorazioni contemporaneamente, ecc...) ( <b>max. 10 punti</b> );		
	Totale	70		57	13

Le proposte di cui alla precedente tabella devono rispettare le caratteristiche minime stabilite per ogni requisito (A4, Times new roman 12, margine superiore almeno 4 cm, margine inferiore almeno 2 cm, margine destro e sinistro almeno 2 cm; interlinea 1,5 righe) escluse le schede tecniche e i depliant illustrativi. Devono essere redatte in lingua italiana presentata su fogli singoli di formato A4, non in bollo, con una numerazione progressiva e univoca delle pagine.

La relazione tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel suddetto paragrafo, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 16.1.

**L'Offerta Tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.**

**NB: La ditta partecipante all'interno della busta contenente la documentazione tecnica deve eventualmente inserire una dichiarazione nella quale elenchi i capoversi della documentazione presentata da secretarsi ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e per quale motivo.**

## **17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA**

La busta "C – Offerta economica" contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica; tale offerta è formulata sulla piattaforma telematica "Net4market" secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente disciplinare.

La dichiarazione di offerta contiene:

- a) ribasso percentuale sul corrispettivo posto a base di gara al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge. Verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso;
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. (Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto).

c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà l'importo indicato in lettere.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.

Non sono ammesse offerte economiche parziali o sottoposte a condizione e non verranno valutate prestazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle previste nei documenti di gara.

L'offerta economica deve essere firmata digitalmente, a pena di esclusione, dal Concorrente ovvero dal legale rappresentante del Concorrente o da persona munita di idonei poteri.

Qualora il Concorrente sia un Raggruppamento temporaneo non ancora costituito di cui all'articolo 46, comma 1, lett. e), del Codice, l'offerta economica dovrà essere firmata digitalmente, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno il Concorrente ovvero dal loro legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri di ciascun componente i medesimi soggetti giuridici.

## 18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	<i>Max 70 punti</i>
Offerta economica	<i>Max 30 punti</i>
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

### 19.1 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

L'attribuzione del punteggio tecnico avverrà sulla base della seguente formula:

$$Pt(a) = \sum_n [ Wi * V(a)_i ]$$

Dove:

$Pt(a)$  = punteggio di valutazione tecnica per l'offerta "a";

$Wi$  = punteggio massimo attribuibile all'elemento "i";

$V(a)_i$  = coefficiente della prestazione dell'offerta "a" relativo all'elemento "i", variabile fra 0 e 1;

$n$  = numero totale degli elementi;

$\Sigma$  = sommatoria.

Il Punteggio Tecnico (Pt) è determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta in relazione ai singoli criteri di valutazione, effettuando le operazioni di seguito indicate.

Per l'attribuzione dei punteggi dell'offerta tecnica ogni commissario attribuisce a ciascuno degli elementi qualitativi un coefficiente, variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione, come di seguito indicato:

<i>GIUDIZIO</i>	<i>COEFFICIENTE</i>
<i>Eccellente</i>	<i>1,00</i>
<i>Ottimo</i>	<i>0,80</i>
<i>Buono</i>	<i>0,60</i>
<i>Discreto</i>	<i>0,40</i>
<i>Sufficiente</i>	<i>0,20</i>
<i>Insufficiente</i>	<i>0</i>

La commissione calcola il coefficiente unico  $V(a)_i$  per ogni elemento esaminato sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame.

Nel caso in cui nessuna offerta avesse ottenuto il coefficiente massimo per ogni criterio, la Commissione giudicatrice normalizzerà i coefficienti. Quindi laddove nessuna offerta abbia ottenuto il punteggio massimo previsto (70 punti) si procederà alla riparametrazione, attribuendo 70 punti all'offerta che ha ottenuto il punteggio più elevato ed alle altre punteggi inversamente proporzionali mediante l'applicazione della seguente formula:

$$Pt = 70 * (Pt(a) / Ptmax)$$

Dove:

$Pt(a)$  = punteggio dell'offerta  $i$ -esima;

$Ptmax$  = punteggio massimo assegnato.

## 19.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio attribuito alle offerte economiche  $Pe(i)$  verrà calcolato, sulla base del ribasso rispetto all'importo posto a base d'asta, secondo la seguente formula bilineare:

$$Pe(i) = 30 * Ci$$

$$Ci (Ai \leq A_{soglia}) = X * \frac{Ai}{A_{soglia}}$$

$$Ci (Ai > A_{soglia}) = X + (1 - X) * \left[ \frac{(Ai - A_{soglia})}{(A_{max} - A_{soglia})} \right]$$

dove

$C_i$  = coefficiente attribuito al concorrente  $i$ -esimo

$A_i$  = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente  $i$ -esimo

$A_{soglia}$  = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$X = 0,80$  oppure  $0,85$  oppure  $0,90$

$A_{max}$  = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

### 18.3 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Il punteggio totale attribuito a ciascuna offerta, è definito sulla base della seguente formula:

$$P_{tot} = P_t + P_e$$

Dove:

$P_{tot}$  = punteggio totale dell'offerta;

$P_t$  = somma dei punti tecnici;

$P_e$  = punteggio attribuito all'offerta economica.

Si evidenzia che il punteggio tecnico ed il punteggio economico, determinati nelle modalità di seguito rappresentate, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

### 19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica sarà svolta in modalità telematica ed è fissata per il giorno .../2019, alle ore .....

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sulla piattaforma [http://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_asrieti](http://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_asrieti) nella sezione dedicata alla presente procedura "Chiarimenti".

Il RUP/Seggio di Gara procederà nella prima seduta pubblica a verificare la ricezione delle offerte collocate sulla piattaforma telematica "Net4market".

Successivamente il RUP/Seggio di Gara procederà a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio ove necessario;



- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- e) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice. Di tale informazione sarà contestualmente dato avviso ai concorrenti nella sezione dedicata alla presente procedura "Chiarimenti".

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

## **20. COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri.

Trovano comunque applicazione le Linee Guida ANAC n. 5/2016 e ss.mm. e ii. nonché le ulteriori indicazioni che verranno eventualmente adottate dall'ANAC.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

In conformità all'art. 77, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 può essere utilizzata, nella presente procedura, ove necessario, un'applicazione che consente ai singoli membri di Commissione di lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

## **21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE**

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP/Seggio di Gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica virtuale, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà al calcolo dei punteggi tecnici secondo quanto indicato al precedente punto 18.31.

Successivamente, in seduta pubblica virtuale, la commissione darà comunicazione dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica virtuale successiva, la commissione procederà allo sblocco delle offerte economiche e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 189.2.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'*offerta tecnica*.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'*offerta tecnica*, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 234.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 223.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

## 22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare



la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 24.

### **23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà stipulare una polizza assicurativa ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati per un importo pari a € 3.535.200,00 e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori, per un massimale € 15.000.000,00. (art. 24 del CSA)

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori.

**Le spese relative alla pubblicazione** del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 5.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

**Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese** contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

## **24. CORRISPETTIVO, FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Il corrispettivo contrattuale dovuto all'appaltatore per l'affidamento del servizio oggetto del presente appalto è calcolato sulla base dell'Offerta economica secondo le modalità di seguito specificate.

I lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria edile saranno liquidati con cadenza trimestrale a prescindere dall'importo dei lavori eseguiti, contabilizzati secondo i modi ed i termini di cui alla Parte III del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il Servizio Tecnico Gestionale sarà retribuito a canone. Al termine di ciascun mese solare, l'impresa dovrà presentare alla ASL di Rieti fattura relativa al canone mensile.

Il corrispettivo contrattuale si intende determinato a proprio rischio dall'appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico di ogni relativo rischio e/o alea.

L'appaltatore, con la partecipazione alla presente procedura di gara nonché all'atto della stipula del contratto, accetta espressamente di aderire alla disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali di cui al regolamento approvato con DCA n. U00032 del 30/01/2017 che si intende integralmente richiamato.

Ciascuna fattura emessa dovrà contenere anche il riferimento al CIG (Codice Identificativo Gara) e dovrà essere intestata all'Amministrazione contraente, all'indirizzo a ciò deputato e nei termini previsti. La trasmissione della suddetta documentazione è da intendersi prevista a pena di irricevibilità delle fatture e dell'inesigibilità dei relativi crediti.

Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto dovuto di cui all'articolo 30 comma 5-bis del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., riporterà solamente l'importo troncato alle prime due cifre decimali senza alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate dall'Azienda Sanitaria soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Resta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.

I pagamenti saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora si verificassero contestazioni, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

L'ASL, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'appaltatore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione dei lavori/servizio, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.).

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, l'appaltatore potrà sospendere i lavori/servizio e, comunque, qualora

l'operatore economico si rendesse inadempiente a tale obbligo è prevista la risoluzione del contratto.

## **25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE**

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice e dalle linee guida n. 13 Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 114 del 13.2.2019, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato sarà comunicato all'aggiudicatario all'atto della stipula del contratto.

## **26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Rieti.

## **27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento Ue 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Allegati:

allegato A disciplinare telematico

allegato B domanda di partecipazione

allegato C patto di integrità

allegato D dichiarazione di conformità agli standard ambientali minimi



Allegato A

## DISCIPLINARE TELEMATICO

La procedura di cui trattasi sarà esperita con modalità telematica, mediante la quale verranno gestite le fasi di presentazione dell'offerta e di aggiudicazione, previa valutazione qualitativa delle offerte tecniche presentate da parte di una Commissione Giudicatrice che verrà successivamente nominata, oltre che gli scambi di informazioni e comunicazioni, come meglio specificato nel presente disciplinare telematico.

### DEFINIZIONI UTILI PER LA PROCEDURA TELEMATICA

Si riporta di seguito il significato dei principali termini indicati nei successivi articoli:

**Abilitazione:** risultato del procedimento che consente l'accesso e la partecipazione degli Operatori Economici abilitati al Sistema informatico, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016, per lo svolgimento della gara telematica.

**Account:** insieme dei codici personali di identificazione costituiti da e-mail e password che consentono alle imprese abilitate l'accesso al Sistema e la partecipazione alla gara telematica.

**Firma digitale:** è uno dei requisiti che l'offerta deve possedere per essere giuridicamente rilevante e per garantirne inviolabilità/integrità e provenienza. È il risultato della procedura informatica (validazione) basata su certificazione qualificata rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura come disciplinata dal D.Lgs. 82 del 7.03.2005 (codice dell'amministrazione digitale).

La firma digitale si basa su un sistema cosiddetto a "chiavi asimmetriche", ossia due serie di caratteri alfanumerici, appositamente generati dal sistema: una chiave è conosciuta dal solo firmatario (chiave segreta), l'altra conoscibile da chiunque (chiave pubblica). La chiave segreta è necessaria alla sottoscrizione dei documenti. La chiave pubblica è necessaria alla verifica della effettiva provenienza del documento dal titolare. La sicurezza di un simile sistema risiede nel fatto che ad ogni chiave pubblica corrisponde una sola chiave segreta, e che, con la conoscenza della sola chiave pubblica, è impossibile riuscire a risalire alla chiave segreta. Per garantire la corrispondenza tra "chiave pubblica" e "chiave segreta" nonché la titolarità delle chiavi in capo al soggetto firmatario, si ricorre ad un Ente certificatore, cioè un soggetto terzo il cui compito è quello di garantire la certezza della titolarità delle chiavi pubbliche (attraverso dei cosiddetti "certificati") e di rendere conoscibili a tutti le chiavi pubbliche (attraverso un elenco telematico). L'elenco pubblico dei certificatori è disponibile all'indirizzo <http://www.agid.gov.it>.

E' necessario un lettore di smart card.

Allegato A

**Marcatura temporale:** è il risultato della procedura informatica che consente di dare certezza all'ora e al minuto di "chiusura" dell'offerta. Tale procedura garantisce lo stesso livello di inviolabilità delle offerte previsto dalla procedura di gara tradizionale ad evidenza pubblica, dando certezza del momento della chiusura dell'offerta telematica. Consiste nella generazione, tramite processo informatico di una firma digitale (anche aggiuntiva rispetto a quella del sottoscrittore) cui è associata l'informazione relativa a una data e a un'ora certe. Il kit di marcatura temporale è disponibile presso gli Enti certificatori, di cui al sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale <http://www.agid.gov.it>.

**Numero di serie della marcatura temporale:** è il codice che identifica in modo univoco la marcatura temporale apposta su un documento informatico. A seconda dei software di firma e marcatura utilizzati, questo codice può essere visualizzato in formato decimale o esadecimale (la piattaforma Albofornitori.it accetta entrambi i formati) e viene denominato in vari modi ("Numero seriale", "Numero di serie", "Serial number", ...).

**Gestore del Sistema:** Net4market-CSAmed s.r.l. di Cremona, di cui si avvale l'Azienda per le operazioni di gara, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs.n.50/2016. Per problematiche tecniche relative alla partecipazione alla presente procedura telematica il gestore è contattabile al seguente recapito telefonico: 0372/080703, dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria: 8.30–13.00 / 14.00–17.30 oppure agli indirizzi: [imprese@net4market.com](mailto:imprese@net4market.com).

**Sistema:** coincide con il server del gestore ed è il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs. n.50/2016.

**Busta telematica di offerta economica (o sealed bid):** scheda di offerta che verrà compilata dall'Impresa concorrente. Il contenuto dell'offerta presentata da ciascun concorrente non è accessibile agli altri concorrenti e all'Azienda. Il Sistema accetta solo offerte non modificabili, dal momento che le stesse dovranno riportare una marca temporale certificata antecedente al periodo di invio.

**Upload:** processo di trasferimento e invio di dati dal sistema informatico del concorrente a un Sistema remoto, ossia a "distanza", per mezzo di connessione alla rete internet (sito: [https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_aslrieti](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_aslrieti), cui si accede utilizzando l'email scelta e la password preventivamente impostata, nella scheda presente nella sezione "E-procurement → Proc. d'acquisto").

## **DOTAZIONE INFORMATICA E AVVERTENZE**

Per partecipare alla presente procedura telematica le imprese concorrenti devono dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica necessaria:

### **1 - Personal Computer collegato ad Internet**



## Allegato A

Tutte le funzionalità disponibili sulla Piattaforma albofornitori.it sono usufruibili mediante un Personal Computer Standard dotato di un Browser (tra quelli indicati nel punto 2) e collegato ad Internet.

È consigliata una connessione ADSL (banda: almeno 640 kb) o connessione internet aziendale.

Nota: Se l'accesso ad internet avviene attraverso la rete aziendale, si raccomanda di consultare il personale IT interno per verificare la disponibilità di banda e la possibilità di accesso in base alle configurazioni di proxy/firewall. Risoluzione schermo minima 1280 x 720.

### **2 - Web Browser (programma che permette di collegarsi ad Internet)**

Google Chrome 10 o superiore;

Mozilla Firefox 10 o superiore;

Internet Explorer 8 o superiore;

Safari 5 o superiore;

Opera 12 o superiore.

### **3 - Configurazione Browser**

È supportata la configurazione di default, come da installazione standard, in particolare per quanto riguarda le impostazioni di security, di abilitazione javascript, di memorizzazione cookies e di cache delle pagine web.

### **4 - Programmi opzionali**

In base alle funzionalità utilizzate ed alle tipologie di documenti trattati come allegati, sono necessari programmi aggiuntivi quali: utilità di compressione/decompressione formato zip, visualizzatori di formato pdf (Adobe Acrobat reader), programmi di office automation compatibili con MS Excel 97 e MS Word 97, programmi stand-alone per la gestione della firma digitale e della marcatura temporale (es. DIKE di InfoCert).

### **5 - Strumenti necessari**

Un kit di firma digitale e di marcatura temporale (cfr. definizioni).

*(ATTENZIONE: il sistema operativo Windows XP non è supportato da Microsoft in termini di sicurezza e pertanto con tale S.O potrebbe essere possibile utilizzare la piattaforma telematica)*

### **AVVERTENZE:**

Gli Operatori Economici concorrenti che partecipano alla presente procedura telematica, esonerano espressamente l'Azienda, il Gestore del Sistema e i loro dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni.



Allegato A

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano, anche nei confronti dei propri dipendenti, ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie ad assicurare la riservatezza e la protezione degli strumenti informatici (email e password) assegnati.

L'email e la password necessarie per l'accesso al sistema e alla partecipazione alla gara sono personali. Gli Operatori concorrenti sono tenuti a conservarli con la massima diligenza e a mantenerli segreti, a non divulgarli o comunque a cederli a terzi e a utilizzarli sotto la propria esclusiva responsabilità nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non recare pregiudizio al sistema e in generale ai terzi.

Saranno ritenute valide le offerte presentate nel corso delle operazioni con gli strumenti informatici attribuiti.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano a tenere indenne l'Azienda e il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese eventuali spese legali che dovessero essere sopportate dagli stessi a causa di violazioni delle presenti regole e di un utilizzo scorretto o improprio del sistema.

Il Gestore del Sistema e l'Azienda non possono essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno diretto o indiretto subito dai concorrenti o da terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo o il mancato funzionamento del sistema, dei suoi servizi e delle apposite procedure di firma digitale e marcatura temporale.

Tutti i soggetti abilitati sono tenuti a rispettare le norme legislative, regolamentari e contrattuali in tema di conservazione e utilizzo dello strumento di firma digitale e di marcatura temporale e ogni istruzione impartita in materia dal Certificatore che ha rilasciato le dotazioni software; esonerano altresì espressamente l'Azienda e il Gestore del sistema da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per danni diretti o indiretti arrecati ad essi o a terzi dall'utilizzo degli strumenti in parola.

Il mancato e non corretto utilizzo degli appositi strumenti informatici di volta in volta richiesti nel corso della procedura costituisce una violazione delle presenti regole, che può comportare la sospensione o la revoca dell'abilitazione, oltre al risarcimento dei danni eventualmente provocati.

## **ABILITAZIONE ALLA GARA**

Possono partecipare alla presente procedura gli Operatori Economici (così come definiti all'art. 3, comma 1, lett.p) del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50) di cui all'art. 6 del Disciplinare, che si siano abilitati alla gara, secondo quanto previsto dai successivi paragrafi, ed in possesso dei requisiti di ordine generale definiti dall'art. 80 del prefato Decreto, nonché di quelli economico-finanziari e





Allegato A

tecnico-professionali, previsti ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 (recante il nuovo Codice degli Appalti) e dettagliati all'art. 6 del Disciplinare.

Le Imprese, entro la data indicata nel Bando di gara devono accreditarsi all'Albo Fornitori della Scrivente Stazione Appaltante, con la compilazione, tramite processo informatico, dell'apposita scheda d'iscrizione, ed **abilitarsi alla gara** (pena l'impossibilità di partecipare). L'accredito e l'abilitazione sono del tutto gratuite per l'impresa concorrente.

L'abilitazione alla gara avviene collegandosi all'area di accesso all'Albo Telematico della Scrivente ([https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_aslrieti](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_aslrieti)) richiamando il bando di gara pubblicato nell'apposita sezione "Elenco Bandi e Avvisi in corso". Previa accettazione, premendo il bottone "Registrati", è necessario procedere alla creazione del profilo inserendo i dati identificativi richiesti.

I fornitori che fossero già accreditati all'Albo Fornitori Asl Rieti dovranno abilitarsi alla gara utilizzando le credenziali già in loro possesso.

Fatto ciò i concorrenti saranno tra quelli che potranno, previo espletamento di tutte le formalità amministrative, partecipare alla gara.

Contestualmente all'accredito, il gestore del sistema attiva l'account e la password associati all'impresa accreditata, permettendo a quest'ultima di abilitarsi alla gara, di accedere al sistema e di compiere tutte le azioni previste per la presente gara.

Poiché sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nei modi prescritti dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, ogni impresa facente parte del Raggruppamento o del Consorzio dovrà effettuare l'abilitazione alla gara.

Ferme tutte le operazioni su evidenziate, ai fini della validità della partecipazione alla presente procedura di gara, l'Operatore Economico deve rispettare, a pena di esclusione, il termine perentorio indicato nel Bando di Gara.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive della procedura prevista dal sistema, che consentono di predisporre:

- documentazione amministrativa;
- documentazione tecnica;
- offerta economica;
- dettaglio dell'offerta economica.

Ciascun documento deve quindi essere caricato sul Sistema attraverso l'apposita procedura di upload, seguendo scrupolosamente le specifiche istruzioni riportate nei paragrafi successivi.



Allegato A

Tutta la documentazione richiesta, di carattere amministrativo, tecnico ed economico, dovrà essere presentata in lingua italiana.

## **ABILITAZIONE LOTTI**

I Concorrenti che intendono presentare offerta, devono definire - all'interno della scheda di gara di riferimento, nell'apposita sezione "Abilitazione lotti" – per quali lotti intendono concorrere e la relativa forma di partecipazione.

Relativamente all'operatore costituito in R.T.I., al/i lotto/i dovrà poi essere associato, ad opera della ditta mandataria, l'eventuale RTI/Consorzio con cui l'operatore economico intende partecipare, utilizzando la funzione "Nuovo RTI".

I concorrenti che intendono presentare un'offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi, devono definire a sistema tale modalità di partecipazione. L'impresa mandataria o capogruppo, o designata tale, dovrà quindi impostare nella maschera di "Abilitazione lotti" (raggiungibile dalla scheda di gara) gli operatori facenti parte del raggruppamento (ciascuno con il proprio ruolo).

## **DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Entro il termine previsto dal successivo dal Bando di gara, le Imprese dovranno depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata dell'Albo Fornitori della Scrivente Stazione Appaltante, nell'apposito spazio **Doc.Gara > Amministrativa**, la documentazione amministrativa prevista dal Disciplinare (art. 16), redatta in lingua italiana.

Tutti i file della Documentazione Amministrativa dovranno essere contenuti in una cartella .zip (si specifica che l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. La cartella .zip dovrà essere firmata digitalmente e marcata temporalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 MB. L'ulteriore estensione della cartella .zip firmata digitalmente e marcata temporalmente dovrà essere obbligatoriamente tsd.

La firma digitale e la marcatura temporale dovranno essere necessariamente apposte sulla cartella .zip entro il termine ultimo di caricamento della documentazione richiesta.

La firma digitale e la marcatura temporale apposte sulla cartella .zip equivalgono alla apposizione delle stesse su ogni singolo file contenuto nella medesima cartella.



## Allegato A

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito avvalendosi dell'apposita voce giustificativa "Documentazione Amministrativa" predisposta nella sezione denominata "Doc.Gara"- "Amministrativa", presente all'interno della scheda di gara di riferimento.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: la cartella .zip contenente la documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà ad applicare la marcatura temporale e a caricare la cartella.zip a sistema;

- costituito: la cartella .zip contenente la documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a marcarla temporalmente e a caricarla a sistema.

N.B.: Nella produzione dei documenti in PDF di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

## **DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA**

Entro il termine previsto dal Bando di gara, le Imprese dovranno depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata dell'Albo Fornitori della Scrivente Stazione Appaltante, nell'apposito spazio **Doc. gara > Tecnica**, la documentazione tecnica prevista dal Disciplinare (art.17), redatta in lingua italiana.

Tutti i file della documentazione tecnica (per ogni lotto per il quale si concorre) dovranno essere contenuti in una cartella .zip (si specifica che l'estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. La cartella .zip dovrà essere firmata digitalmente e marcata temporalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 MB. L'ulteriore estensione della cartella .zip firmata digitalmente e marcata temporalmente dovrà essere obbligatoriamente tsd. La firma digitale e la marcatura temporale dovranno essere necessariamente apposte sulla cartella .zip entro il termine ultimo di caricamento della documentazione richiesta.

La firma digitale e la marcatura temporale apposte sulla cartella .zip equivalgono alla apposizione delle stesse su ogni singolo file contenuto nella medesima cartella.



Allegato A

Dovranno pertanto essere predisposte tante cartelle .zip (firmate digitalmente e marcate temporalmente, ciascuna contenente la relativa documentazione tecnica) quanti sono i lotti a cui si partecipa.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito avvalendosi dell'apposita voce giustificativa "Documentazione Tecnica" predisposta, per ogni lotto, nella sezione denominata "Doc.Gara"- "Tecnica", presente all'interno della scheda di gara di riferimento.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: la cartella .zip contenente la documentazione tecnica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà ad applicare la marcatura temporale e a caricare la cartella .zip a sistema;

- costituito: la cartella .zip contenente la documentazione tecnica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a marcarla temporalmente e a caricarla a sistema.

N.B.: Non saranno prese in considerazione offerte presentate senza documentazione tecnica,

A pena di esclusione dalla presente gara, la documentazione amministrativa e tecnica deve essere priva di qualsiasi indicazione diretta o indiretta di carattere economico relativa all'offerta presentata.

## **MODALITÀ DI COMPILAZIONE, SALVAGUARDIA, TRASPARENZA E INVIOLABILITÀ DELL'OFFERTA TELEMATICA**

La presentazione dell'offerta economica telematica dovrà avvenire come di seguito riportato.

La gara verrà svolta con procedura telematica che prevede un sistema di ricezione delle offerte con marcatura temporale certificata a garanzia della regolarità del procedimento. Le offerte vengono inviate al sistema quando sono già immutabili; con un timing di gara che garantisce, in maniera assoluta, l'invioabilità dell'offerta.

L'offerta economica deve essere formulata compilando due il file "SchemaOfferta\_.xls" generato e scaricato dalla piattaforma - OFFERTA ECONOMICA TELEMATICA (vedi infra – lettera A)

**A) OFFERTA ECONOMICA TELEMATICA (SchemaOfferta\_.xls)**



Allegato A

A partire dalla data e ora previste dal timing alla seguente voce: “Data e ora in cui viene messo a disposizione lo schema per la formulazione dell’offerta economica telematica” viene resa disponibile, nella scheda di gara presente sul sito, sezione “Offerta Economica”, la funzione per generare (genera) e scaricare (download) un foglio di lavoro in formato excel “SchemaOfferta\_.xls”.

Questo foglio di lavoro costituisce la scheda di offerta economica e, pertanto, non può essere modificato a pena d’esclusione.

La compilazione dell’offerta è effettuata secondo le seguenti fasi:

- 1) Lo schema di offerta deve essere compilato dall’Operatore concorrente in modalità *off line* (vale a dire direttamente sul PC del concorrente stesso senza che alcun file giunga al sistema) mediante inserimento, all’interno della cella gialla posta sotto la colonna “Offerta” ed in corrispondenza del/i lotto/i per il/i quale/i si concorre, del ribasso percentuale sul corrispettivo posto a base di gara al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge.

Inoltre:

- le celle poste sotto la colonna “Offerta” devono contenere esclusivamente un valore numerico;
- il numero massimo di cifre decimali da inserire per la formulazione del ribasso offerto è 2 (due);
- per i prodotti designati quali “obbligatori” è vietato inserire 0 come ribasso offerto, in ogni caso tutti i campi posti sotto la colonna “Offerta”, relativi alle voci obbligatorie che compongono il lotto, dovranno essere valorizzati;

**Il sistema restituirà in automatico la graduatoria (per ogni lotto posto a gara) tenendo conto del ribasso percentuale sul corrispettivo posto a base di gara al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge offerto.**

- 2) Dopo aver debitamente compilato e salvato l’offerta economica, il foglio *excel* dovrà essere firmato digitalmente e, su quest’ultimo file, precedentemente firmato digitalmente, dovrà essere apposta la marca temporale certificata **(entro il termine perentorio previsto dal timing)**.

In caso di partecipazione in Raggruppamento temporaneo di Imprese, Consorzio, GEIE

- costituendo: il file dell’offerta economica dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale, sia dalla/e mandante/i sia dalla mandataria. La marcatura temporale al file andrà apposta dalla sola mandataria e la stessa provvederà al caricamento del file a sistema;



## Allegato A

- costituito: il file dell'offerta economica dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale, e marcato temporalmente dalla sola impresa mandataria, la quale provvederà anche a caricarlo a sistema.

Il risultato finale delle sopraddette operazioni dovrà essere **un singolo file** con estensione **.tsd**.

**ATTENZIONE: Alcuni software di marcatura temporale propongono di default la generazione di due file separati (un .p7m e un .tsr o .tst o altra estensione). Occorrerà quindi impostare il software di marcatura temporale in modo da generare un unico file .tsd.**

Questo file verrà quindi depositato sul PC dell'Operatore concorrente e vi stazionerà in attesa del caricamento in piattaforma.

Salvataggio sul PC dell'impresa del file di offerta (download)	►	Inserimento nel file dei prezzi offerti e successivo salvataggio	►	Applicazione firma digitale sul file di offerta	►	Applicazione marcatura temporale sul file già firmato digitalmente
--	---	--	---	---	---	--

**La sola firma digitale non è sufficiente a produrre l'offerta telematica.**

Non è possibile rinominare il file "*SchemaOfferta*" o inserire all'interno del nome spazi, caratteri accentati e caratteri speciali quali ()?!,:.\^&% ~ ecc., né convertire il file in altri formati.

3) Il concorrente, nei tempi previsti dal timing di gara, **deve inserire** nel sistema, nell'apposito campo presente nella sezione "Offerta economica", **a pena di esclusione, il numero identificativo (numero di serie) della marca temporale** precedentemente apposta al file firmato digitalmente dell'offerta economica e procedere al suo salvataggio.

Tale operazione consente di individuare univocamente l'offerta economica, firmata e marcata entro il termine previsto dal timing di gara, che dovrà essere caricata successivamente sul portale.

**Il mancato inserimento a sistema del numero identificativo (numero di serie) della marca temporale, e/o l'eventuale discordanza tra il numero di serie inserito rispetto a quello presente nella marcatura temporale del file caricato a sistema, costituiranno cause di esclusione dell'offerta dalla gara.**

**Si precisa che è obbligatorio, entro i termini indicati nel timing, l'inserimento a sistema UNICAMENTE del numero seriale di marcatura temporale dell'offerta economica telematica (file excel generato e scaricato dalla piattaforma) e NON del numero seriale di marcatura temporale della cartella .zip contenente il dettaglio dell'offerta economica.**

4) L'Operatore concorrente dovrà trasferire sul Sistema il file generato e salvato sul proprio PC, solo quando si aprirà il periodo di upload (Timing di gara).

## Allegato A

Per ciò che concerne l'operazione di trasferimento del file sul server, l'Operatore concorrente dovrà:

- a.* collegarsi all'indirizzo **[https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_aslrieti](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_aslrieti)** e procedere ad un accesso con i propri dati identificativi;
- b.* accedere alla scheda di gara attraverso la voce "*Proc.d'acquisto*" del menù E-procurement, cliccando poi sull'apposita icona raffigurante una lente d'ingrandimento;
- c.* inviare il file utilizzando l'apposito campo ("Upload") presente nella scheda "*Offerta economica*" e selezionando, se necessario, il round di gara interessato all'invio.

Alla chiusura del periodo di upload, nel sistema sarà disponibile l'offerta economica "*in busta chiusa*" (sealed bid). Al momento dell'apertura della busta, il sistema redige in automatico le risultanze di gara, tenendo conto anche dei punteggi tecnici attribuiti dalla Commissione. La graduatoria viene pubblicata con l'indicazione delle offerte pervenute, del punteggio tecnico, economico e complessivo assegnato.

Nel periodo di inizio e fine *upload* nessuna offerta può essere modificata in quanto il termine previsto per la firma e la marcatura temporale è già scaduto. L'offerta è infatti modificabile solo durante il periodo di permanenza del file nel sistema del concorrente, che ne è direttamente responsabile, e prima del termine previsto per la firma digitale e la marcatura temporale.

Pertanto, l'offerta non è più modificabile dopo l'upload, quando viene presa in carico dal sistema, divenendo inviolabile.

La responsabilità della segretezza dell'offerta rimane quindi in capo al concorrente stesso, sollevando da qualsiasi responsabilità l'Azienda e il Gestore.

#### **CAUSE D'ESCLUSIONE INERENTI ALL'OFFERTA ECONOMICA**

Saranno escluse le offerte condizionate, contenenti riserve, espresse in modo indeterminato così che non sia possibile desumere con certezza la volontà dell'offerente, od alternative.

Verranno automaticamente escluse dalla gara le offerte inviate che presentino una marcatura temporale successiva rispetto al termine perentorio previsto per la chiusura dell'offerta o per cui non si è proceduto all'inserimento a sistema del numero seriale della marca temporale o che presentino una marcatura temporale diversa nel numero di serie, identificativo univoco, precedentemente comunicato al sistema e offerte prive di firma digitale e/o di marcatura temporale.

#### **RICHIESTE DI CHIARIMENTI**

Per qualsiasi chiarimento circa le modalità di esecuzione di quanto richiesto o per eventuali delucidazioni, è attivato un apposito spazio condiviso denominato "Chiarimenti", accessibile

Allegato A

all'interno della sezione "E-procurement-Proc. d'acquisto", richiamando la gara di cui trattasi.

Le richieste di chiarimento dovranno essere inoltrate, solo ed esclusivamente entro il termine indicato nel Timing di gara alla voce "*Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti*".

Gli operatori economici dovranno prendere visione delle risposte alle richieste di chiarimento nel predetto ambiente.

Le domande e le relative risposte potranno essere raccolte in un verbale che, nella data e ora previste dal precedente timing di gara (in conformità a quanto disposto dagli artt. 74, comma 4, e 79, comma 3, lettera a), del D.Lgs. 50/2016: al più tardi sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione dell'offerta), sarà pubblicato nell'apposita sezione "Doc. gara - Allegata" e sarà parte integrante della normativa contrattuale e di gara.

Con tale verbale sarà possibile chiarire e specificare quanto previsto dal CSA e i suoi allegati e sarà parte integrante della normativa contrattuale e di legge.

**IMPORTANTE: L'Azienda utilizzerà l'ambiente "Chiarimenti" per eventuali comunicazioni ai partecipanti in pendenza del termine di deposito delle offerte e, successivamente, per le comunicazioni di carattere generale.**

**Rimane a carico degli operatori economici concorrenti, l'onere di monitorare tale ambiente al fine di prendere contezza di quanto sopra riportato.**

Le comunicazioni individuali ai concorrenti, quando necessarie, possono essere anche trasmesse al fax o agli indirizzi di posta elettronica, se certificata, indicati in istanza di ammissione.

N.B. La stazione appaltante, qualora decidesse di non avvalersi dell'ambiente "Chiarimenti", utilizzerà – per l'invio delle comunicazioni dalla piattaforma - l'indirizzo di posta elettronica certificata inserito in sede di iscrizione all'Albo Fornitori telematico della stazione appaltante. Si consiglia perciò di verificare la correttezza dell'indirizzo mail di posta certificata inserito nell'apposito campo.

#### **MODALITA' DI SOSPENSIONE O ANNULLAMENTO**

In caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti hardware, software e dei servizi telematici utilizzati dalla Scrivente e dal Gestore per la gara, con conseguente accertamento di anomalie nella procedura, la gara potrà essere sospesa e/o annullata.

La sospensione e l'annullamento sono esclusi nel caso di malfunzionamento degli strumenti utilizzati dai singoli concorrenti.



## Allegato B - Disciplinare di gara

[INSERIRE IL MODULO SU CARTA INTESTATA DEL CONCORRENTE]

Allegato 2 di 5, pag 48 di 58

### DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

**OGGETTO:** Procedura di gara aperta, da esperire ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la conclusione, con un unico operatore economico, di un accordo quadro per l'esecuzione dei lavori di manutenzione edile ed impiantistica connessa all'edile degli immobili che si trovano nella disponibilità della A.S.L. di Rieti per un importo complessivo di € 3.535.200,00 oltre iva e compresi oneri per la sicurezza di € 87.500,00, per la durata di anni 3 (tre).

Numero Gara: ..... – C.I.G.: .....

Il/la sottoscritto/a.....  
nato/a.....(Prov.....),  
il ...../...../.....,  
C.F.....residente a.....  
(Prov.....) CAP .....Via/Piazza.....  
n....., nella sua qualità di titolare/legale rappresentante/procuratore legale dell'operatore economico.....con sede legale in.....Via/P.zza....., n....., C.F..... e P.I. ....  
Iscrizione CC.II.AA. ....

Al fine della partecipazione alla gara in oggetto, ai sensi degli artt. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci, nonché' delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al d.lgs. 50/2016 e alla normativa vigente in materia

#### CHIEDE

di partecipare alla procedura di gara in oggetto nella seguente forma, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

- a) imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre



## Allegato B - Disciplinare di gara

[INSERIRE IL MODULO SU CARTA INTESTATA DEL CONCORRENTE]

Allegato 2 di 5, pag 49 di 58

1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;

- c) consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
- d) raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

**a tal fine dichiara (dichiarazioni integrative punto 16.3 del Disciplinare)**

che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità

- a) di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del d. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- b) dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:



## Allegato B - Disciplinare di gara

[INSERIRE IL MODULO SU CARTA INTESTATA DEL CONCORRENTE]

Allegato 2 di 5, pag 50 di 58

---

---

---

---

- c) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
  - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta;
- d) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- e) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante *con atto deliberativo n. 89/D.G.f.f. del 31.01.2014 reperibile su <http://www.asl.ri.it/trasparenza/codici-disciplinari.php>* e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- f) di accettare e rispettare il Patto di integrità sottoscritto;

### **Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"**

- g) dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010)

**oppure**

dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

### **Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia**

- h) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- i) indica i seguenti dati: domicilio fiscale .....; codice fiscale ....., partita IVA .....; indica l'indirizzo PEC ..... oppure, solo



## Allegato B - Disciplinare di gara

[INSERIRE IL MODULO SU CARTA INTESTATA DEL CONCORRENTE]

Allegato 2 di 5, pag 51 di 58

in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ..... ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;

- j) **di autorizzare** l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, qualora un partecipante alla gara eserciti – ai sensi della L. n. 241/90, del D.P.R. n. 184/2006 e dell'art. 53 del D. LGS. 50/2016 – la facoltà di “accesso agli atti, anche informale”;

*oppure*

**di non autorizzare** l'Amministrazione a far visionare e/o rilasciare copia delle parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, qualora un partecipante alla gara eserciti – ai sensi della L. 241/90, del D.P.R. n. 184/2006 e dell'art. 53 del D. Lgs 50/2016 la facoltà di accesso agli atti, anche informale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale per i seguenti motivi :

- k) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ed ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo;

**(Solo Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)**

- l) indica, ad integrazione di quanto dichiarato, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare ..... rilasciati dal Tribunale di ..... nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

In caso di partecipazione in forma associata allega DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI – punto 16.3.3 del Disciplinare di gara.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro e firma del dichiarante

\_\_\_\_\_



## Allegato B - Disciplinare di gara

[INSERIRE IL MODULO SU CARTA INTESTATA DEL CONCORRENTE]

Allegato 2 di 5, pag 52 di 58

**N.B.**

**Da sottoscrivere secondo le modalità indicate al punto 16.1 del Disciplinare di gara.**

*L'operatore economico ha facoltà sia di utilizzare il presente schema debitamente compilato in ogni sua parte sia di predisporre, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio contenente comunque, tutte le dichiarazioni richieste.*

IL SOTTOSCRITTO \_\_\_\_\_ NATO A \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_

NELLA SUA QUALITÀ DI \_\_\_\_\_ consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000 smi;

DICHIARA, ai sensi del D.P.R. 445/2000,

che i fatti, stati e qualità precedentemente riportati corrispondono a verità

(luogo, data)

Firma

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma leggibile)



## Allegato B - Disciplinare di gara

[INSERIRE IL MODULO SU CARTA INTESTATA DEL CONCORRENTE]

Allegato 2 di 5, pag 53 di 58

*N.B.: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete o GEIE, non ancora costituiti, la presente istanza dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di ciascun soggetto del RTI/consorzio/aggregazione di imprese/GEIE*

firma \_\_\_\_\_ per l'Impresa \_\_\_\_\_

*(timbro e firma leggibile)*

firma \_\_\_\_\_ per l'Impresa \_\_\_\_\_

*(timbro e firma leggibile)*

firma \_\_\_\_\_ per l'Impresa \_\_\_\_\_

*(timbro e firma leggibile)*

*N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i firmatario/i.*

*N.B. ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore*

*Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.*

## Allegato C

Procedura di gara aperta, da esperire ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la conclusione, con un unico operatore economico, di un accordo quadro per l'esecuzione dei lavori di manutenzione edile ed impiantistica connessa all'edile degli immobili che si trovano nella disponibilità della A.S.L. di Rieti per un importo complessivo di € 3.535.200,00 oltre iva e compresi oneri per la sicurezza di € 87.500,00, per la durata di anni 3 (tre).

### PATTO DI INTEGRITÀ

#### TRA

ASL Rieti – Azienda Sanitaria Locale Rieti, (di seguito Azienda),

#### E

L'operatore economico che presenta offerta (di seguito Concorrente) per la **procedura di affidamento in intestazione** (di seguito Gara).

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun Concorrente. La mancata presentazione di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale del Concorrente comporterà **l'esclusione dalla Gara**.

Questo Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale, obbligazione dell'Azienda e del Concorrente di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corrruzione di non offrire, accettare, o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori e i consulenti dell'Azienda impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa Gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto di integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso del suo mancato rispetto.

L'Azienda si impegna a comunicare a tutti i Concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la Gara: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati; l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione; le ragioni specifiche per l'aggiudicazione con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati negli atti di Gara.

Il sottoscritto soggetto Concorrente si impegna a segnalare all'Azienda qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della Gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla Gara.

Il sottoscritto soggetto Concorrente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla Gara.

Il sottoscritto soggetto Concorrente si impegna a rendere noti, su richiesta dell'Azienda, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito di aggiudicazione della Gara, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La



Procedura di gara aperta, da esperire ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la conclusione, con un unico operatore economico, di un accordo quadro per l'esecuzione dei lavori di manutenzione edile ed impiantistica connessa all'edile degli immobili che si trovano nella disponibilità della A.S.L. di Rieti per un importo complessivo di € 3.600.000,00 oltre iva e compresi oneri per la sicurezza di € 87.300,00, per la durata di anni 3 (tre).

remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo" ammontare dovuto per servizi legittimi".

Il sottoscritto soggetto Concorrente prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto, comunque accertato da parte dell'Azienda, degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di integrità, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- responsabilità per danno arrecato all'Azienda nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della Gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del Concorrente dalle gare indette dall'Azienda per 5 anni.

Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto eventualmente assegnato a seguito di aggiudicazione della Gara.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di integrità, fra l'Azienda e i concorrenti, e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

ASL di Rieti  
Il Responsabile del procedimento  
Ing. Antonino Germonè

Il Concorrente  
  
(Timbro dell'operatore economico  
e firma del Rappresentante legale)





**Procedura di gara aperta, da esperire ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la conclusione, con un unico operatore economico, di un accordo quadro per l'esecuzione dei lavori di manutenzione edile ed impiantistica connessa all'edile degli immobili che si trovano nella disponibilità della A.S.L. di Rieti per un importo complessivo di € 3.535.200,00 oltre iva e compresi oneri per la sicurezza di € 87.500,00, per la durata di anni 3 (tre).**

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AGLI STANDARD SOCIALI MINIMI**  
DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DELL' AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DEL 6/6/2012

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, C.A.P. \_\_\_\_\_, capitale sociale Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), iscritta al Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, partita IVA n. \_\_\_\_\_,

**DICHIARA**

- che la realizzazione dei servizi di oggetto del presente appalto avverrà in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi "standard") definiti da:
  - a. le otto convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale Del Lavoro (OIL, International Labour Organization – ILO, ossia, le convenzioni n. 29, 87, 98, 100, 105, 111, 138 e 182) e la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - b.  la "dichiarazione universale dei diritti umani";
  - c.  art. n. 32 della "convenzione sui diritti del fanciullo";
  - d.  la legislazione nazionale, vigente nei paesi ove si svolgono le fasi della catena di fornitura, riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché la legislazione relativa al lavoro, inclusa quella relativa al salario, all'orario di lavoro ed alla sicurezza sociale (previdenza e assistenza).
- che quando le leggi nazionali e gli standard sopra richiamati fanno riferimento alla stessa materia, sarà garantita la conformità allo standard più elevato.

***Convenzioni fondamentali dell'ILO:***

***Lavoro minorile (art. 32 della Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo; Convenzione ILO sull'età minima n° 138; Convenzione ILO sulle forme peggiori di lavoro minorile n° 182):***

- a. i bambini hanno il diritto di essere protetti contro lo sfruttamento economico nel lavoro e contro l'esecuzione di lavori che possono compromettere le loro opportunità di sviluppo ed educazione;
- b. l'età minima di assunzione all'impiego o al lavoro deve essere in ogni caso non inferiore ai 15 anni (temporaneamente, 14 in alcuni Paesi);
- c. i minori di 18 anni non possono assumere alcun tipo di impiego o lavoro che possa comprometterne la salute, la sicurezza o la moralità;
- d. nei casi di pratica di lavoro minorile, opportuni rimedi devono essere adottati rapidamente;

**Procedura di gara aperta, da esperire ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la conclusione, con un unico operatore economico, di un accordo quadro per l'esecuzione dei lavori di manutenzione edile ed impiantistica connessa all'edile degli immobili che si trovano nella disponibilità della A.S.L. di Rieti per un importo complessivo di € 3.535.200,00 oltre iva e compresi oneri per la sicurezza di € 87.500,00, per la durata di anni 3 (tre).**

- e. contemporaneamente, deve essere messo in atto un sistema che consenta ai bambini di perseguire il loro percorso scolastico fino al termine della scuola dell'obbligo.

***Lavoro forzato/schiavitù'* (Convenzione ILO sul lavoro forzato n° 29 e Convenzione ILO sull'abolizione del lavoro forzato n° 105):**

- a. è proibito qualunque tipo di lavoro forzato, ottenuto sotto minaccia di una punizione e non offerto dalla persona spontaneamente;
- b. ai lavoratori non può essere richiesto, ad esempio, di pagare un deposito o di cedere i propri documenti di identità al datore di lavoro. I lavoratori devono inoltre essere liberi di cessare il proprio rapporto di lavoro con ragionevole preavviso.

c.

***Discriminazione* (Convenzione ILO sull'uguaglianza di retribuzione n° 100 e Convenzione ILO sulla discriminazione (impiego e professione) n° 111):**

- a. nessuna forma di discriminazione in materia di impiego e professione e' consentita sulla base della razza, del colore, della discendenza nazionale, del sesso, della religione, dell'opinione politica, dell'origine sociale, dell'età, della disabilità, dello stato di salute, dell'orientamento sessuale e dell'appartenenza sindacale.

***Libertà sindacale e diritto di negoziazione collettiva* (Convenzione ILO sulla libertà sindacale e la protezione del diritto sindacale n° 87 e Convenzione ILO sul diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva n° 98):**

- a. i lavoratori hanno il diritto, senza alcuna distinzione e senza autorizzazione preventiva, di costituire delle organizzazioni di loro scelta, nonché di divenirne membri e di ricorrere alla negoziazione collettiva.

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

Il dichiarante: TIMBRO della SOCIETA' e

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE/ PROCURATORE

**N.B.:** la presente dichiarazione deve essere **prodotta e sottoscritta** dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio di cui all'art.45, 2° comma, lett. b) e c) del D.Lgs n.50/16, ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di RTI o Consorzio già costituito, ovvero ancora, nel caso di RTI o Consorzio da costituire, deve essere **prodotta e sottoscritta** da ciascun legale rappresentante/procuratori delle singole imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo.

Per accettazione, data, timbro e firma del legale rappresentante o altro soggetto munito di poteri di firma

Allegato D

**Procedura di gara aperta, da esperire ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la conclusione, con un unico operatore economico, di un accordo quadro per l'esecuzione dei lavori di manutenzione edile ed impiantistica connessa all'edile degli immobili che si trovano nella disponibilità della A.S.L. di Rieti per un importo complessivo di € 3.535.200,00 oltre iva e compresi oneri per la sicurezza di € 87.500,00, per la durata di anni 3 (tre).**

Da allegare alla presente dichiarazione:

- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del soggetto firmatario;
- (se del caso): copia conforme ai sensi DPR n.445/00 della procura speciale/generale.

Per accettazione, data, timbro e firma del legale rappresentante o altro soggetto munito di poteri di firma





**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**  
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: [asl.rieti@pec.it](mailto:asl.rieti@pec.it)  
[www.asl.rieti.it](http://www.asl.rieti.it) C.F. e P.I. 00821180577

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

### **ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE EDILE ED IMPIANTISTICA**

#### **ASL RIETI**

Procedura di gara aperta, da esperire ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la conclusione, con un unico operatore economico, di un accordo quadro per l'esecuzione dei lavori di manutenzione edile ed impiantistica connessa all'edile degli immobili che si trovano nella disponibilità della A.S.L. di Rieti per un importo complessivo di € 3.535.200,00 oltre iva e compresi oneri per la sicurezza di € 87.500,00, per la durata di anni 3 (tre).

Numero gara:           – C.I.G.:



## **INDICE**

### **PARTE I – OGGETTO E DURATA DELL'ACCORDO QUADRO**

- ART. 1 – OGGETTO E DEFINIZIONE DELL'ACCORDO QUADRO
- ART. 2 – DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE E DEI SERVIZI
- ART. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO
- ART. 4 – DURATA DELL'APPALTO

### **PARTE II – REGOLE GENERALI PER AFFIDAMENTI BASATI SULL'ACCORDO QUADRO**

- ART. 5 – STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO - DOCUMENTI CHE NE FANNO PARTE
- ART. 6 – RISCHI DA INTERFERENZA – D.U.V.R.I.
- ART. 7 – ORDINE DI LAVORO O CONTRATTO ATTUATIVO
- ART. 8 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI
- ART. 9 – TIPOLOGIA D'INTERVENTO E INDIVIDUAZIONE DELLE PRESTAZIONI
- ART. 10 – CONDOTTA DEI LAVORI
- ART. 11 – SUBAPPALTO
- ART. 12 – TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI CONTRATTI ATTUATIVI
- ART. 13 – PENALE PER RITARDATA ULTIMAZIONE DEI LAVORI

### **PARTE III – CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI E DISCIPLINA ECONOMICA**

- ART. 14 – PREZZI CONTRATTUALI
- ART. 15 – PAGAMENTI IN ACCONTO
- ART. 16 – CONTO FINALE E COLLAUDO
- ART. 17 – PAGAMENTI A SALDO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

### **PARTE IV – SERVIZIO TECNICO GESTIONALE**

- ART. 18 – SERVIZIO DI MONITORAGGIO E SEGNALAZIONE SITUAZIONI DI PERICOLO
- ART. 19 – REPERIBILITÀ E PRONTA DISPONIBILITÀ (PRONTO INTERVENTO)
- ART. 20 – INFORMATIZZAZIONE DEL PROCESSO MANUTENTIVO
- ART. 21 – PENALE PER RITARDATA PREDISPOSIZIONE DEI PREVENTIVI

### **PARTE V – GARANZIE RICHIESTE**

- ART. 22 – GARANZIA PROVVISORIA
- ART. 23 – GARANZIA DEFINITIVA
- ART. 24 – ULTERIORI GARANZIE

### **PARTE VI – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE, CONTROVERSIE E RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO**

- ART. 25 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE
- ART. 26 – RISERVE – ACCORDO BONARIO
- ART. 27 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO IN DANNO – ESECUZIONE D'UFFICIO
- ART. 28 – RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – DIRITTO DI RECESSO
- ART. 29 – CONFORMITÀ A STANDARD SOCIALI MINIMI

## **PARTE I – OGGETTO E DURATA DELL'ACCORDO QUADRO**

### **ART. 1 - OGGETTO E DEFINIZIONE DELL'ACCORDO QUADRO**

L'Accordo Quadro di cui al combinato disposto dell'art.3, lett. iii) e dell'art. 54 del Decreto Legislativo del 18/4/2016 n. 50 e s.m.i., è disciplinato dalle specifiche disposizioni contenute nel presente Capitolato, fatto salvo il rispetto dell'ulteriore vigente normativa in materia all'uopo applicabile.

L'Accordo Quadro in questione verrà stipulato con un solo operatore economico.

I lavori oggetto dell'Accordo Quadro sono pattuiti con riferimento all'importo contrattuale massimo prestabilito nell'arco di tempo di vigenza del contratto, come indicati nei successivi articoli, per interventi di manutenzione non predeterminati, ma indispensabili secondo le necessità manutentive ordinarie e straordinarie e di conservazione in ordinarie condizioni di esercizio e fruibilità delle sedi della ASL di Rieti, nonché per il compenso da riconoscere per il presidio di personale permanente.

Per quanto sopra verrà stipulato un contratto come segue:

- Per i lavori di manutenzione ordinaria edile e straordinaria edile ed impiantistica;
- Servizio Tecnico Gestionale.

Il contratto avrà durata massima di anni 3 (tre) ed importo massimo di € 3.535.200,00 (iva esclusa).

L'Accordo Quadro prevede l'esecuzione di categorie di lavoro di manutenzione, connotate prevalentemente da serialità e caratteristiche standardizzate.

Gli elementi tecnico-prestazionali delle lavorazioni oggetto dell'Accordo Quadro sono precisati nel presente capitolato e nell'elenco dei prezzi unitari della Tariffa della Regione Lazio vigente.

Gli interventi, che saranno determinati (in numero e specie) nell'arco temporale di durata dell'Accordo Quadro in seguito alle necessità specifiche della ASL di Rieti, si esplicheranno nell'esecuzione, anche in condizioni di somma urgenza, di lavori di manutenzione di qualsiasi tipo, da contabilizzare di norma a misura, conseguenti o meno a formali preventivi, approvati dal RUP o dal D.L., resi dall'impresa sulla base dei prezzi unitari di aggiudicazione della procedura predisposti dall'impresa stessa, con dettaglio adeguato alla natura ed alle caratteristiche delle opere a farsi.

I preventivi, di cui al comma precedente, devono essere predisposti dall'operatore economico aggiudicatario con oneri a proprio carico, sotto il controllo e la supervisione del D.L. e del R.U.P., secondo il livello di definizione all'uopo dagli stessi prescritto, anche in riferimento agli obblighi di sicurezza di cui al Decreto Legislativo 9/4/2008, n.81.

Gli interventi potranno interessare qualsiasi tipologia di lavoro presente nell'elenco prezzi unitari inerente la manutenzione ovvero, a categorie di lavoro analoghe; richiederanno l'opera di maestranze specializzate e generiche di qualsiasi tipo e l'impiego delle relative attrezzature tecniche coerenti con la tipologia delle lavorazioni.

Gli interventi devono essere eseguiti dall'impresa a regola d'arte nel rispetto degli ordini e delle disposizioni di servizio che saranno impartiti dal R.U.P. e dal D.L. nonché delle prescrizioni tecniche ed operative coerenti con ogni singola lavorazione.

Ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni l'Accordo Quadro ha per oggetto le condizioni generali di contratto tra la Stazione Appaltante e l'Impresa nell'ambito delle quali, per l'esecuzione di tutti i lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione degli edifici e dei beni immobili di proprietà o in disponibilità della Stazione Appaltante medesima, si procederà successivamente alla emissione di appositi Ordini di Lavoro scritti o verbali. Oltre agli interventi di manutenzione ordinaria, si prevede di effettuare eventuali opere di manutenzione straordinaria di varia natura, su ordine del D.L.

Gli edifici attualmente di proprietà e nella disponibilità dalla ASL di Rieti sono quelli inseriti nell'elenco Allegato n. 1 al presente Capitolato.

L'Accordo Quadro si estende automaticamente anche agli edifici ed ai beni immobili che dovessero entrare a far parte del patrimonio edilizio della ASL di Rieti, a qualsiasi titolo, successivamente alla sua stipula, senza che l'Impresa che lo sottoscrive possa avanzare pretese di ulteriori compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

In ogni singolo intervento sono compresi tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie a garantire la realizzazione degli stessi a regola d'arte e, comunque, nel rispetto delle condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Impresa deve utilizzare la massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi e assicurare, in ogni caso, un intervento tempestivo sui luoghi oggetto dei lavori.

## **ART. 2 – DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE E DEI SERVIZI**

Le attività che formano oggetto dell'Accordo Quadro possono essere sinteticamente così riassunte, fatte salve più precise indicazioni che, alla consegna dei lavori, verranno impartite dalla Direzione dei Lavori riguardanti gli immobili descritti nell'allegato 1 "Elenco Immobili".

**2.1 LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA EDILE E LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SIA DI CONDIZIONAMENTO CHE ELETTRICI E SPECIALI** – interventi di riparazione e/o di ripristino funzionale consistenti a titolo esemplificativo e non esaustivo in:

- Opere murarie
- Opere da pavimentista e piastrellista
- Opere da pittore
- Opere da falegname
- Opere da fabbro
- Opere da vetraio
- Opere di lavorazione per infissi in alluminio
- Tetti e manti di copertura, impermeabilizzazioni;
- Noleggi di opere provvisoriale
- Demolizioni e trasporti
- Manutenzione e riparazione manto stradale e pavimentazione esterna
- Manutenzioni straordinarie impianti tecnologici
- Manutenzioni straordinarie impianti elettrici e speciali

Devono comunque intendersi comprese anche tutte le opere, lavori e magisteri necessari a rendere gli immobili agibili, funzionali in base alle esigenze specifiche della gestione delle strutture sanitarie e rispondenti alle normative vigenti. Resta inteso che l'Appaltatore è obbligato a eseguire tutti i lavori ordinati dalla Direzione Lavori, nessuno escluso, qualunque sia la loro entità, comunque compresi nelle somme stanziare per l'appalto.

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni dei lavori oggetto dell'appalto verranno indicati e precisati all'atto del perfezionamento di ogni singolo Ordine di Lavoro, fatte salve più precise indicazioni che, in fase di esecuzione, potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori.

L'Impresa dovrà mettere a disposizione, a richiesta del Committente, tutto il personale necessario per lo svolgimento di lavorazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il costo del personale messo a disposizione, è compreso nell'ambito dell'importo messo a base d'asta per la manutenzione edile.

Tutti i lavori verranno svolti su emissione di ordini di lavoro da parte del Committente e dovranno essere effettuati da personale specializzato in base alle lavorazioni che si andranno ad ordinare.

La Stazione Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di prevedere, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori, senza che l'Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

**La Stazione Appaltante, in particolare, si riserva la facoltà di estendere l'importo dei vari ordini di lavoro nei limiti di un quinto dell'importo di affidamento e l'Impresa aggiudicataria è obbligata ad evadere tale richiesta, mantenendo inalterati patti, prezzi e condizioni fissati nell'offerta.**

## 2.2 SERVIZIO TECNICO GESTIONALE

Nell'ambito delle attività di cui all'Accordo Quadro l'appaltatore deve predisporre e istituire un servizio di:

- **servizio di monitoraggio e segnalazione situazioni di pericolo:** Monitoraggio generale degli immobili (minimo una volta ogni 15 gg. per ogni presidio) e Segnalazione guasti per il pronto intervento e messa in sicurezza;
- **reperibilità e pronta disponibilità** (pronto intervento);
- **informatizzazione del processo manutentivo**, predisposizione dei documenti contabili e della reportistica mensile;
- **assessment dell'anagrafica tecnica**, mediante accurata verifica e modifica, laddove necessario, delle planimetrie disponibili presso l'Ufficio Tecnico della ASL di Rieti.

## ART. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO

Le opere consistenti nei lavori di manutenzione saranno valutate a misura, secondo la "Tariffa della Regione Lazio" vigente, sulla quale sarà applicato il ribasso contrattuale; nella eventualità che alcune voci di forniture/lavorazioni non siano presenti nella Tariffa sopra richiamata, saranno contabilizzati prendendo il prezzo di listino dei vari materiali impiegati, ritenendoli comprensivi di manodopera, su cui sarà applicato il ribasso contrattuale.

Tutte le categorie delle lavorazioni che hanno determinato l'importo complessivo dei lavori medesimi, comprendono anche gli oneri della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ogni impresa.

I costi per la sicurezza non sono oggetto di offerta. L'importo complessivo di contratto sarà determinato dalla somma dell'importo derivante dall'applicazione del ribasso percentuale offerto sull'importo posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza) e dell'importo relativo ai costi della sicurezza.

**L'importo dell'appalto è pari ad euro 3.535.200,00 (IVA esclusa), comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ammontanti ad € 87.500,00 e viene di seguito riassunto nelle varie componenti:**

Descrizione Lavori	Costi soggetti a ribasso	Costi non soggetti a ribasso
Lavori di Manutenzione ordinaria "OG1"	€ 2.000.000,00	
Lavori di Manutenzione ordinaria e straordinaria "OG2"	€ 912.700,00	
Servizio Tecnico Gestionale	€ 535.000,00	
Oneri per la sicurezza		€ 87.500,00

## ART. 4 – DURATA DELL'APPALTO



L'appalto avrà la durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla data di stipula dell'accordo quadro e terminerà dopo tre anni senza che l'Amministrazione comunichi disdetta alcuna.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare la validità dell'Accordo Quadro, alle medesime condizioni, per una durata massima pari a mesi (sei), ai sensi dell'art. 106, comma 11 del d.lgs. 50/2016 per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure finalizzate all'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. (art. 5.2 del Disciplinare di gara)

L'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di dichiarare la cessazione dei rapporti contrattuali prima della decorrenza dei termini, nel caso in cui sia stato utilizzato l'intero importo contrattuale. Alla scadenza del contratto o alla cessazione dei rapporti contrattuali nel caso di utilizzo dell'intera somma affidataria, la ditta appaltatrice lascerà gli immobili e relativi impianti in perfetta efficienza e, nel caso in cui vi siano lavori in corso, completarli in ogni loro parte in maniera tale da renderli funzionanti ed eseguiti a perfetta regola d'arte.

## **PARTE II – REGOLE GENERALI PER AFFIDAMENTI BASATI SULL'ACCORDO QUADRO**

### **ART. 5 - STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO E DOCUMENTI CHE NE FANNO PARTE**

Fanno parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro:

- a) il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- c) l'offerta dell'Impresa;
- d) il Prezziario dei lavori pubblici della Regione Lazio vigente;

Si intendono, inoltre, richiamate tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici.

L'Impresa è tenuta a trasmettere alla Stazione Appaltante, prima della stipula dell'Accordo Quadro:

- il piano operativo di sicurezza, vidimato e siglato in ogni pagina in segno di espressa accettazione del suo contenuto;
- elenco nominativo delle persone che verranno impiegate nell'esecuzione dell'appalto;
- dichiarazione della disponibilità di un sufficiente numero di uomini e mezzi per il periodo di durata dell'appalto, con la sola eccezione dei giorni normalmente ritenuti non lavorativi;
- quanto previsto nei documenti di gara o dal contratto o successivamente richiesto dalla Stazione Appaltante.

All'atto della stipula del contratto l'Impresa appaltatrice che non abbia uffici propri nel luogo ove ha sede l'ufficio di direzione lavori dovrà eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista o gli uffici di società legalmente riconosciuta. L'Impresa appaltatrice prende atto che tutte le intimazioni, assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione e comunicazione dipendente dal contratto sono fatte a mani proprie del legale rappresentante dell'Impresa appaltatrice medesima o di colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori, oppure al domicilio eletto secondo quanto sopra precisato.

**L'Appaltatore deve essere in possesso di una registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit), in corso di validità, oppure una certificazione secondo la norma ISO14001 o secondo norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali, certificate da organismi di valutazione della conformità.**

**Sono accettate altre prove relative a misure equivalenti in materia di gestione ambientale, certificate da un organismo di valutazione della conformità, come una descrizione dettagliata del sistema di**

**gestione ambientale attuato dall'offerente, secondo quanto riportato dal § 2.1.1 dei CAM Edilizia (DM 11/10/2017).** (art. 16.3.2 del Disciplinare di gara)

#### **ART. 6 – RISCHI DA INTERFERENZA – D.U.V.R.I.**

Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, è stato redatto il "Documento di valutazione dei rischi da interferenza" (DUVRI). Tale documento che integra gli atti di gara, contiene l'indicazione delle potenziali interferenze che potrebbero venirsi a creare nell'esecuzione del contratto e le conseguenti misure da adottare per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, le interferenze stesse. Resta inteso che, ove dovessero verificarsi variazioni che modifichino le condizioni su descritte, ovvero in tutti i casi in cui i luoghi di lavori e/o attività lavorative e/o appalti di lavoro o servizi nei fabbricati oggetto dell'incarico, si procederà a una nuova valutazione e, ove necessario, alla rielaborazione del relativo DUVRI. A tal fine la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, si informeranno reciprocamente sui rischi specifici della propria attività svolta presso la sede e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008.

#### **ART. 7 – ORDINE DI LAVORO O CONTRATTO ATTUATIVO**

La ASL di Rieti, trattandosi di un Accordo Quadro assegnato ad un singolo operatore economico, a fronte delle richieste di interventi manutentivi o sulla base del piano operativo di manutenzione predisposto dalla Direzione Lavori, affiderà tramite il Direttore dei Lavori ciascun contratto attuativo trasmettendo all'appaltatore un Ordine di Lavoro che dovrà presentare la propria accettazione, tramite sottoscrizione dell'Ordine stesso.

L'Ordine di Lavoro è da considerarsi contratto in favore dell'Appaltatore che si è aggiudicato l'Accordo Quadro. L'O.d.L. verrà quantificato operando, sui prezzi unitari di riferimento dell'Accordo Quadro, il ribasso offerto in sede di procedura di accordo quadro e quantificando eventuali opere in economia e forniture; queste devono essere oggetto di specifico preventivo concordamento.

Sono da ritenersi compresi nell'appalto tutte le prestazioni, necessarie per eseguire e realizzare compiutamente l'oggetto contrattuale secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dall'eventuale progetto esecutivo approvato dalla Amministrazione.

L'appaltatore, con la sottoscrizione dell'Ordine di Lavoro (stipula del Contratto attuativo), dà atto espressamente:

- di essersi recato sul luogo di esecuzione delle prestazioni, di avere preso conoscenza delle condizioni locali e ambientali, della viabilità di accesso, delle possibilità logistiche di accesso, di quelle igienico sanitarie, della posizione delle pubbliche discariche e relativi oneri, di avere verificato le capacità e le disponibilità compatibili con i tempi di esecuzione previsti, nonché di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, suscettibili di influire sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori, sulla determinazione del preventivo e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e il preventivo presentato remunerativo;
- di avere effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori;
- di avere preso esatta cognizione della natura dell'intervento e delle condizioni generali e particolari, che possono influire sulla sua esecuzione.

#### **ART. 8 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

In considerazione dell'attività della Stazione Appaltante i lavori dovranno essere eseguiti tenendo conto della destinazione d'uso degli immobili e/o edifici oggetto degli interventi.

L'Impresa dovrà, quindi, prevedere:

- particolari accorgimenti tecnici per garantire la continuità delle attività istituzionali;
- la possibilità che gli interventi di manutenzione vengano eseguiti in più fasi;
- la possibilità di dover attendere la disponibilità dei locali.

La Impresa ha l'obbligo di eseguire i lavori nel rispetto delle attività istituzionali che si svolgono negli edifici e/o immobili interessati, ancorché ciò non risulti conveniente per l'Impresa stessa, che, in ogni caso, non avrà diritto ad alcun tipo di indennizzo.

Gli interventi urgenti, individuati dal Direttore dei lavori, a sua insindacabile valutazione, potranno essere disposti dallo stesso anche a mezzo ordinazione verbale o telefonica ed eseguiti dall'impresa nei termini brevi, all'uopo ordinati in rapporto alle necessità dell'intervento anche in giorni festivi e/o orari notturni, senza che la ditta aggiudicataria debba pretendere maggiori compensi, e computati a consuntivo.

Ove necessario, su specifica insindacabile disposizione della D.L., l'intervento manutentivo, prima della sua realizzazione, dovrà essere predeterminato in un documento tecnico amministrativo reso a preventivo.

#### **ART. 9 – TIPOLOGIA D'INTERVENTO E INDIVIDUAZIONE DELLE PRESTAZIONI**

I lavori di manutenzione edile sono raggruppati in quattro categorie d'intervento, suddivise in distinte priorità e devono essere effettuati su espresso ordine della Direzione dei Lavori secondo quanto di seguito specificato:

- **priorità "01": in emergenza – lavoro immediato:** affidato tramite comunicazione verbale, telefonica o trasmessa a mezzo fax, e successivamente confermato con Ordine di Lavoro; i lavori affidati con tale modalità devono essere eseguiti immediatamente e con assoluta priorità su qualsiasi altro lavoro, in qualsiasi condizione operativa e anche in orario diverso da quello normale di lavoro, ivi compreso l'orario notturno e/o quello festivo;
- **priorità "02": urgente – lavoro urgente:** affidato tramite Ordine di Lavoro ed iniziato entro le 12 ore dalla data ed ora della relativa comunicazione;
- **priorità "03": ordinario – lavoro ordinario:** affidato tramite Ordine di Lavoro ed iniziato entro le 48 ore dalla data della relativa comunicazione;
- **priorità "04": programmato – lavoro programmato:** affidato tramite Ordine di Lavoro e individuato secondo le esigenze e le priorità stabilite dalla Stazione Appaltante che definisce, di concerto con l'Impresa, i tempi e i modi di esecuzione degli stessi.

I lavori affidati con le predette modalità saranno contabilizzati ad avvenuta ultimazione.

L'Impresa designa un referente tecnico al quale la Direzione dei Lavori della Stazione Appaltante potrà fare riferimento per qualsiasi necessità.

Il referente tecnico della Impresa dovrà contattare giornalmente la Direzione dei Lavori per ricevere i relativi ordini e curare, per conto dell'Impresa, la esecuzione degli stessi.

Inoltre l'Impresa dovrà:

- indicare un responsabile ed i relativi riferimenti preposto alla ricezione di "ordini" durante le ore lavorative, nonché, provvisto di segreteria telefonica e fax, funzionante per tutte le restanti ore (compreso domenicali e festivi);
- indicare un recapito telefonico per conferire (in casi eccezionali e per eventuali richieste di interventi urgenti ed indifferibili) nelle ore serali e nei giorni festivi senza ulteriore aggravio di spesa per la Stazione Appaltante;
- per tutta la durata dell'appalto far conoscere per iscritto il nominativo di un proprio dipendente di fiducia per il ritiro giornaliero degli ordinativi di lavoro e per disporre con la massima rapidità i lavori urgenti come precedentemente stabilito.

Per i lavori di **priorità "04"** l'impresa appaltatrice è tenuta a produrre su supporto informatico (file ACAD DWG), senza alcun compenso aggiuntivo, la documentazione progettuale "as built" delle

lavorazioni portate a termine. Sarà cura della ASL fornire la documentazione progettuale dello stato attuale degli immobili.

#### **ART. 10 – CONDOTTA DEI LAVORI**

L'Impresa aggiudicataria dell'appalto deve organizzare ed eseguire i lavori con personale idoneo, per numero e qualità, in modo da poter realizzare un sistema di gestione delle attività di manutenzione che consenta il raggiungimento di economie di esercizio e garantisca i necessari ritorni in materia di qualità e sicurezza.

L'Impresa, inoltre, dovrà risolvere ogni problema connesso agli interventi di manutenzione in modo che la Stazione Appaltante sia sollevata da ogni relativa incombenza e responsabilità.

L'Impresa, dovrà, in particolare:

- eseguire gli interventi di manutenzione in armonia con le attività istituzionali della Stazione Appaltante;  
- gestire le richieste di interventi di manutenzione, di qualunque genere (in forma scritta, telefonica, informatica od orale), con procedimenti che consentano, in qualunque momento, la loro precisa conoscenza, anche con riferimento:

1. ai richiedenti;
2. agli edifici, alle unità ed agli ambienti per i quali sono stati richiesti gli interventi;
3. ai tipi e alle categorie di lavoro interessate dagli interventi;
4. all'oggetto degli interventi;

- eseguire i lavori in funzione della sicurezza dei locali;

- elaborare la documentazione necessaria, da sottoporre all'esame della Direzione dei Lavori, per tutti gli interventi che richiedono elaborazioni procedurali o certificazioni di regolarità esecutiva;

- l'affidatario potrà avvalersi di ditte o lavoratori autonomi in possesso dei requisiti secondo il D.M. n. 37/08 e s.m.i. e, pertanto abilitati al rilascio di idonea dichiarazione di conformità o rilasciarle esso stesso;

- curare la gestione della contabilità degli interventi eseguiti, organizzata in modo da consentire alla Direzione dei Lavori la verifica di ogni singolo intervento e la conoscenza analitica di tutti i lavori eseguiti per categorie e tipi di intervento, separati anche per impianti, edifici e ambienti, secondo le indicazioni della Stazione Appaltante.

- deve inoltre nominare il Responsabile del Servizio di prevenzione e comunicarne il nominativo prima dell'inizio dei lavori.

- mantenere la disciplina nei cantieri ed ha l'obbligo di osservare e far osservare ai dipendenti ed agli operai le leggi, i regolamenti, le prescrizioni e gli ordini ricevuti.

Il Direttore dei Lavori potrà ordinare la sostituzione dei dipendenti e degli operai che, per insubordinazione, incapacità o grave negligenza non siano di gradimento e l'impresa sarà in ogni caso responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza dei suoi dipendenti e dei suoi operai e di quelli che potrebbero essere subiti ed arrecati da terzi estranei al lavoro introdottisi nel cantiere.

L'Impresa, dovrà, inoltre, organizzare e gestire i lavori in modo da consentire la pronta esecuzione di tutti gli interventi necessari a garantire comfort ed igiene all'utenza.

L'Impresa dovrà, infine, organizzare un sistema di comunicazione delle richieste di intervento che (soprattutto per le urgenze) consenta il reperimento delle squadre di lavoro con immediatezza.

L'Amministrazione si riserva di provvedere direttamente alla esecuzione od al completamento dei lavori non tempestivamente eseguiti, addebitando alla impresa inadempiente la maggiore spesa sostenuta ed eventuali danni.

#### **ART. 11 – SUBAPPALTO**

E' ammesso il subappalto secondo le modalità previste dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. (art. 10 del Disciplinare di gara)

## **ART. 12 – TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI CONTRATTI ATTUATIVI**

### **12.1 CONSEGNA DEI LAVORI**

L'esecuzione dei lavori ha inizio nei tempi indicati nell'Ordine di Lavoro, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale.

Se nel giorno fissato e comunicato, l'Appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il Direttore dei lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta.

### **12.2 ESECUZIONE DELLE OPERE E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA**

L'Impresa dovrà eseguire, a perfetta regola d'arte, tutte le opere previste nel presente Capitolato e negli eventuali progetti successivamente forniti per dare completi e ultimati i lavori di cui all'art. 2.1.

L'impresa è parimenti tenuta ad osservare gli ordini e le decisioni della D.L. sia in linea tecnica che in linea amministrativa.

Qualora nel corso dell'esecuzione dei lavori si constati che nel Contratto, nel Capitolato o nei disegni di Progetto non siano stati specificati alcuni particolari costruttivi o caratteristiche tecnologiche, materiali, apparecchiature, impianti, ecc. necessari a giudizio insindacabile della D.L. per garantire la perfetta esecuzione delle varie opere ed il rispetto di Leggi, Norme, Regolamenti, ecc. vigenti, l'Impresa è tenuta a provvedervi in conformità agli ordini che in proposito la D.L. impartirà e senza che ad essa spetti alcun particolare compenso.

L'esecuzione dovrà inoltre essere coordinata con le esigenze derivanti dalla contemporanea attività, nell'ambito del cantiere, di altre Imprese secondo le prescrizioni della D.L..

L'appaltatore ha anche l'obbligo di eseguire il collocamento in opera di qualsivoglia materiale o apparecchiatura che gli venga ordinato dalla D.L., anche se forniti da altra Ditta.

Resta comunque stabilito che l'Impresa rimarrà l'unica responsabile della perfetta riuscita del lavoro e della piena rispondenza di esso alle condizioni di contratto, tanto nei riguardi dei materiali impiegati e della esecuzione dei lavori, quanto per ciò che possa dipendere da imperfezioni rilevate nel progetto esecutivo e non preventivamente segnalate per iscritto alla Direzione Lavori.

In caso di disaccordo tra i documenti di contratto (disegni di progetto, il presente Capitolato, ecc.) varranno le disposizioni più favorevoli all'Amministrazione o quelle che la D.L. a suo insindacabile giudizio, riterrà di adottare.

La sorveglianza del personale dell'Amministrazione appaltante non esonera l'Impresa dalle responsabilità dell'esatto adempimento degli ordini e della perfetta esecuzione delle opere a norma del Contratto, nonché della scrupolosa osservanza delle regole dell'arte e dell'ottima qualità dei materiali impiegati, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento dell'esecuzione.

L'Amministrazione si riserva quindi, a giudizio insindacabile della D.L. ed in qualsiasi momento anche posteriore all'esecuzione delle opere e fino al collaudo definitivo, ogni più ampia facoltà di indagine e di sanzioni, ivi compresa la demolizione di opere mal eseguite.

L'Impresa è parimenti tenuta ad osservare il Piano di Sicurezza che fa parte integrante del contratto e le direttive del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori incaricato dal Committente ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

L'Impresa può presentare al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori proposta di integrazione al Piano di sicurezza, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza: in nessun caso, le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Il datore di lavoro consulta preventivamente i rappresentanti per la sicurezza sui piani, tali rappresentanti hanno il diritto di ricevere i necessari chiarimenti sui contenuti dei Piani e di formulare proposte al riguardo.

I rappresentanti per la sicurezza sono consultati preventivamente sulle modifiche significative da apportarsi ai Piani.

### **12.3 PROGRAMMA LAVORI**

Prima dell'inizio dei lavori di cui ai singoli Ordini di Lavoro, l'Impresa dovrà presentare alla D.L. il programma esecutivo dei lavori riportante per ogni lavorazione le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori in relazione ai termini contrattuali previsti per la liquidazione del corrispettivo.

Tale programma dovrà essere concordato e successivamente accettato dalla D.L. e potrà subire variazioni in relazione alle esigenze della ASL di Rieti, senza che l'Impresa possa pretendere indennizzo alcuno.

Il programma dei lavori dovrà essere redatto in coerenza del presente capitolato in relazione ai termini previsti per l'esecuzione dei lavori.

Tale programma, strutturato in conformità alle reali possibilità dell'impresa ed alle obiettive caratteristiche e circostanze di tempo e di luogo, dovrà tenere esplicitamente conto della eventuale possibilità di esecuzione di determinate categorie di lavoro nella stagione invernale.

L'appaltatore avrà la facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale purché, a giudizio della D.L., ciò non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di stabilire, tramite la Direzione Lavori l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere e/o consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di particolari compensi.

### **12.4 DIREZIONE E SORVEGLIANZA DEL CANTIERE**

L'appaltatore è obbligato a condurre personalmente i lavori, fatta salva la facoltà di conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti di idoneità tecnici e morali. Il mandato deve essere conferito per atto pubblico e depositato presso l'amministrazione appaltante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve garantire la presenza sul luogo dei lavori per tutta la durata dell'appalto.

La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'Impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'appaltatore e notificato all'amministrazione appaltante.

In relazione a quanto sopra disposto si stabilisce l'obbligo dell'Appaltatore, ove non ne disponga, di assumere un tecnico qualificato (a seconda dell'importanza dei lavori) per la direzione del cantiere e dei lavori per conto dell'Impresa. Detto direttore tecnico dovrà essere iscritto all'Albo della rispettiva categoria e dovrà prestare con continuità la propria opera sui lavori garantendo la presenza continua sul cantiere.

Il "Direttore del Cantiere" sarà, insieme all'Appaltatore, responsabile dell'applicazione di tutte le norme di legge vigenti soprattutto nel campo della prevenzione antinfortunistica con particolare attenzione agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. che interessino le opere che l'Appaltatore dovrà eseguire. L'Appaltatore e il Direttore del Cantiere, da esso nominato, assumono quindi sopra sé la responsabilità penale e civile, piena ed intera, derivante da qualsiasi causa e motivo e in special modo per infortuni, in dipendenza del presente appalto.

### **12.5 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI**

Le opere di manutenzione ordinaria verranno eseguite previa redazione di ordini di lavoro, nei quali verrà stabilito anche il tempo necessario per la realizzazione dell'opera.

Per quanto concerne le opere di manutenzione straordinaria, le stesse verranno eseguite all'interno della durata dell'appalto, a decorrere da un verbale di consegna per ogni singola opera.

Tutti gli interventi di manutenzione potranno essere eseguiti anche in contemporanea tra di loro e l'Impresa dovrà mettere a disposizione tutto il personale necessario per le realizzazioni delle opere senza poter richiedere indennizzo alcuno.

L'Amministrazione si riserva di procedere d'ufficio all'esecuzione di tutte le opere o di parte di esse a tutto carico dell'Impresa ovvero di risolvere il contratto quando questa, per negligenza grave o per inosservanza degli obblighi e delle condizioni stabilite, per impiego di materiali difettosi o per irregolarità nella costruzione, si conducesse in modo da non assicurare l'ultimazione dei lavori nel termine contrattuale oppure compromettesse la buona riuscita dell'opera.

### **12.6 SOSPENSIONI DEI LAVORI E PROROGA DEL TERMINE**

Il tempo contrattuale, a norma dell'art. 107 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., tiene conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole; pertanto non saranno concesse sospensioni né proroghe così motivate.

Con ordine di servizio del Direttore lavori è ammessa la sospensione totale o parziale dei lavori nei casi e secondo le modalità di cui al predetto art. 107.

Si conviene che i termini contrattuali tengano già conto anche delle eventuali sospensioni estive così come individuate nei contratti collettivi di lavoro.

Eventuali proroghe del termine di esecuzione dei lavori potranno essere concesse dall'Amministrazione appaltante a suo insindacabile giudizio su richiesta espressa dell'appaltatore formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine di esecuzione dei lavori e comunque almeno 15 giorni prima la scadenza del termine medesimo e sempre che il ritardo nella prosecuzione dei lavori dipenda da fatti non a lui imputabili.

A norma dell'art. 199 del D.P.R. n. 207/2010 l'appaltatore deve dare all'Amministrazione committente formale comunicazione dell'avvenuta ultimazione dei lavori.

### **ART. 13 - PENALE PER RITARDATA ULTIMAZIONE DEI LAVORI**

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata la penale di valore pari al 1 ‰ (uno per mille) dell'importo del contratto attuativo. Se il progetto prevede l'esecuzione della prestazione articolata in più parti frazionate, nel caso di ritardo rispetto ai termini di una o più d'una di tali parti le penali di cui al comma precedente si applica ai rispettivi importi.

La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori per la consegna degli stessi;
- b) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;
- c) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

L'entità delle penali applicate nei casi sopra individuati, verrà dedotta dall'importo dei lavori, senza formalità alcuna.

Qualora il ritardo nell'esecuzione dei lavori determini un importo complessivo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale, l'Amministrazione promuove l'avvio delle procedure previste dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Nel caso di ritardi sulla data di ultimazione identificata per l'applicazione della penale e comunque in ogni caso in cui la misura dell'avanzamento dei lavori in corso evidenzia dei ritardi in relazione ai programmi vigenti, è facoltà della Direzione Lavori chiedere incrementi di manodopera.

A opera ultimata è facoltà della D.L. ordinare lo sgombero degli edifici e delle aree circostanti, di tutti i materiali e delle attrezzature di proprietà dell'Impresa, entro un termine perentorio che comunque non potrà essere inferiore a giorni 20 (venti).

Qualora l'Impresa non ottemperasse allo sgombero si applicheranno le stesse penalità previste per la ritardata ultimazione dei lavori.

### **PARTE III – CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI E DISCIPLINA ECONOMICA**

#### **ART. 14 – PREZZI CONTRATTUALI**

##### **14.1 NORME GENERALI PER LA MISURAZIONE DEI LAVORI**

Per tutte le opere dell'Appalto, le varie quantità di lavoro saranno determinate con misure geometriche, salvo quanto dovrà essere contabilizzato a corpo, a numero, a peso od a tempo in conformità a quanto stabilito in progetto.

La misurazione e la valutazione dei lavori "a misura" sono effettuate secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a misura ed incluso nelle generalità e specifiche della Tariffa dei Prezzi 2012 Regione Lazio, nei Prezzi Informativi per l'edilizia – Impianti Elettrici, Impianti Tecnologici, Recupero Ristrutturazione Manutenzione pubblicati semestralmente dalla casa editrice "DEI" – Tipografia del Genio Civile – vigenti al momento dell'aggiudicazione dell'Accordo quadro.

L'Appaltatore dovrà tempestivamente chiedere al Direttore dei Lavori la misurazione in contraddittorio di quelle opere e somministrazioni che in progresso di lavoro non si potessero più accertare.

Resta pertanto tassativamente convenuto che, se per difetto di ricognizione fatta a tempo debito, tali quantità o qualità non fossero accertate in contraddittorio, l'Appaltatore dovrà accettare la valutazione che verrà fatta dalla D.L. e sottostare alle spese e danni che per tardiva ricognizione gli potessero derivare.

##### **14.2 PREZZI CONTRATTUALI E MANODOPERA – DISPOSIZIONI GENERALI**

I prezzi contrattuali derivano dall'applicazione ai singoli prezzi previsti nell'elenco prezzi unitari del ribasso percentuale offerto in sede di gara ad esclusione degli oneri di sicurezza previsti, non soggetti a ribasso d'asta e desunti dalla Tariffa Regionale del Lazio vigente.

Per i lavori sia edili che impiantistici l'applicazione dei prezzi inclusi nella "Tariffa della Regione Lazio" vigente rappresentano, la somma delle componenti relative ai materiali, alla manodopera, ai noli e ai trasporti necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, nonché delle relative incidenze percentuali per spese generali e utili dell'Impresa comprensivi di tutto quanto necessario per l'esecuzione della singola lavorazione in sicurezza.

Tutti i prezzi sono comprensivi di spese generali ed utili, valutati nella misura complessiva del 26,50% (spese generali 15 %, comprensivi di oneri generali della sicurezza, incrementati dagli utili dell'Impresa del 10%). Tutti i prezzi si intendono I.V.A. esclusa.

Il costo orario da contabilizzare per ogni unità lavorativa è desunto, ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dalla tabella del decreto direttoriale n. 23 del 3 aprile 2017 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con decorrenza dal mese di Maggio 2016, aumentato del 26,50% per spese generali ed utile dell'impresa.



In caso di lavori svolti in regime di giorni festivi e/o in orario notturno, la manodopera sarà retribuita secondo quanto previsto nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti.

Il costo del servizio di reperibilità è contabilizzato tenendo conto dell'accordo integrativo Regione Lazio del 25/06/2015 al CCNL Edili ed Affini del 28 ottobre 2013, aumentato del 26,50 % per spese generali ed utile dell'impresa.

#### **14.3 ACCETTAZIONE DEI PREZZI**

I prezzi contrattuali sotto tutte le condizioni del Contratto e del presente Capitolato Speciale, si intendono remunerativi di ogni spesa generale e particolare.

I prezzi medesimi sono fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi eventualità anche di forza maggiore e straordinaria per tutta la durata dell'appalto.

#### **14.4 LAVORI NON PREVISTI - NUOVI PREZZI**

L'Appaltatore non potrà eseguire lavorazioni se non a seguito di ordine scritto del Committente, ad esclusione di quelli indicati all'art. 8 del presente capitolato, denominati di "**Priorità 01- in emergenza – lavoro immediato**".

Per la determinazione dei nuovi prezzi si applicano le seguenti disposizioni:

- a) desumendoli, ove possibile, dalla Tariffa Regionale del Lazio vigente o, in mancanza della corrispondente voce nel predetto prezzario, dai listini ufficiali delle regioni limitrofe (UMBRIA, MARCHE, TOSCANA, CAMPANIA, ecc.);
- b) in alternativa a quanto indicato al punto a) si provvederà al ragguglio delle nuove lavorazioni con gli eventuali lavori consimili compresi nel contratto. Si intende per ragguglio la comparazione o l'assimilazione delle nuove lavorazioni con quelle previste in progetto e la conseguente estrapolazione del nuovo prezzo in proporzione ai prezzi inseriti nell'elenco prezzi unitari, previa detrazione della quota di incidenza degli oneri di sicurezza. Nel caso in cui tali lavori comportino oneri per la sicurezza secondo le valutazioni che di ciò farà il coordinatore per la sicurezza nominato ai sensi del D.lgs. 81/08 e s.m., i nuovi prezzi sono maggiorati degli oneri medesimi come individuati dal coordinatore;
- c) nel caso in cui l'attività di ragguglio risulti infruttuosa, alla determinazione dei nuovi prezzi si procede mediante la formulazione di nuove analisi effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta dedotti, ove possibile, dall'elenco prezzi generale di cui al punto a).

Ai nuovi prezzi così individuati si applica il ribasso di gara.

In alternativa alla formulazione dei nuovi prezzi, la D.L. potrà chiedere l'esecuzione dei lavori non previsti in economia, ai sensi dell'art. 179 del D.P.R. 207/2010.

In quest'ultimo caso il corrispettivo per tali lavori verrà determinato come di seguito:

- per quanto riguarda la manodopera il costo orario da contabilizzare per ogni unità lavorativa è desunto dalla tabella del decreto direttoriale n. 23 del 3 aprile 2017 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con decorrenza dal mese di Maggio 2016, aumentato del 26,50% per spese generali ed utile dell'impresa.

Gli operai dovranno essere idonei ai lavori da eseguire e provvisti dei necessari attrezzi. I macchinari e mezzi d'opera dati a noleggio dovranno essere in perfetta efficienza e forniti di tutti gli accessori per il loro perfetto funzionamento. I materiali in provvista a piè d'opera dovranno avere le medesime caratteristiche di quelli indicati nell'elenco prezzi unitari relative alle opere finite.

Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine, nonché le eventuali riparazioni al fine del loro mantenimento in perfetto stato di servizio.

A cura dell'appaltatore le note delle ore in economia dovranno essere giornalmente depositate presso l'ufficio della D.L., e firmate dall'assistente.

I nuovi prezzi per le misure di sicurezza sono calcolati quando se ne ravvisi l'effettiva esigenza. Eventuali variazioni in corso d'opera, sia in più che in meno rispetto a quanto progettato, delle quantità delle lavorazioni comporteranno variazioni degli oneri delle misure di sicurezza generale secondo un criterio di proporzionalità lineare con l'importo delle lavorazioni. Per la sicurezza specifica si utilizza, di norma il criterio del ragguaglio e quanto stabilito dal coordinatore per l'esecuzione in collaborazione con il direttore lavori.

#### **14.5 REVISIONE PREZZI D'APPALTO**

Per la revisione prezzi, si applica quanto stabilito dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e quanto stabilito dall'art. 1664, I° comma, del Codice Civile.

#### **ART. 15 – PAGAMENTI IN ACCONTO**

Le rate di acconto sono dovute ogni trimestre a prescindere dall'importo dei lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi dell'articolo 14 del presente Capitolato, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della quota relativa degli oneri per la sicurezza.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori (esclusi gli oneri di sicurezza) è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

I pagamenti saranno disposti sino al raggiungimento del limite massimo del 95% dell'importo complessivo della singola opera come risultante dagli atti di contabilità, eventualmente anche tramite l'emissione di un'ultima rata di acconto il cui certificato di pagamento verrà rilasciato successivamente all'ultimazione dei lavori.

Non verranno compresi negli stati di avanzamento i materiali approvvigionati in cantiere in attesa di essere messi in opera.

In caso di sospensione lavori di durata superiore a 45 (quarantacinque) giorni la stazione appaltante disporrà il pagamento in acconto degli importi maturati sino alla data di sospensione.

Ai sensi degli art. 105, comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e 31 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, il pagamento degli stati di avanzamento lavori è subordinato all'acquisizione, da parte della Stazione Appaltante, del DURC in corso di validità dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori.

I pagamenti sono subordinati all'accertamento, da parte della stazione appaltante, che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere, in applicazione dell'articolo 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e s.m.i., con le modalità di cui al D.M. 18 gennaio 2008, n. 40.

I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità che l'Impresa appaltatrice indicherà in fattura, modalità che dovranno comunque essere compatibili con le vigenti disposizioni in materia di contabilità dell'Amministrazione.

#### **ART. 16 – CONTO FINALE E COLLAUDO**

##### **16.1 CONTO FINALE**

Il conto finale dei lavori verrà compilato entro il termine massimo di 30 giorni dalla data della regolare e completa loro ultimazione accertata mediante il prescritto certificato del Direttore dei Lavori.

##### **16.2 CERTIFICATO DI COLLAUDO/REGOLARE ESECUZIONE**

Il certificato di collaudo tecnico – amministrativo/regolare esecuzione dei lavori verrà effettuato entro 60 giorni dall'ultimazione dei lavori accertata dal prescritto certificato del Direttore Lavori.

#### **ART. 17 – PAGAMENTI A SALDO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI**

Il pagamento della rata a saldo, comprendente le trattenute di Legge effettuate sui singoli certificati di pagamento, verrà disposto a favore dell'Impresa, dopo l'approvazione del collaudo da parte delle competenti autorità ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile; il pagamento è disposto solo a condizione che l'Appaltatore presenti apposita garanzia fideiussoria ai sensi dell'articolo 103, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

L'Appaltatore e il direttore di cantiere devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 105, comma 9 del Codice dei contratti e 31 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, il pagamento della rata di saldo è subordinato all'acquisizione, da parte della Stazione Appaltante, del DURC in corso di validità dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori.

### **PARTE IV – SERVIZIO TECNICO GESTIONALE**

#### **ART. 18 – SERVIZIO DI MONITORAGGIO E SEGNALAZIONE SITUAZIONI DI PERICOLO**

L'Appaltatore dovrà svolgere le seguenti attività:

**a) Monitoraggio generale degli immobili (minimo una volta ogni 15 gg. per ogni presidio).**

Il servizio consiste nel monitoraggio generale degli immobili per l'individuazione di eventuali anomalie e segnalazione per interventi da pianificare nell'immediato in merito allo stato manutentivo degli immobili;

**b) Segnalazione guasti per il pronto intervento e messa in sicurezza**

Il servizio consiste nel segnalare al Committente, eventuali:

- situazioni di degrado, mal conservazione degli immobili o comunque non rispondenti ai livelli di servizio richiesti esplicitamente nel presente capitolato relativamente a ciascun servizio;
- situazioni di messa in sicurezza degli immobili.

Nei casi di situazioni di emergenza l'Appaltatore dovrà intervenire immediatamente mettendo in sicurezza la zona interessata confinandola con le opportune procedure e con materiali messi a disposizione dall'impresa.

Il monitoraggio dovrà essere garantito in tutte le sedi aziendali riportate nell'allegato 1 e/o altre che successivamente entreranno a far parte del parco immobiliare. In occasione di ogni visita di monitoraggio con cadenza quindicinale, l'Appaltatore dovrà far pervenire al D.E.C./D.L. una dettagliata relazione riportando l'esito del controllo e proposte di risoluzione di eventuali problemi riscontrati.

Per gli spazi comuni è richiesto un servizio di segnalazione che sia sostitutivo del personale del Committente.

L'obiettivo del servizio è la riduzione a zero delle segnalazioni effettuate dagli Utenti sugli spazi comuni. Il servizio dovrà essere espletato con tempi e modalità opportune affinché l'inconveniente sia risolto in tempi e modi conformi a quanto descritto nel presente Capitolato.

L'Appaltatore autonomamente ed anche su richiesta del RUP, del Direttore dei lavori o degli addetti alle attività, dovrà effettuare verifiche alle componenti edilizie degli edifici e delle strade al fine di prevenire danni e pericoli per la pubblica incolumità.

L'Appaltatore autonomamente ed anche su espressa richiesta del RUP o del DL dovrà esperire appositi collaudi statici nei casi in cui la sola verifica visiva non consenta di superare incertezze nella valutazione sullo stato di pericolosità dei fenomeni di fessurazioni o dissesti.

Di ogni ispezione dovrà essere redatto apposito verbale scritto contenente i risultati della visita e delle prove eseguite nonché gli eventuali accorgimenti e provvedimenti che si ritiene debbano essere adottati.

La parte tecnica delle verifiche, così come le restanti attività progettuali integrative di cui al presente Capitolato sono compensate all'interno del servizio tecnico-gestionale previsto nell'offerta di gara con corrispettivo a canone, e quindi non darà luogo a compensi aggiuntivi.

#### **ART. 19 – REPERIBILITÀ E PRONTA DISPONIBILITÀ (PRONTO INTERVENTO)**

Il servizio di reperibilità e pronta disponibilità dovrà essere assicurato da n. 4 operai (indicativamente n. 2 edili e n. 2 fabbri) per l'intero periodo contrattuale tutti i giorni (compresi sabato, domenica e festivi) in modalità h24.

L'appaltatore dovrà assicurare la reperibilità, in ogni giorno ed a qualsiasi ora, del personale tecnico necessario all'effettuazione gli interventi di **emergenza** ed **urgenza** così come individuati al precedente art. 8 del presente Capitolato.

Il costo del servizio di reperibilità è contabilizzato tenendo conto dell'accordo integrativo Regione Lazio del 25/06/2015 al CCNL Edili ed Affini del 28 ottobre 2013, aumentato del 26,50% per spese generali ed utile dell'impresa.

Dovrà pertanto essere garantita la pronta disponibilità di n. 4 operai specializzati (forniti di idonea attrezzatura per lo specifico intervento) negli orari diurni, notturni e festivi, entro 30 minuti dall'avviso telefonico di chiamata.

L'intervento della squadra di emergenza dovrà avvenire entro la tempistica indicata nel presente Capitolato in base al livello di priorità comunicato a partire dalla segnalazione.

Al fine di poter realizzare gli interventi di cui sopra con la massima celerità sarà onere dell'impresa predisporre un servizio di raccolta delle chiamate attivo ventiquattro ore al giorno ed indicare la persona del responsabile di tale servizio.

La Direzione Lavori dovrà essere tempestivamente informata di ogni evento e delle iniziative intraprese per limitare i danni e le disfunzioni agli immobili.

I lavori svolti in pronta disponibilità saranno contabilizzati a misura come riportato all'art. 13.

In caso di lavori svolti in regime di giorni festivi e/o in orario notturno, la manodopera sarà retribuita secondo quanto previsto nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti.

#### **ART. 20 – INFORMATIZZAZIONE DEL PROCESSO MANUTENTIVO**

Tra le attività richieste all'Aggiudicatario all'interno dell'Accordo Quadro vi è anche quella della messa a disposizione obbligatoria di un software applicativo che ha lo scopo di migliorare e gestire il processo manutentivo dalla fase di richiesta dell'intervento (richiesta d'offerta – stipula O.d.L.) sino alla fase di reportistica ed analisi dell'opera eseguita, conseguendo gli scopi di gestione, consultazione, programmazione, rendicontazione, reportistica e monitoraggio degli interventi manutentivi.

Tale attività svolta dall'Aggiudicatario risulta interamente compensata dall'offerta presentata in sede di gara senza pertanto che lo stesso possa richiedere o pretendere compensi ulteriori.

Sono interamente a carico dell'Aggiudicatario i costi per rendere accessibile il sistema (apparecchiature hardware, programmi software, connessione alla rete internet, risorse umane addette all'inserimento e al controllo dei dati).

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare i regolamenti vigenti presso la ASL di Rieti per l'utilizzo della rete dati e dei relativi servizi informativi, rispettando gli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di riservatezza e tutela della privacy.

È compresa nel servizio l'attività di **assessment dell'anagrafica tecnica**, mediante accurata verifica e modifica, laddove necessario, delle planimetrie disponibili presso l'Ufficio Tecnico della ASL di Rieti.

#### **ART. 21 – PENALE PER RITARDATA PREDISPOSIZIONE DEI PREVENTIVI**

L'operatore economico (impresa appaltatrice) è tenuta a predisporre e sottoporre al D.L. e RUP i preventivi/consuntivi delle varie lavorazioni (così come definite dal successivo art. 8) in maniera tempestiva nel rispetto della seguente tempistica:

LAVORAZIONE	TEMPO CONSEGNA preventivo/consuntivo (Giorni)	Penale per ogni giorno di ritardo nella consegna del preventivo/consuntivo lavori
Priorità "01": in emergenza – lavoro immediato	2	€ 100,00
Priorità "02": urgente – lavoro urgente	2	€ 100,00
Priorità "03": ordinario – lavoro ordinario	5	€ 100,00
Priorità "04": programmato – lavoro programmato	Da concordare con il RUP/D.L.	€ 100,00

### **PARTE V – GARANZIE RICHIESTE**

#### **ART. 22 – GARANZIA PROVVISORIA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016 concernente "Garanzia provvisoria", l'offerta per l'affidamento dei lavori deve essere corredata da una cauzione o fideiussione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, predisposta secondo le modalità stabilite nell'invito alla gara. (art. 11 del Disciplinare di gara);

#### **ART. 23 – GARANZIA DEFINITIVA- (art. 24 del Disciplinare di gara)**

La cauzione definitiva di cui all'art. 103 della D.Lgs 50/2016 è fissata nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di appalto. Nel caso di ribasso d'asta superiore al 10% la cauzione definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La cauzione definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto d'appalto ed il risarcimento del danno derivante dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni medesime. Garantisce, inoltre, il rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale.

Rimane salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno che l'Amministrazione avesse a subire. L'Amministrazione ha diritto di valersi sulla cauzione definitiva per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento dei lavori in caso di risoluzione del contratto in danno dell'appaltatore e per il

pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere. E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice procedere alla reintegrazione della cauzione definitiva ogniqualvolta questa sia stata ridotta nel suo ammontare: in caso di inottemperanza si procederà alla reintegrazione a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

A norma dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 comma 5 la cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, dei pagamenti dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato all'atto dell'approvazione del certificato di collaudo (o del certificato di regolare esecuzione). Resta convenuto che, anche quando a collaudo finale nulla osti nei riguardi dell'Amministrazione alla restituzione dell'importo residuo della cauzione, questo continuerà a restare, in tutto od in parte, vincolato a garanzia dei diritti dei creditori per il titolo di cui all'art. 218 del D.P.R. n. 207/2010, ogniqualvolta la rata a saldo non sia, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, allo scopo sufficiente, salvo diversa disposizione di Legge.

Si precisa che, a norma dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata. La mancata costituzione della presente garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

#### **ART. 24 – ULTERIORI GARANZIE (art. 24 del Disciplinare di gara)**

L'Appaltatore si assume tutte le responsabilità derivanti dall'esecuzione dell'appalto, restando esonerata al riguardo l'Azienda U.S.L. da ogni responsabilità.

L'Appaltatore dovrà stipulare una polizza assicurativa ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati per un importo pari a € 3.535.200,00 e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori, per un massimale € 15.000.000,00.

**Tale polizza dovrà essere consegnata, in copia, alla ASL entro la data di stipula del contratto.**

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

Tutte le coperture assicurative sopra descritte devono essere conformi agli Schemi tipo vigenti per legge.

### **PARTE VI – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE, CONTROVERSIE E RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO**

#### **ART. 25 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**



Sono a carico dell'Appaltatore e si intendono compensati nei prezzi contrattuali tutti gli oneri ed obblighi descritti nel presente articolo ed in ogni parte del presente Capitolato Speciale, di cui l'Appaltatore dovrà tener conto nel formulare la propria offerta e nell'esecuzione dei lavori fino al loro compimento. Nessun compenso aggiuntivo sarà corrisposto all'appaltatore per l'osservanza di tali obblighi ed oneri, fatte salve le espresse ipotesi di rimborsi spese previste distintamente nei seguenti articoli.

Sono inoltre a carico dell'appaltatore tutti gli oneri derivanti dal Piano di sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i., oneri che si intendono completamente compensati con la corresponsione del relativo importo come determinato nel piano stesso ed evidenziato negli atti di gara. Sono inoltre a carico dell'appaltatore e si intendono compensati nel corrispettivo dell'appalto tutti gli oneri derivanti dai provvedimenti che il coordinatore per la sicurezza di cui al D. Lgs. 81/08 e s.m.i. riterrà opportuno applicare o esigere sulla base del piano di sicurezza o a fronte di specifiche richieste avanzate dall'Impresa in sede esecutiva o nel contesto del piano operativo di sicurezza dalla stessa predisposto; l'appaltatore dovrà fornire notizie utili per la revisione del piano di sicurezza in fase esecutiva.

### **25.1 OBBLIGHI IN MATERIA DI TUTELA DEI LAVORATORI**

1) A norma delle vigenti disposizioni di legge, l'Appaltatore è tenuto ad applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionale e territoriale di lavoro della categoria, vigente durante il periodo di svolgimento dei lavori, nonché le leggi ed i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

2) L'Appaltatore risponde dell'osservanza di quanto previsto dal precedente punto da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

3) Fermo restando quanto sopra stabilito, l'Appaltatore deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, assicurazione ed assistenza dei lavoratori. A garanzia degli obblighi suddetti sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. La stazione appaltante provvederà direttamente al pagamento, a valere sulla ritenuta medesima, di quanto dovuto per le inadempienze accertate dagli enti competenti che ne richiedano il pagamento nelle forme dovute, salve restando in ogni caso le maggiori responsabilità in capo all'appaltatore.

Le ritenute sono svincolate in sede di liquidazione del conto finale, successivamente all'approvazione del certificato di collaudo, ovvero regolare esecuzione, e sempre che gli enti competenti non abbiano comunicato alla stazione appaltante eventuali inadempienze.

4) l'Amministrazione si riserva la facoltà di provvedere direttamente al pagamento delle retribuzioni spettanti al personale dipendente dall'appaltatore nei limiti di quanto accertato dalla competente Agenzia provinciale del lavoro anche in corso d'opera detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore.

5) In caso di inottemperanza agli obblighi di cui sopra, accertata dalla Stazione appaltante o ad essa segnalata dalle competenti Autorità, la Stazione appaltante medesima dopo averne dato comunicazione all'appaltatore, procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, oppure alla sospensione del pagamento della rata a saldo, se i lavori sono stati ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Le somme così accantonate non saranno liquidate sino a che non sia dimostrato l'integrale assolvimento degli obblighi descritti nei precedenti punti.

6) Il pagamento dei corrispettivi a titolo di saldo da parte dell'Ente appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dalle autorità competenti, ivi compresa la Cassa Edile. Qualora da tale dichiarazione risultino irregolarità dell'impresa appaltatrice o concessionaria l'ente appaltante provvede direttamente al pagamento delle somme dovute rivalendosi sugli importi ancora spettanti all'Impresa medesima.

- 7) L'Appaltatore è tenuto ad applicare tutte le norme di legge vigenti soprattutto nel campo della prevenzione antinfortunistica con particolare attenzione agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08. L'Appaltatore e il Direttore del Cantiere, da esso nominato, assumono quindi sopra di sé la responsabilità penale e civile, piena ed intera, derivante da qualsiasi causa e motivo e in special modo per infortuni, in dipendenza del presente appalto. A norma del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., l'appaltatore è tenuto a presentare alla Stazione appaltante, prima della consegna dei lavori, oltre al certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (se non già presentato in sede di gara), una dichiarazione attestante l'organico medio annuo dell'Impresa, distinto per qualifica, corredata da una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative applicato ai lavoratori dipendenti e dalle certificazioni attestanti la regolarità dell'Impresa nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile (se non già presentate o acquisite d'ufficio in sede di gara). A norma del D.Lgs. n. 81/08 e s.m. l'appaltatore è tenuto a consegnare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, il piano di sicurezza operativo per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza.
- 8) Nel caso in cui tale obbligo non venga rispettato non si procederà alla consegna dei lavori né alla stipula del contratto d'appalto. L'appaltatore sarà diffidato ad adempiere entro un termine massimo di 30 giorni, decorso inutilmente il quale l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione provvisoria presentata in sede di gara a titolo di risarcimento del danno per mancata stipula del contratto d'appalto per colpa dell'aggiudicatario.
- 9) A norma del D.Lgs. n. 81/08 e s.m. l'appaltatore ha la facoltà di presentare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, eventuali integrazioni al piano di sicurezza redatto dalla Stazione appaltante.
- 10) Nel caso in cui l'appaltatore non consegna integrazioni entro il termine suddetto si intenderà che lo stesso abbia accettato integralmente il piano di sicurezza redatto dalla Stazione appaltante. Le integrazioni al piano di sicurezza redatto dalla Stazione appaltante non potranno in nessun caso comportare oneri a carico della medesima stazione appaltante maggiori rispetto a quelli previsti nel piano di sicurezza medesimo. Inoltre, in nessun caso le eventuali integrazioni al piano di sicurezza redatto dalla stazione appaltante possono giustificare modifiche o adeguamenti dei prezzi contrattuali.
- 11) L'Impresa appaltatrice è tenuta a trasmettere alle Imprese subappaltatrici il piano di sicurezza redatto dalla Stazione appaltante prima dell'inizio delle relative lavorazioni. E' inoltre tenuta a trasmettere alla stazione appaltante i piani di sicurezza operativi redatti dalle singole imprese subappaltatrici prima dell'inizio dell'esecuzione dei rispettivi lavori.
- 12) Al fine di verificare il rispetto delle disposizioni sopra richiamate il Direttore lavori (o il coordinatore per la sicurezza in sede esecutiva) può avvalersi delle facoltà previste nell'art. 13 del presente capitolato e l'Amministrazione può procedere all'applicazione della penale e delle sanzioni descritte nel medesimo articolo 13.
- 13) Per quanto non espressamente previsto valgono le norme di legge o regolamento sulla sicurezza del lavoro attualmente vigenti ivi comprese quelle di carattere imperativo.

## **25.2 ONERI ED OBBLIGHI A CARATTERE GENERALE**

Sono, inoltre, a carico dell'appaltatore gli obblighi e gli oneri di seguito descritti.

- 1) Sostituire il proprio rappresentante o il direttore di cantiere o qualsiasi altro soggetto appartenente al proprio personale in caso di specifica richiesta da parte del Direttore lavori o dell'Amministrazione committente;
- 2) L'assumere a proprio carico tutte le spese contrattuali compresi i diritti di segreteria ove dovuti, nonché l'eventuale aliquota prevista dalla Legge 4 marzo 1958 n. 179 e successive modificazioni ed integrazioni, a favore della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti, ai sensi dell'art. 24 della Legge medesima.



- 3) La formazione e manutenzione di un cantiere attrezzato in relazione all'entità dei lavori, per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere da costruire ed in conformità alle norme d'igiene. L'esecuzione di tutte le opere provvisoriale, come ponti, assiti, steccati per recingere provvisoriamente il terreno nei modi prescritti dal Regolamento Edilizio Comunale.
- 4) Il provvedere a propria cura e spese a tutti i permessi (anche eventualmente nei confronti di privati) e licenze necessari ed all'indennità per l'eventuale occupazione temporanea di aree adiacenti ai lavori per qualsiasi causa da essi dipendente, nonché al risarcimento dei danni di qualsiasi genere che si dovessero provocare a fondi per passaggi di strade di servizio.
- 5) Il conservare le vie ed i passaggi, anche privati, che venissero interessati dal complesso dei lavori, provvedendo all'uopo a proprie spese con opere provvisoriale.
- 6) Il provvedere, all'atto della formazione del cantiere, all'obbligo di disporre una tabella di dimensioni adeguate e con l'indicazione dei lavori che verranno eseguiti secondo gli standard dell'Amministrazione e le prescrizioni della D.L. Nel cartello di cantiere dovrà essere inserito inoltre, a carico dell'Appaltatore, un rendering o una rappresentazione grafica (a scelta dell'Amministrazione), secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione.
- 7) Il provvedere alle segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli e fanali nei tratti stradali interessati ai lavori e ciò secondo le particolari indicazioni della D.L.
- 8) Il provvedere allo smaltimento delle nevi e delle acque superficiali o di infiltrazione, e all'esecuzione di opere provvisoriale per lo scolo e per la deviazione preventiva di queste dalla sede stradale.
- 9) Il provvedere alla fornitura dell'acqua potabile agli operai ed alla installazione degli apprestamenti igienici, di ricovero od altro per gli operai stessi.
- 10) Il provvedere alle spese per la guardiania del cantiere fino all'approvazione del certificato di collaudo finale da parte delle autorità competenti, salvo nel caso di anticipata consegna delle opere. Tale vigilanza si intende sia diurna che notturna, anche nei giorni festivi e nei periodi di sospensione.
- 11) Il mettere a disposizione dei Funzionari della D.L., durante i sopralluoghi di cantiere da parte delle persone autorizzate, i dispositivi antinfortunistici di protezione individuale.
- 12) Secondo quanto già indicato nell'art. 12.4 del presente Capitolato, l'appaltatore deve garantire la presenza continua in cantiere del direttore di cantiere cui compete dirigere i lavori per conto dell'Impresa, ricevere, eseguire e far eseguire gli ordini degli incaricati dell'Amministrazione e che si assume ogni responsabilità circa l'esecuzione di tutte le opere.
- 13) La predisposizione di rapportini giornalieri indicanti la mano d'opera presente divisa per l'impresa principale e per le eventuali imprese subappaltatrici.
- 14) La manutenzione del cantiere, l'ideale illuminazione e la pulizia quotidiana dello stesso e dei locali in costruzione od in corso di ultimazione, anche se occorre sgomberare materiali di rifiuto lasciati da altre Ditte o maestranze. Lo sgombero nel cantiere, del materiale, dei mezzi d'opera e degli impianti di sua proprietà entro 20 giorni dalla compilazione del verbale di ultimazione.
- 15) L'adozione nell'esecuzione dei lavori, di tutti i procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni alle proprietà pubbliche e private. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restandone sollevata l'Amministrazione ed il personale della stessa preposto a direzione e sorveglianza.
- 16) Il provvedere a propria cura e spese alle esecuzioni, ove necessario, dei ponti di servizio e delle puntellature necessarie per la costruzione, la riparazione e demolizione dei manufatti, e per garantire la sicurezza degli edifici circostanti e del lavoro.
- 17) Il provvedere alla riparazione dei danni di qualsiasi genere dipendenti da qualsiasi causa anche di forza maggiore che si verificano nell'esecuzione dei lavori alle provviste, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisoriale.



18) Come già indicato nell'art. 24 del presente Capitolato, l'appaltatore è tenuto a provvedere all'assicurazione rischio contro terzi inerente l'esecuzione dei lavori, nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui al citato articolo del presente Capitolato.

19) Come già indicato nell'art. 24 del presente Capitolato, l'appaltatore è tenuto a provvedere all'assicurazione contro i furti, gli incendi e l'azione del fulmine di tutte le opere del cantiere, dall'inizio dei lavori fino all'approvazione del collaudo finale, comprendendo nel valore assicurato anche le opere eventualmente eseguite da altre ditte, nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui al citato articolo del presente Capitolato.

20) Il consentire l'accesso al cantiere e il libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite (fino all'approvazione del collaudo finale) alle persone addette ad altre Ditte, alle quali siano stati affidati i lavori non compresi nel presente Appalto, alle persone che seguono i lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante ed alle ulteriori persone individuate dall'Amministrazione stessa.

21) L'osservanza dei Regolamenti Edilizi Comunali ed il provvedere a tutti gli adempimenti e relativi oneri nei confronti delle Autorità Amministrative (ivi compresa l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici), Enti ed Associazioni aventi il compito di esercitare controlli di qualsiasi genere e di rilasciare licenze di esercizio, come ad esempio V.V.F., Ministero degli Interni, Uffici Comunali e Prefettizi, Azienda sanitaria, ISPELSS, Aziende Erogatrici, ecc.

22) Denunciare all'Ente appaltante le scoperte che venissero effettuate nel corso dei lavori di tutte le cose di interesse archeologico, storico, artistico, paleontologico, ecc. o soggette comunque alle norme del D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 490. L'Ente appaltante ha soltanto la figura di scopritore, nei confronti dello Stato, coi connessi diritti e obblighi. L'Appaltatore dovrà provvedere alla conservazione temporanea delle cose scoperte, lasciandole nelle condizioni e nel luogo in cui sono state rinvenute in attesa degli accertamenti della competente autorità, al loro prelievo e trasporto, con le necessarie cautele e alla loro conservazione e custodia in adatti locali, dopo che la Sovrintendenza competente ne avrà autorizzato il trasporto. L'Ente appaltante sarà tenuto al rimborso delle spese verso l'Appaltatore.

23) Il provvedere, secondo le indicazioni di progetto e le indicazioni della D.L., al tracciamento degli edifici, impianti, opere varie e sistemazioni in genere.

24) Il provvedere alla fornitura dei necessari operai e canneggiatori, degli attrezzi e degli strumenti per rilievi, tracciamenti di dettagli e misurazioni relative e operazioni di verifica, studio delle opere d'arte, contabilità e collaudo dei lavori, nonché alle operazioni di consegna.

25) La prestazione senza alcun corrispettivo, di tutti gli strumenti, degli utensili e del personale necessari, in sede di collaudo, per gli accertamenti delle misure e per gli eventuali saggi da eseguire: dopo questi ultimi l'Appaltatore è anche obbligato a ripristinare a proprie spese ciò che è stato alterato o demolito.

26) Il provvedere a propria cura e spese alla fornitura di fotografie delle opere in corso di esecuzione, nel numero e nelle dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla D.L., restando convenuto che, qualora l'Impresa non ottemperasse a tale disposizione, la D.L. farà eseguire direttamente tali fotografie, detraendo il relativo costo dai pagamenti in acconto.

27) Il provvedere alla fornitura a proprie spese di tutta la documentazione necessaria ad illustrare le modalità tecnico-scientifiche adottate ed i materiali utilizzati negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le relazioni tecnico-scientifiche, documentazioni fotografiche, prove ed analisi specialistiche eseguite in corso d'opera, rilievi grafico-critici dovranno essere eseguiti come indicato di volta in volta dalla D.L. Qualora l'Impresa non ottemperasse a tale disposizione, la D.L. farà redigere direttamente tale documentazione, detraendo il relativo costo dai pagamenti in acconto.

28) Il provvedere, sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico ed al trasporto nei luoghi di deposito, situati all'interno del cantiere ed a piè d'opera, secondo le disposizioni della D.L., di materiali, forniture, arredi anche se esclusi dal presente appalto, provvisti ed eseguiti da altre Ditte per conto dell'Amministrazione, nonché alla loro buona conservazione e custodia; i danni che per

cause a lui imputabili o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre Ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore.

29) L'Impresa si obbliga ad adottare i provvedimenti di ricovero e conservazione di tutti gli elementi di prefabbricazione e comunque connessi alla costruzione dell'edificio restando esonerata l'Amministrazione dai danni che potessero ad essi derivare da qualsiasi causa compresa quella di forza maggiore.

30) Il provvedere alle spese per l'esecuzione delle prove di resistenza sui materiali (cubetti di calcestruzzo, carotaggi, prove sugli acciai, ecc.), delle prove di carico richieste anche in corso d'opera dalla D.L. o dal collaudatore, dell'assistenza ai collaudi statico, tecnico - amministrativo e degli impianti, compresa fornitura, trasporto, collocazione e rimozione di materiali, di flessimetri e relative armature di sostegno, ecc... Sono a carico dell'Amministrazione gli oneri relativi al compenso spettante ai collaudatori statico, tecnico-amministrativo e degli impianti.

31) La manutenzione dell'intera opera fino al collaudo delle opere eseguite, qualora l'Amministrazione creda di iniziare l'uso nel periodo che decorre dall'ultimazione dei lavori fino al collaudo finale. L'obbligo della manutenzione va inteso per i difetti derivanti da vizio, negligenza di esecuzione o da imperfezioni di materiali, esclusi i soli guasti derivanti dall'uso o da negligenza del personale addetto all'uso stesso.

32) La consegna prima del collaudo all'Amministrazione appaltante di tutti gli elaborati tecnici dell'opera così come costruita, in doppia copia, in controlucido o su supporto magnetico (a scelta della stazione appaltante), inerenti alle opere eseguite sia edilizie che impiantistiche, completi della descrizione od indicazione dei materiali ed apparecchiature utilizzati negli impianti, nonché delle indicazioni atte ad individuare la consistenza ed il percorso dei principali circuiti.

33) Nel caso il collaudatore prescriva lavori di modifiche o di integrazione, la Ditta è tenuta a fornire all'Amministrazione appaltante gli elaborati tecnici relativi ai suddetti lavori.

34) A lavori ultimati e prima della consegna dell'edificio e/o di parti di esso dovrà inoltre provvedere alla pulizia generale dell'edificio stesso, anche avvalendosi, previa richiesta di autorizzazione al subappalto se ed in quanto necessaria, di ditte in possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa. Nell'eventualità che l'appaltatore non ottemperasse a tale onere, l'Amministrazione si riserva di far eseguire le operazioni di pulizia addebitando il relativo costo all'Appaltatore medesimo.

35) L'appaltatore dovrà istituire un magazzino permanente presso un locale/area individuato dal D.L. ed indicato dalla stazione appaltante, nel quale depositare il materiale necessario per eseguire le lavazioni urgenti che usualmente verranno svolte durante l'attività di manutenzione.

#### **Rispondenza ai Criteri Minimi ambientali (DM 11/10/2017 - § 2.5)**

L'Appaltatore dovrà inoltre ottemperare ai disposti di quanto previsto nel DM 11/10/2017 (§ 2.5.3 Prestazioni Ambientali) in particolare per individuare misure atte a:

- aumentare l'uso di materiali riciclati aumentando così il recupero dei rifiuti, con particolare riguardo ai rifiuti da demolizione e costruzione;
- contenere possibili criticità legate all'impatto dell'area di cantiere e delle eventuali emissioni di inquinante sull'ambiente circostante, con particolare riferimento alle singole tipologie delle lavorazioni;
- implementare la raccolta differenziata nel cantiere (tipo di cassonetti/contenitori per la raccolta differenziata, le aree da adibire a stoccaggio temporaneo, etc.);
- realizzare la demolizione selettiva e il riciclaggio dei materiali di scavo e dei rifiuti da costruzione e demolizione (C&D);
- aumentare l'efficienza nell'uso dell'energia nel cantiere e minimizzare le emissioni di gas climalteranti, con particolare riferimento all'uso di tecnologie a basso impatto ambientale (lampade a scarica di gas a basso consumo energetico o a led, generatori di corrente eco-diesel con silenziatore, pannelli solari per l'acqua calda, etc.) o di mezzi d'opera ecocompatibili;
- assicurare l'abbattimento del rumore e delle vibrazioni, dovute alle operazioni di scavo, di carico/scarico dei materiali;

- ridurre l'impatto visivo del cantiere, anche attraverso soprattutto in presenza di abitazioni contigue
- attivare misure per il recupero e riciclaggio degli imballaggi.

**Sarà cura dell'Appaltatore verificare presso il fornitore che tutti i materiali e componenti siano in possesso delle certificazioni che ne garantiscano la qualità in riferimento alle normative vigenti al momento della loro produzione. Quando l'Appaltatore non adempia a tutti questi obblighi, la Stazione Appaltante applicherà una penale pari ad € 500,00 per ogni difformità riscontrata e contestata, fermo restando che trova applicazione anche quanto dettato all'art. 13 del presente Capitolato.**

#### **ART. 26 – RISERVE – ACCORDO BONARIO**

Qualora dovessero insorgere una o più controversie circa l'interpretazione o l'esecuzione del contratto di appalto si farà riferimento a quanto previsto nell'art. 205 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Le controversie non composte a norma dell'art. 205 del D.Lgs 50/2016 sono demandate al Foro competente di Rieti.

#### **ART. 27 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO IN DANNO – ESECUZIONE D'UFFICIO**

L'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto o all'esecuzione d'ufficio nei casi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente (art. 108 del D.Lgs 50/2016).

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio dei lavori, la comunicazione della decisione assunta dall'Amministrazione è fatta all'Impresa appaltatrice nella forma dell'ordine di servizio: contestualmente è fissato il giorno (con un preavviso di almeno 20 giorni) per la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti e per l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera che devono essere presi in consegna dal Direttore lavori con conseguente immissione dell'Amministrazione nel possesso del cantiere. In caso di subentro di un nuovo appaltatore, il Direttore Lavori redige apposito verbale in contraddittorio con entrambi gli appaltatori per accertare la consistenza dei materiali, dei mezzi d'opera e di quant'altro il nuovo appaltatore deve assumere dal precedente appaltatore, indicando le eventuali indennità da corrispondere. In caso di esecuzione d'ufficio dei lavori, si procederà all'indicazione dei materiali, macchine ed attrezzature esistenti nel cantiere che dovranno essere mantenuti a disposizione dell'Amministrazione stessa.

Con la sottoscrizione del contratto l'Impresa appaltatrice dichiara, ora per allora, il proprio incondizionato consenso a detta immissione in possesso, qualora abbia a trovare applicazione una delle ipotesi di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio previste dalla normativa vigente. All'atto dell'immissione nel possesso del cantiere, si farà luogo, in contraddittorio fra la D.L. od altro idoneo rappresentante dell'Amministrazione ed il rappresentante dell'Impresa appaltatrice o, in assenza di questo, alla presenza di due testimoni, alla redazione di verbale di constatazione dello stato dei lavori del cantiere ed all'inventario dei materiali a piè d'opera, dei macchinari e delle attrezzature esistenti in cantiere in base a quanto previsto dalla normativa vigente.

A chiusura del verbale l'Amministrazione indicherà quali materiali, macchinari ed attrezzature dovranno essere sgomberati ed il termine entro il quale lo sgombero dovrà essere completato riservandosi, in caso di inadempienza, l'esecuzione diretta dello sgombero ed il deposito di materiali ed attrezzature a spese dell'Impresa appaltatrice. Se il verbale non sarà redatto in contraddittorio con l'Impresa appaltatrice, verrà comunicato per ogni ulteriore effetto all'Impresa medesima nelle forme di legge.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Impresa appaltatrice, i rapporti con questa saranno definiti, con riserva di ogni diritto ed azione dell'Amministrazione, corrispondendo per i lavori a misura il prezzo risultante dalla relativa contabilizzazione in base ai prezzi contrattuali offerti dall'Impresa, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.



## **ART. 28 – RISOLUZIONE DELL’ACCORDO QUADRO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – DIRITTO DI RECESSO**

La Stazione Appaltante può chiedere la risoluzione dell’Accordo Quadro prima della sua naturale scadenza, nei casi e con le modalità previste dall’articolo 108 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..

L’Accordo Quadro dovrà, inoltre, intendersi risolto “ipso iure”, previa dichiarazione notificata dalla Stazione Appaltante all’Impresa, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ai sensi dell’articolo 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a) per ritardo nell’avvio dei lavori o per ingiustificata sospensione degli stessi, quando il ritardo o la sospensione si protragga per un periodo superiore a dieci giorni decorrenti dalla data di affidamento dei lavori o dall’ultimo giorno di regolare svolgimento degli stessi;
- b) quando venga accertato dalla Direzione dei Lavori il mancato rispetto da parte della Impresa delle norme sul subappalto;
- c) quando venga accertato dalla Direzione dei Lavori il mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori di cui al Decreto Legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni o della normativa sui piani di sicurezza di cui all’articolo 23 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50;
- d) quando sia intervenuta la cessazione dell’Impresa o ne sia stato dichiarato con sentenza il fallimento;
- e) per inosservanza del divieto di cessione a terzi, anche solo parziale, delle obbligazioni assunte con il presente Accordo Quadro senza il preventivo consenso della Stazione Appaltante;
- f) per la mancata applicazione o la sussistenza di gravi inosservanze delle disposizioni legislative e/o contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro con il personale dipendente della Impresa;
- g) per gravi e reiterate negligenze nella esecuzione dei singoli lavori appaltati in attuazione dell’Accordo Quadro tali da compromettere la realizzazione degli interventi e/o arrecare danno e/o pregiudizio all’immagine della Stazione Appaltante;
- h) per il mancato pagamento o la recidiva morosità nel pagamento di somme dovute, a qualsiasi titolo, alla Stazione Appaltante;
- i) per il mancato rinnovo, qualora necessario, della polizza assicurativa prevista nel presente Capitolato Speciale d’Appalto;
- j) per il mancato rinnovo, qualora necessario, della garanzia prestata a norma dell’articolo 103 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50;
- k) qualora, nel corso dell’esecuzione dei singoli lavori oggetto dell’Accordo Quadro, l’Impresa cumuli penali per un importo complessivo pari al 10% del valore totale dell’Accordo Quadro medesimo.

La Stazione Appaltante, infine, potrà recedere dall’Accordo Quadro in qualunque tempo, in conformità a quanto disposto dall’articolo 108 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50.

L’intervenuta risoluzione del contratto non esonera l’Impresa dall’obbligo di portare a compimento i lavori ordinati con l’O.d.L. in essere alla data in cui è dichiarata.

## **ART. 29– CONFORMITA’ A STANDARD SOCIALI MINIMI**

I beni, servizi e lavori oggetto del presente appalto devono essere prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi “standard”), definiti dalle leggi nazionali dei Paesi ove si svolgono le fasi della catena, ed in ogni caso in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall’Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

**A tale scopo l’Appaltatore, già in sede di gara, dovrà allegare alla documentazione amministrativa una autocertificazione di conformità a standard sociali minimi. (Allegato D)**

Al fine di consentire il monitoraggio, da parte della Stazione Appaltante aggiudicatrice, della conformità agli standard, l’aggiudicatario sarà tenuto a:

1. informare fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura dei beni oggetto del presente appalto, che la Stazione Appaltante aggiudicatrice ha richiesto la conformità agli standard sopra citati nelle condizioni d'esecuzione del presente appalto/contratto;
  2. fornire, su richiesta della Stazione Appaltante aggiudicatrice ed entro il termine stabilito, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura;
  3. accettare e far accettare dai propri fornitori e sub-fornitori, eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte dalla Stazione Appaltante aggiudicatrice o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della Stazione Appaltante stessa;
  4. intraprendere, o a far intraprendere dai fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura, eventuali ed adeguate azioni correttive (es.: rinegoziazioni contrattuali), entro i termini stabiliti dalla Stazione Appaltante, nel caso che emerga, dalle informazioni in possesso della Stazione Appaltante stessa, una violazione contrattuale inerente la non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;
  5. dimostrare, tramite appropriata documentazione fornita alla Stazione Appaltante, che le clausole sono rispettate, e a documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate.
- La violazione delle presenti clausole contrattuali comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'Art. 13 del presente capitolato speciale.

Allegati:

allegato 3.1 elenco immobili

allegato 3.2 elenco immobili vincolati



ASL RIETI

Localizzazione dell'immobile	Comune	CAP	Prov.	Categoria e consistenza			Modalità di utilizzo			Profilo della proprietà		Dati economico/contrattuali				
				Foglio	Part.	classificazione sistematica	Cat. Catastale	Sup. Neta (Mq.)	Sup. Lorda (Mq.)	Tipologia edilizia (edificio, porz. di edificio, complesso edificato)	Descrizione delle principali caratteristiche (2)		Destinazione d'uso attuale (3)	Grado di utilizzo (intero, parziale, dismesso, ...)	Denominazione del proprietario	Tipol. Proprietario (pubbl./privato)
ASL RI Piazza dei Martiri della Libertà 1	Anrodoco (RI)	2013	(RI)	10	64	1	B/1	783,52	861,87	EDIFICIO	Composto da 3 Piani	AMBULATORI	INTERO	AUSL RIETI	PUBBLICO	PROPRIETA'
ASL RI Via John Fitzgerald Kennedy 1	Rieti (RI)	2100	(RI)	24	3	2A	B/5	45.413,43	55.503,60	EDIFICIO	Composto da 7 Piani	OSPEDALE	INTERO	AUSL RIETI	PUBBLICO	PROPRIETA'
ASL RI Via John Fitzgerald Kennedy 1	Rieti (RI)	2100	(RI)	24	3	2A	B/5	148,51	163,36	EDIFICIO	Composto da 1Piano	BAR	INTERO	AUSL RIETI	PUBBLICO	PROPRIETA'
ASL RI Via John Fitzgerald Kennedy 1	Rieti (RI)	2100	(RI)	24	3	2A	B/5	58,43	64,27	EDIFICIO	Composto da 1Piano	BANCA	INTERO	AUSL RIETI	PUBBLICO	PROPRIETA'
ASL RI Via Fincocchio 1	oggio Mireio (R)	2047	(RI)	5	647	2B	B/2	6.164,28	6.600,00	EDIFICIO	Composto da 4 Piani	POLIAMBULATORIO	INTERO	AUSL RIETI	PUBBLICO	PROPRIETA'
ASL RI Bivio Petruzzano 1	scorochiano (R)	2024	(RI)	9	1583	1	B/4	857,41	943,15	EDIFICIO	Composto da 3 Piani	POLIAMBULATORIO	INTERO	AUSL RIETI	PUBBLICO	PROPRIETA'
ASL RI PASS Amatrice	Amatrice (RI)	2012	(RI)				NUOVO	451,80		CONTAINER	Composto da un Piano	PRIMA ACCOGLIENZA	INTERO	PROTEZIONE CIVILE REGIONE LAZIO		
ASL RI PASS ACCUMOLI	Accumoli (RI)	2011	(RI)				NUOVO	56,00		CONTAINER	Composto da un Piano	PRIMA ACCOGLIENZA	INTERO	PROTEZIONE CIVILE REGIONE LAZIO		
ASL RI Via Vecchio Eliani	piano Sabina (R)	2046	(RI)	16	46	2B	B/6	8.631,77	9.926,53	EDIFICIO	Composto dal Piano seminterrato 2 al terzo piano	OSPEDALE	INTERO	SANIM, SEDE ROMA	PRIVATA	LOCAZIONE

3  
5  
28  
21



Localizzazione dell'immobile	Categoria e consistenza	Modalità di utilizzo	Profilo della proprietà	Dati economico/contrattuali													
				Indirizzo e n° civ	Comune	CAP	Prov.	Foglio	Part.	classificazione sismica	Cat. Catastale	Sup. Netta (Mq.)	Sup. Lorda (Mq.)	Tipologia edilizia (edificio, porz. di edificio, complesso edificato)	Descrizione delle principali caratteristiche (2)	Destinazione d'uso attuale (3)	Grado di utilizzo (intero, parziale, dimesso, ...)
ASL RI	Distretto n. 3 - Salaria	Osteria Nuova di Poggio Moliano (RI)	2100	(RI)	3	608	2B	C/3	450,00	517,50	EDIFICIO	Composto da un Piano al piano terra piu' box Auto	AMBULATORIO	INTERO	COGEF S.r.l	PRIVATA	LOCAZIONE
ASL RI	Via Formello loc. Sant'Antonio n. Z/A	Poggio Mirteto (RI)	2047	(RI)	17	26	2B	A/3	110,00	126,50	EDIFICIO	Composto da un Piano al piano terra	CENTRO DIURNO PSICHIATRICO	INTERO	Immobile di proprietà della Provincia Italiana dei Canonici Regolari Lateranensi	PRIVATA	LOCAZIONE
ASL RI	Viale Europa n. 5	Osteria Nuova di Poggio Moliano (RI)	230	(RI)	3	608	2B	A/10	56,00	61,60	PORZ.DI EDIFICIO	LOCALE	SERVIZIO DI CENTRALE DI ASCOLTO CONTINUITA' ASSISTENZIALE	INTERO	COGEF S.r.l	PRIVATA	LOCAZIONE
ASL RI	Viale Europa n. 9	Osteria Nuova di Poggio Moliano (RI)	230	(RI)	3	608	2B	C/3	230,00	253,00	PORZ.DI EDIFICIO	Composto da un Piano al piano terra	POLIAMBULATORIO	INTERO	COGEF S.r.l	PRIVATA	LOCAZIONE
ASL RI	Via Eranelli Sebastiani n. 153 - 155 - 221 - 223	Rieti (RI)	2100	(RI)	95	687	2B	C/1	81,00	90,00	PORZ.DI EDIFICIO	Composto da un Piano al piano terra e un locale magazzino	AMBULATORIO VETERINARIO	INTERO	Fornace Laterizi Fronzetti S.r.l.	PRIVATA	LOCAZIONE
ASL RI	Viale Matteucci 9	Rieti (RI)	2100	(RI)	85	310	2B	B/4	4.997,38	5.996,40	EDIFICIO	Composto da 5 piani	POLIAMBULATORIO E UFFICI	INTERO	SAN.IMI.SEDE ROMA	PRIVATA	LOCAZIONE
ASL RI	Via Garibaldi 17	ara in Sabina (RI)	2032	(RI)	46	1776	2B	In corso di definizione	1.001,26	1.151,45	EDIFICIO	Composto da un Piano al piano terra	POLIAMBULATORIO e CONTINUITA' ASSISTENZIALE	INTERO	AUSL RIETI	PUBBLICO	COMODATO D'USO
ASL RI	Via Regina Margherita n. 14	Ascrea (RI)	2020	(RI)	20	61	2B	A/4	37,00	41,00	PORZ.DI EDIFICIO	LOCALE	SEDE DELLA GUARDIA MEDICA	INTERO	Comune	PUBBLICO	COMODATO D'USO
ASL RI	Via Monte Burro, snc	Borghese (RI)	2021	(RI)	44	1153	1	B/4	212,00	233,20	PORZ.DI EDIFICIO	Composto da un Piano al primo piano	CONSULTORIO FAMILIARE	INTERO	Comune	PUBBLICO	COMODATO D'USO





ASL RIETI

Localizzazione dell'immobile	Categorie e consistenza	Modalità di utilizzo	Profilo della proprietà	Dati economico/contrattuali	Categorie e consistenza					Modalità di utilizzo		Profilo della proprietà		Dati economico/contrattuali		
					Indirizzo e n° civ	Comune	CAP	Prov.	Foglio	Part.	classificazione sistematica	Cat. Catastale	Sup. Netta (Mq.)		Sup. lorda (Mq.)	Tipologia edilizia (edificio, porz. di edificio, complesso edificato)
ASL RI Corso Mazzini n. 112 Citraducelle(RI)	(RI)	24	260	2A	B/4	347,00	381,70	PORZ.DI EDIFICIO	LOCALE	SEDE CONSUL.TORIO PUBBLICO	INTERO	Comune	PUBBLICO	COMODATO D' USO		
ASL RI locali siti in Fiamignano, via S. Paolo 18 Peschiera Fiamignano (RI)	(RI)	2023	90	384	1	90,00	99,00	PORZ.DI EDIFICIO	Composto da Piano terra e primo	CENTRO DI SALUTE MENTALE	INTERO	Comune	PUBBLICO	COMODATO D' USO		
ASL RI S. Agapito, Via del Sabotino, 45, Fiamignano (RI)	(RI)	2023	60	1283	1	96,62	106,28	PORZ.DI EDIFICIO	LOCALE	POSTAZIONE DI CONTINUITA' ASSOLUTA	INTERO	Comune	PUBBLICO	COMODATO D' USO		
ASL RI Via Aldo Moro 8, trasferito da Corso San Giuseppe, 40/b, Leonessa (RI)	(RI)	2016	96	31	1	256,00	270,00	PORZ.DI EDIFICIO	Composto da un Piano al piano primo	POLLAMBULATORIO	INTERO	Comune	PUBBLICO	COMODATO D' USO		
ASL RI Piazza Fiume n. 1, Contigliano (RI)	(RI)	2043	29	379	2B	86,60	89,00	PORZ.DI EDIFICIO	Composto da un Piano al piano terra	SEDE CONSUL.TORIO PUBBLICO	INTERO	Comune	PUBBLICO	COMODATO D' USO		
ASL RI Fiumata, Via del Lago s.n.c, Petrella Salto (RI)	(RI)	2025	99	364	2A	45,00	49,50	PORZ.DI EDIFICIO	LOCALE	AMBULATORIO VETERINARIO	INTERO	Comune	PUBBLICO	COMODATO D' USO		
ASL RI Corso Formanico snc, Comune di Torri in Sabina (RI)	(RI)	2049	16	367	2B	30,00	33,00	PORZ.DI EDIFICIO	Composto da un Piano al piano rialzato	SPORTELLO ZOOSANITARIO	INTERO	Comune	PUBBLICO	COMODATO D' USO		
ASL RI Via Colle della Madonna n. 5, Colle di Tori (RI)	(RI)	2020	9	323	2B	70,32	77,35	PORZ.DI EDIFICIO	Composto da un Piano al piano primo	POLLAMBULATORIO	INTERO	Comune	PUBBLICO	COMODATO D' USO		
ASL RI Via della Medicina n. 2, Corvaro Borgorose (RI)	(RI)	2021	32	1431	1	82,00	90,20	PORZ.DI EDIFICIO	Composto da un Piano al piano terra	SERVIZIO DI CENTRALE DI ASCOLTO CONTINUITA' ASSISTENZIALE	INTERO	Comune	PUBBLICO	COMODATO D' USO		

Localizzazione dell'immobile				Categorie e consistenza										Modalità di utilizzo			Profilo della proprietà		Data economico/contratti all'
Indirizzo e n° civ	Comune	CAP	Prov.	Foglio	Part.	classificazione anagrafica	Cat. Catastale	Sup. Netta (mq.)	Sup. Lorda (mq.)	Tipologia edilizia (edificio, porz. di edificio, complesso edificato)	Descrizione delle principali caratteristiche (2)	Destinazione d'uso attuale (3)	Grado di utilizzo (intero, parziale, decesso...)	Denominazione del proprietario	Tipol. Proprietario (pubbl./privat. o)	Titolo di godimento (4)	ASL RI		
																		(RI)	(RI)
Via del Terminillo, 42	Rieti (RI)	2100	(RI)	78	704	2A	B/4	2.201,00	2.500,00	EDIFICIO	Composto da 2 Piani Situato nel complesso dell' ex OPP	AMBULATORIO MATERNO INFANTILE	INTERO	AUSL RIETI	PUBBLICO	PROPRIETA'	ASL RI		
Via del Terminillo, 42	Rieti (RI)	2100	(RI)	78	698/742	2A	B/2	1.190,34	1.428,40	EDIFICIO	Composto da 2 Piani Situato nel complesso dell' ex OPP	HOSPICE CENTRO DI CURE PALLIATIVE	INTERO	AUSL RIETI	PUBBLICO	PROPRIETA'	ASL RI		
Via del Terminillo, 42	Rieti (RI)	2100	(RI)	78	706	2A	B/4	1.854,71	2.225,65	EDIFICIO	Composto da 2 Piani Situati nel complesso dell' ex OPP	UFFICI AMMINISTRATIVI, DIREZIONE GENERALE AFFARI GENERALI BLOCCO 1	INTERO	AUSL RIETI	PUBBLICO	PROPRIETA'	ASL RI		
Via del Terminillo, 42	Rieti (RI)	2100	(RI)	78	704	2A	B/4	1.260,72	1.512,86	EDIFICIO	Composto da 2 Piani Situati nel complesso dell' ex OPP	UFFICI AMMINISTRATIVI DIREZIONE DEL PERSONALE BLOCCO 2	INTERO	AUSL RIETI	PUBBLICO	PROPRIETA'	ASL RI		
Via del Terminillo, 42	Rieti (RI)	2100	(RI)	78	701	2A	B/4	1.124,97	1.349,96	EDIFICIO	Composto da 2 Piani Situati nel complesso dell' ex OPP	UFFICI AMMINISTRATIVI, PADIGLIONE TECNOLOGICO BLOCCO 3	INTERO	AUSL RIETI	PUBBLICO	PROPRIETA'	ASL RI		
Via del Terminillo, 42	Rieti (RI)	2100	(RI)	78	76	2A	B/4	853,31	1.023,97	EDIFICIO	Composto da 2 Piani Situati nel complesso dell' ex OPP	UFFICI AMMINISTRATIVI, DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE AREA SANITA' PUBBLICA BLOCCO 4	INTERO	AUSL RIETI	PUBBLICO	PROPRIETA'	ASL RI		
Via del Terminillo, 42	Rieti (RI)	2100	(RI)	78	703	2A	B/4	2.006,00	2.407,20	EDIFICIO	Composto da 3 Piani Situati nel complesso dell' ex OPP	BLOCCO 6 DEPOSITO	INTERO	AUSL RIETI	PUBBLICO	PROPRIETA'	ASL RI		
Via del Terminillo, 42	Rieti (RI)	2100	(RI)	78	689	2A	B/4	2.023,00	2.427,60	EDIFICIO	Composto da 2 Piani Situati nel complesso dell' ex OPP	BLOCCO 7 ARCHIVIO CARTELLE CLINICHE	INTERO	AUSL RIETI	PUBBLICO	PROPRIETA'	ASL RI		
Via del Terminillo, 42	Rieti (RI)	2100	(RI)	78	180	2A	In corso di definizione	80,00	92,00	EDIFICIO	Composto da 1 Piano Situato nel complesso dell' ex OPP	PADIGLIONE BAR	DISMESSO	AUSL RIETI	PUBBLICO	PROPRIETA'	ASL RI		
Via del Terminillo, 42	Rieti (RI)	2100	(RI)	78	14	2A	A/2	398,74	458,55	EDIFICIO	Composto da 2 Piani Situati nel complesso dell' ex OPP	EX CASA STORE BLOCCO 12	INTERO	AUSL RIETI	PUBBLICO	PROPRIETA'	ASL RI		
Via del Terminillo, 42	Rieti (RI)	2100	(RI)	78	13	2A	B/2	436,80	502,32	EDIFICIO	Composto da 2 Piani Situati nel complesso dell' ex OPP	CTR LA VILLA	INTERO	AUSL RIETI	PUBBLICO	PROPRIETA'	ASL RI		
Via Salaria per T. Aquila	Rieti (RI)	2100	(RI)	89	27	2B	B/2	978,43	1.125,19	EDIFICIO	Composto da 3 Piani	AMBULATORIO CS/MSERT	INTERO	SANIMASEDE ROMA	PRIVATA	LOCAZIONE	ASL RI		



**AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE RIETI**  
Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 07462781 - PEC: asl.rieti@pec.it  
C.F. e P.I. 00821180577

**UOC: Tecnico Patrimoniale**

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**D.U.V.R.I.**

**DATA 05/03/2019**




	D.U.V.R.I.	Pag: 2 di 30
---	------------	--------------

**INDICE**

1. INTRODUZIONE.....	3
2. SCOPO.....	3
3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....	4
4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI.....	6
5. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO.....	8
5.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE .....	8
5.2 ANAGRAFICA AZIENDA SANITARIA .....	9
5.3 ANAGRAFICA APPALTATORE.....	10
5.4 CARATTERISTICHE DELL'APPALTO.....	11
6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE.....	12
6.1 ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE.....	12
6.2 ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE.....	14
7. INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI DA FORNIRE ALLA ASL.....	15
8. SCHEDA "INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA" .....	16
9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA.....	19
9.1. FASE 1 – VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI INTERFERENZIALI .....	20
10. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ESPOSTI.....	23
11. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA .....	25
12. NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE.....	26
13. DIVIETO DI FUMO.....	27
13.1. LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO.....	27
13.2. RISPETTO DELL'UTENZA.....	27
13.3. SEGNALETICA DI SICUREZZA.....	27
14. NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI.....	28
15. VALIDAZIONE DOCUMENTO.....	29
16. DOCUMENTI ALLEGATI .....	30



	D.U.V.R.I.	Pag: 3 di 30
---	------------	--------------

## 1. INTRODUZIONE

La Regione Lazio attua una politica organizzativa volta al rispetto ed alla valorizzazione dei lavoratori nell'ambito del posto di lavoro. Anche l'esternalizzazione di attività e servizi o può determinare l'incremento di occasioni d'infortunio a causa della promiscuità del lavoro, dovuto alla presenza di più operatori all'interno dei medesimi luoghi, tanto maggiormente quanto più complessa è la struttura sanitaria o più elevati sono i rischi in essa presenti o quanto più basso è il livello di sicurezza raggiunto o quanto meno affidabile è il prestatore esterno.

Il presente DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE è stato redatto in applicazione dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

## 2. SCOPO

Lo scopo di questo documento è quello di valutare, in presenza di contratti di appalto di servizi o d'opera, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici. Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture, servizi e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Inoltre, in riferimento a quanto previsto dal comma 3-ter dell'art.26 D. Lgs. 81/08 s.m.i., il presente documento contiene le informazioni preliminari sulla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione presso le Strutture Sanitarie regionali che potenzialmente potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto da fornire alle imprese appaltatrici in sede di gara.

Sulla base dei rischi standard da interferenza di seguito individuati, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare non comporti oneri per la sicurezza

Così come esplicitato nei capitoli successivi, l'Azienda Sanitaria presso la quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, provvederà ad integrare il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei propri luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, andrà ad integrare gli atti contrattuali.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture delle Aziende Sanitarie (degenti, utenti, visitatori, ecc...).





D.U.V.R.I.

Pag: 4 di 30

### 3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

D.Lgs. 81/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" art. 26:

*1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo.*

*a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), (nota 1) l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

*1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*

*2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;*


*b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

*2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:*

*a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*

*b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

*3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.*

	<b>D.U.V.R.I.</b>	<b>Pag: 5 di 30</b>
---	-------------------	---------------------

*3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.*

*3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.*


*4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.*

*5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso.*

*Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.*

*6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a*



	<b>D.U.V.R.I.</b>	<b>Pag: 6 di 30</b>
---	-------------------	---------------------

*valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.*

*7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.*

*8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.*

*(nota 1)* definire criteri finalizzati alla definizione del sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi di cui all'articolo 27. Il sistema di qualificazione delle imprese e' disciplinato con decreto del Presidente della Repubblica, acquisito il parere della Conferenza per i rapporti permanenti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da emanarsi entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto;

D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" s.mi.

D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207

#### **4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI**

**RSPP** Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

**SPP** Servizio di Prevenzione e Protezione


**SSL** Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro

**RUP** Responsabile Unico del Procedimento

**Datore di lavoro:** il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole





	<b>D.U.V.R.I.</b>	<b>Pag: 7 di 30</b>
---	-------------------	---------------------

amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

**Preposto:** persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa

**RSPP:** soggetto nominato dal datore di lavoro, in possesso di attitudini e capacità adeguate al quale spetta la Responsabilità del SPP.

**SPP:** insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

**Datore di lavoro committente:** soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08;

**Contratto di appalto:** contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (artt. 1655 - 1677 C.C.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice. (D.Lgs. 163/06 s.m.i.)

**Contratto d'opera:** contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (artt. 2222 e 2238, C.C.).

**Misure di prevenzione e protezione:** misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.


**Rischi da interferenza:** tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

**DUVRI:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

**DUVRI PRELIMINARE:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenti redatto nella fase istruttoria della gara d'appalto, nei casi richiamati dall'art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/01 s.m.i., recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione che potenzialmente possono derivare dall'esecuzione del contratto.

**Fascicolo Aziendale:** estratto specifico per ogni Azienda Sanitaria; il fascicolo contiene le informazioni sull'organizzazione della sicurezza delle rispettive Aziende i costi della sicurezza derivanti da interferenze



	<b>D.U.V.R.I.</b>	<b>Pag: 8 di 30</b>
---	-------------------	---------------------

non soggetti a ribasso di gara, nonché eventuali integrazioni dei rischi da interferenze e/o procedure specifiche adottate localmente.

**Rischi generali:** rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Azienda Sanitaria, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

**RUP (Responsabile Unico del Procedimento):** Soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti.

**Responsabile della Procedura per l'espletamento d'appalto:** Soggetto della Regione Lazio che coordina le attività relative alle procedure di affidamento nelle varie fasi di esecuzione del contratto, può coincidere con il RUP in fase di appalto.

**Responsabile del Procedimento Gestionale dell'Azienda Sanitaria destinataria dell'opera o del servizio:** Soggetto responsabile della Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria che per conto della Regione usufruirà dell'opera o del servizio oggetto del contratto. Gestirà i rapporti in materia di D.U.V.R.I. con l'appaltatore, sovrintenderà le riunioni cooperazione e coordinamento nonché le segnalazioni di non conformità rilevate nel servizio.


## 5. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

### 5.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<i>REGIONE LAZIO</i>
<b>INDIRIZZO SEDE LEGALE</b>	<i>Vedere Bando di Gara</i>
<b>RECAPITO TELEFONICO</b>	<i>Vedere Bando di Gara</i>
<b>LEGALE RAPPRESENTANTE/DATORE DI LAVORO</b>	<i>Vedere Bando di Gara</i>
<b>RUP/ D.L. COMMITTENTE</b>	<i>Vedere Bando di Gara</i>
<b>RECAPITO POSTA ELETTRONICA</b>	<i>(indicare e-mail come su bando gara)</i>
<b>RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE</b>	<i>Vedere Punto 12. specifico per ogni Azienda Sanitaria</i>




A small, handwritten mark or signature in the bottom right corner of the page, consisting of several overlapping, dark lines.

	D.U.V.R.I.	Pag: 9 di 30
---	------------	--------------

## 5.2 ANAGRAFICA AZIENDA SANITARIA

<b>DITTA: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI</b>		
<b>INDICAZIONE DEL RUOLO</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>FIRMA</b>
Datore di Lavoro /Direttore della Direzione Committente. (con riferimento all'art.26 del D.Lgs.n°81/08)	Direttore Generale Dr.ssa Marinella D'Innocenzo  Via del Terminillo "locali ex OPP "- Rieti	
Direttore Sanitario	Dott. Vincenzo Rea  Via del Terminillo "locali ex OPP "- Rieti	
Direzione/U.O./Settore Committente Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P.	Ing. Antonino Germolè  Via del Terminillo "locali ex OPP "- Rieti	
Responsabile del S.P.P.	Ing. Erminio Pace  Via del Terminillo "locali ex OPP "- Rieti	
Addetto S.P.P.	T.d.P Dott.ssa Donatella  Via del Terminillo "locali ex OPP "- Rieti	



	<b>D.U.V.R.I.</b>	<b>Pag: 10 di 30</b>
---	-------------------	----------------------

**5.3 ANAGRAFICA APPALTATORE**

**Azienda appaltatrice 1**

\_\_\_\_\_

**INDIRIZZO**

\_\_\_\_\_

**RESP. PER I LAVORI IN APPALTO**

\_\_\_\_\_

**RECAPITO TELEFONICO**

\_\_\_\_\_

**RECAPITO POSTA ELETTRONICA**

\_\_\_\_\_

**DATORE DI LAVORO**

\_\_\_\_\_

**ALTRO** \_\_\_\_\_

**Azienda appaltatrice 2**

\_\_\_\_\_

**INDIRIZZO**

\_\_\_\_\_

**RESP. PER I LAVORI IN APPALTO**

\_\_\_\_\_

**RECAPITO TELEFONICO**

\_\_\_\_\_

**RECAPITO POSTA ELETTRONICA**

\_\_\_\_\_

**DATORE DI LAVORO**

\_\_\_\_\_




	<p><b>D.U.V.R.I.</b></p>	<p><b>Pag: 11 di 30</b></p>
---	--------------------------	-----------------------------

<p><b>ALTRO</b> _____</p>	
<p><b>Azienda appaltatrice 3</b></p>	
<p><b>INDIRIZZO</b></p>	
<p><b>RESP. PER I LAVORI IN APPALTO</b></p>	
<p><b>RECAPITO TELEFONICO</b></p>	
<p><b>RECAPITO POSTA ELETTRONICA</b></p>	
<p><b>DATORE DI LAVORO</b></p>	
<p><b>ALTRO</b> _____</p>	

**5.4 CARATTERISTICHE DELL'APPALTO**

<p><b>OGGETTO DELL'APPALTO</b></p>	
<p><b>DURATA DELL'APPALTO</b></p>	
<p><b>AREA LAVORI/SERVIZIO</b>  <b>REPARTO</b>  <b>PIANO</b>  <b>AREA SPECIFICA</b></p>	
<p><b>NUMERO LAVORATORI IMPIEGATI</b></p>	
<p><b>INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI</b></p>	<p>Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007)</p>
<p><b>ADDETTI ALLA GESTIONE EMERGENZE (APPALTATORE)</b></p>	
<p><b>ORARIO DI LAVORO</b></p>	



	<b>D.U.V.R.I.</b>	<b>Pag: 12 di 30</b>
---	-------------------	----------------------

**PERIODICITÀ DEI LAVORI**  
 QUOTIDIANA, SETTIMANALE  
 MENSILE, VARIABILE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**INTERFERENZA CON ALTRI APPALTATORI**

\_\_\_\_\_

**INIZIO DEI LAVORI/SERVIZIO**

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro del Committente, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato dal Committente, dell'apposito verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento

**INTERRUZIONE STRAORDINARIA DEI LAVORI/SERVIZIO**



Si stabilisce che il rappresentante del Committente ed il rappresentante incaricato della ditta appaltatrice, per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.  
 In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento.

**6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE**


**6.1 ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE**

**SANITARIA**

**RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE**

<p><b>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</b></p> 	<p>Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).                  Esposizione a radiazioni elettromagnetiche della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte.                  Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p><b>ENERGIA</b></p> 	<p>In ogni ambiente sanitario esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti dagli uffici Tecnici.                  Ogni intervento o utilizzo di energia deve essere effettuato con precisa autorizzazione e accordi con il Responsabile della suddette strutture.                  Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>




	<b>D.U.V.R.I.</b>	<b>Pag: 13 di 30</b>
---	-------------------	----------------------

<p><b>MOVIMENTAZIONE E CARICHI</b></p> 	<p>Movimento delle merci all'interno della Struttura sanitaria. Le movimentazioni possono avvenire sia manualmente che con mezzi meccanici. I magazzini sono dotati di traspallets, i reparti sono dotati di carrelli. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso alla ditta appaltatrice, salvo autorizzazioni specifiche.</p>
<p><b>CADUTE</b></p> 	<p>Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p><b>RISCHIO DI INCENDIO EMERGENZA ED EVACUAZIONE</b></p>	<p>I luoghi di lavoro sono dotati di idonei mezzi e sistemi per la prevenzione e protezione incendi. Sono presenti vie ed uscite di emergenza, luoghi filtro e punti di raccolta, idonei a garantire l'esodo ordinato e sicuro delle persone presenti. Le uscite di emergenza e i percorsi di fuga sono opportunamente individuati da segnaletica conforme ed illuminate in condizioni ordinarie e di emergenza. Nell'attività è presente la squadra per la gestione delle emergenze, formata ed addestrata secondo le disposizioni vigenti.</p>
<p><b>STRUTTURE E FABBRICATI</b></p>	<p>Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti. Sono presenti all'interno delle strutture locali igienico-assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p><b>LUOGHI DI LAVORO</b></p>	<p>L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro. I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere. Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavoro svolto</p>
<p><b>IMPIANTI TECNOLOGICI E DISERVIZIO</b></p>	<p>Gli impianti sono realizzati e sottoposti a manutenzione e verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti. L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate ed ove necessario, sono stabilite le procedure specifiche. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>
<p><b>LOCALI A RISCHIO SPECIFICO (DEPOSITI DI MATERIALI, DEPOSITI BOMBOLE, ARCHIVI, ECC.)</b></p>	<p>Sono in uso attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>





	<b>D.U.V.R.I.</b>	<b>Pag: 14 di 30</b>
---	-------------------	----------------------

**6.2 ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE  
ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE 1**

<hr/> <hr/>
-------------

**RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE 1**

<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
-------------------------


**ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE 2**

<hr/> <hr/>
-------------

**RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE 2**

<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
-------------------------



	<p>D.U.V.R.I.</p>	<p>Pag: 15 di 30</p>
---	-------------------	----------------------


**7. INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI DA FORNIRE ALLA ASL**

- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (art.28 D.L.vo 81/08)
- PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI con particolare riferimento ai rischi presenti nelle aziende sanitarie;
- DOCUMENTAZIONE DALLA QUALE RISULTI CHE IL PERSONALE E' STATO ADEGUATAMENTE INFORMATO, FORMATO E ADDESTRATO SUI RISCHI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni
- NOMINATIVI DI:
  - a) RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
  - b) MEDICO COMPETENTE
  - c) RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
  - d) LAVORATORI CHE DOVRANNO ENTRARE NELLA ASL CORREDATO DALLE SINGOLE POSIZIONI ASSICURATIVE E CONTRIBUTIVE
- RISCHI INTRODOTTI NELLA ASL DALLA DITTA APPALTATRICE
- DICHIARAZIONE DI:
  - essere in possesso delle dichiarazioni di conformità e dei manuali di uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di :

LAVORI .....	
SERVIZI .....	
FORNITURE .....	




	D.U.V.R.I.	Pag: 16 di 30
---	------------	---------------

### 8. SCHEDA “INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA”

Il contratto avrà durata

N.	RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO			
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO			
3	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDE		
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE		
4	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	DURANTE l'orario di lavoro dei dipendenti AUSL ed alla presenza degli utenti e visitatori		
5	PREVISTA COMPRESENZA ATTIVITÀ CON ALTRI LAVORATORI			
6	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	All'interno delle sedi ove si svolge il servizio		
7	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	All'esterno delle sedi		
8	PREVISTO LAVORO NOTTURNO			
9	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI			
10	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI			
11	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI			




	D.U.V.R.I.	Pag: 17 di 30
---	------------	---------------

12	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		
13	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI		
14	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		
15	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICO		
16	PREVISTI INTERVENTI EDILI (MURATURA, TINTEGGIATURA, ECC.)		
17	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		
18	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE).		
19	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI		
20	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI MATERIALI		
21	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		
22	PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI		
23	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		
24	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		
25	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE		
26	PREVISTA EFFETTUAZIONE DI CAMPIONAMENTI STRUMENTALI IN AMBIENTE LAVORATIVO (MICROCLIMA, POLVERI, ECC.)		
27	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CHE PREVEDONO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI (IN LEGNO; IN METALLO: PTP,PTG, SU RUOTE, TRABATTELLO, ECC.)		




28	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE AUSL		
----	--	--	--

	D.U.V.R.I.	Pag: 18 di 30
---	------------	---------------

29	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO (AREA SOSTA, ENTRATA STABILITA EX PS, ASCENSORE)		
30	L'EDIFICIO OVE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.):		
31	L'EDIFICIO E' PROVVISORIO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA		
32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		
33	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO NELL'EDIFICIO (ARREDI, OPERE D'ARTE, ECC.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		
34	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI COSTITUITI DA OPERE D'ARTE (ARREDI, STATUE, QUADRI, ECC.)		



	<b>D.U.V.R.I.</b>	<b>Pag: 19 di 30</b>
---	-------------------	----------------------

## 9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione. In ogni caso la Ditta aggiudicataria dovrà produrre un piano di formazione il cui contenuto dovrà essere valutato ed approvato dal RSPP dell'Azienda Sanitaria in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.

Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:

**FASE 1. Comunicazione di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.**

In fase di richiesta di lavori o servizi, il Committente fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI PRELIMINARE in cui sono riportati:

- *le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del committente;*
- *le misure di prevenzione adottate;*
- *le misure stabilite per la gestione delle emergenze;*
- *le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori.*

**FASE 2. Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori loro affidati.**


La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali l'iscrizione alla Camera di commercio, la certificazione sulla regolarità contributiva, la dichiarazione (punto 13) relativa agli adempimenti del D.Lgs.81/2008 s.m.i., documentazione relativa agli obblighi dal D. Lgs. 163/06 s.m.i., ecc.

**FASE 3. Cooperazione con gli appaltatori per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e coordinamento degli interventi attraverso lo scambio di informazioni reciproche.**

Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'appaltatore fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle lavorazioni presso il sito del committente (leggasi piano operativo della sicurezza POS, ove previsto) specifico per l'oggetto dell'appalto.

Prima della stipula del contratto di appalto, il committente e l'appaltatore effettuano sopralluoghi e riunioni specifiche, allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione



	<b>D.U.V.R.I.</b>	<b>Pag: 20 di 30</b>
---	-------------------	----------------------

dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

L'esito di tale incontro è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile dei lavori nominato dall'impresa appaltatrice e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze.

Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, la Società Appaltatrice non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente, salvo quanto regolamentato dal Disciplinare di gara.

#### **FASE 4. Integrazione del documento unico di valutazione dei rischi d' interferenze preliminare e sottoscrizione del DUVRI.**

Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, l'Azienda sanitaria integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- luoghi ed attività svolte dal committente
- attività svolte dall'appaltatore
- rischi derivanti dalle interferenze tra le attività
- misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori.

Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore.


Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

#### **9.1 FASE 1 - VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI INTERFERENZIALI**

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e smi esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo un progetto del servizio che sarà oggetto di valutazione in sede di gara;



	<b>D.U.V.R.I.</b>	<b>Pag: 21 di 30</b>
---	-------------------	----------------------

- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio (aziende sanitarie).

L'identificazione delle fonti di rischio da interferenze standard è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa. La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza standard cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore; tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori.


Si riporta di seguito l'analisi dei rischi da possibili interferenze comuni alle Aziende Sanitarie:

**Tabella rischi standard interferenze**

<b>Interferenza</b>	<b>Cause/effetti</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione adottate</b>	<b>Fattore di rischio (PxD)</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione da adottare</b>
Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti</li> <li>• Elettrocuzioni</li> <li>• Incendio</li> <li>• Black out</li> </ul>	Gli impianti dell'A.S. sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e alla D.M. 37/08 s.m.i.	basso	Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici dell'A.S.
Rischio meccanico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• blocco di ascensori e montacarichi</li> </ul>	Costante manutenzione periodica Procedura di emergenza per sblocco ascensore.	trascurabile	Si dispone di impianti elevatori dell'A.S. sottoposti a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione
<b>Interferenza</b>	<b>cause/effetti</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione adottate</b>	<b>Fattore di rischio (PxD)</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione da adottare</b>
Caduta di oggetti dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Errato posizionamento di confezioni da scaffali,</li> <li>• infortuni</li> </ul>	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi.	basso	Si dispone il corretto posizionamento dei contenitori, Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e movimentazione.
Caduta per ostacoli e/o pavimenti resinosi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sversamento accidentale di liquidi</li> <li>• Abbandonare ostacoli sui percorsi</li> </ul>	Pavimenti antiscivolo.	basso	Si dispone l'eliminazione degli ostacoli; apporre segnaletica mobile. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito.






	<b>D.U.V.R.I.</b>	<b>Pag: 22 di 30</b>
---	-------------------	----------------------

<b>Interferenza</b>	<b>cause/effetti</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione adottate</b>	<b>Fattore di rischio (PxD)</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione da adottare</b>
Rischio incendio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esodo forzato</li> <li>Inalazione gas tossici</li> <li>• Ustioni</li> </ul>	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiamma).	alto	Si dispone il divieto di fumo e utilizzo fiamme libere. Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano Emergenza Evacuazione aziendale.

<b>Interferenza</b>	<b>cause/effetti</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione adottate</b>	<b>Fattore di rischio (PxD)</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione da adottare</b>
Rischio di radiazioni non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accesso accidentale ad aree a rischio di radiazioni</li> </ul>	Il rischio radiazioni è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati. Presenza di segnaletica di Sicurezza. Per le attività in appalto, non è previsto l'accesso ad aree con rischio da radiazioni.	trascurabile	Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro.
Rischi strutturali/ Luoghi di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza inadeguate.</li> </ul>	Le strutture dell'A.S. sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	trascurabile	Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a carico dell'appaltatore secondo la normativa di legge).
Rischi trasversali/ organizzativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sovrapposizione delle attività appaltatore con il committente o altri appaltatori</li> </ul>	Esecuzione attività potenzialmente interferenti con sfasamento temporale dalle attività della committenza.	medio	Si dispone l'attuazione di procedure specifiche per il coordinamento rischi atte a evitare i rischi connessi alle attività interferenti, data la complessità delle attività in essere presso l'A.S., le attività manutentive non devono essere eseguite in contemporanea con altre attività nello stesso ambiente, locale o area.



	<b>D.U.V.R.I.</b>	<b>Pag: 23 di 30</b>
---	-------------------	----------------------

Presenza concomitanti e di persone estranee alla lavorazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• pazienti, visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale A.S.</li> </ul>	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale.	medio	Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente Duvri). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambulatoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali dell'A.S..
--	--	---	-------	--

## 10. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ESPOSTI

Per "Soggetto Esposto" si intende qualsiasi persona presente nell'area di pertinenza di un determinato rischio e, pertanto, esposta alla probabilità di incorrere in un evento dannoso.


L'individuazione dei soggetti esposti, è valutata considerando:

- l'interazione tra i lavoratori ed i rischi in modo diretto o indiretto;
- gruppi omogenei di lavoratori esposti agli stessi rischi;
- lavoratori, o gruppi di lavoratori, esposti a rischi maggiori, in quanto:
  - portatori di handicap;
  - molto giovani o anziani;
  - donne incinte o madri in allattamento;
  - neoassunti in fase di formazione;
  - affetti da malattie particolari;
  - addetti ai servizi di manutenzione;
  - addetti a mansioni in spazi confinati o scarsamente ventilati

Per l'identificazione di tutti i soggetti esposti, occorrerà fare riferimento al seguente elenco:


- lavoratori addetti a servizi ausiliari (lavori di pulizia, manutenzione, ecc.);
- lavoratori impiegati d'ufficio;



	D.U.V.R.I.	Pag: 24 di 30
---	------------	---------------

- lavoratori di ditte appaltatrici;
- lavoratori autonomi;
- studenti, apprendisti, tirocinanti;
- visitatori ed ospiti;
- lavoratori esposti a rischi maggiori.
- soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nell'ambito dell'attività oggetto d'appalto.



	D.U.V.R.I.	Pag: 25 di 30
---	------------	---------------

#### **11. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA**

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: *“adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro”*, l'Appaltatore è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendono necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi.

In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui lavori Pubblici e secondo quanto all'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., la stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003.

Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d'offerta.

L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

Sulla base dei rischi interferenti analizzati in fase preliminare, si ritiene che le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o la riduzione di tali rischi interferenti sono quindi riconducibili ad azioni organizzative e procedurali che non danno luogo a costi per la sicurezza aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore.



	<b>D.U.V.R.I.</b>	<b>Pag: 26 di 30</b>
---	-------------------	----------------------

## 12. NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale dell'Appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni di ogni singola Azienda Sanitaria.


In via generale dovrà comunque osservare quanto segue:

- a) L'impiego di attrezzature di proprietà della Committenza è di norma vietato, fatto salvo quanto previsto nella documentazione di gara. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- b) La custodia dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio, all'interno delle sedi, è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- c) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.) è vietata.
- d) L'accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate alle attività oggetto del contratto.
- e) L'orario di lavoro dovrà di norma essere concordato con il Resp. Dell'U.O. destinataria dell'appalto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.

È compito del Datore di Lavoro della Società Appaltatrice rendere noto al proprio personale e a fargli osservare scrupolosamente le seguenti prescrizioni riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- a) Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento di cui all'art.6 della L.123/2007;
- b) Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- c) Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- d) Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- e) Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- f) Divieto di compiere, di propria iniziativa, attività ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- g) Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono essere ritenuti non idonei.
- h) Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
- i) Obbligo di impiegare attrezzature rispondenti alle vigenti norme di legge.
- j) Divieto di procurare falsi allarmi emergenza, al fine di non compromettere anche la sicurezza di altri lavoratori o occupanti la struttura sanitaria.



	<b>D.U.V.R.I.</b>	<b>Pag: 27 di 30</b>
---	-------------------	----------------------

### 13. DIVIETO DI FUMO

Ai sensi della Normativa Vigente (L.3/2003 e L. 311/ 2004 sul divieto di fumo) che disciplina il divieto di fumo all'interno dei locali pubblici:



**E' SEVERAMENTE VIETATO FUMARE  
IN TUTTE LE AREE DELL'AZIENDA SANITARIA**

E' compito del Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice vigilare sul rispetto di tale disposizione, ogni violazione accertata potrà essere sanzionata secondo le norme vigenti ed in base a quanto previsto dal Contratto.

#### 13.1 LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato.

#### 13.2 RISPETTO DELL'UTENZA

Il personale delle Società appaltatrici è tenuto a seguire le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza riportate negli accordi generali.

La Società e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti ed alla organizzazione e attività svolte dall'Azienda Sanitaria durante l'espletamento del servizio.

Nel caso dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro si consiglia di fare riferimento ai referenti contrattuali.


#### 13.3 SEGNALETICA DI SICUREZZA






La segnaletica di sicurezza è di norma installata in conformità alle disposizioni del Titolo V e dell'allegato XXIV del D.Lgs. 81/2008. La segnaletica di sicurezza ha lo scopo di attirare in modo rapido e facilmente comprensibile l'attenzione su oggetti e situazioni che possono provocare determinati pericoli, ed in particolare:

- Vietare comportamenti pericolosi;
- Avvertire la presenza di un rischio o di un pericolo per le persone esposte;
- Fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza e ai mezzi di soccorso o di salvataggio;
- Prescrivere comportamenti sicuri ai fini della sicurezza.

In conformità al D.Lgs. 14/08/1996 n. 493 la segnaletica deve avere le caratteristiche riportate nella seguente tabella:



	D.U.V.R.I.	Pag: 28 di 30
---	------------	---------------

CARTELLO	SIGNIFICATO	CARATTERISTICHE
	<u>Cartelli di divieto</u>	forma rotonda; pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'Inclinazione di 45°) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello).
	<u>Cartelli antincendio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo rosso.
	<u>Cartelli di avvertimento</u>	forma triangolare; pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di prescrizione</u>	forma rotonda; pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di salvataggio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).

#### 14. NORME PRECAUZIONALI E COMPORAMENTI GENERALI

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione delle attività tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

Durante gli interventi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio.

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.


Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare i contenitori sanitari di colore giallo (infetti o potenzialmente tali).

#### **Note particolari relative a incidenti comportanti contaminazione:**

In caso di incidente di qualsiasi natura, seguire la procedura di gestione delle emergenze, per la comunicazione della situazione di pericolo e per essere messi in contatto con il Servizio medico competente.



	D.U.V.R.I.	Pag: 29 di 30
---	------------	---------------

**15. Validazione documento**

Rieti, lì .....	
Datore di Lavoro /Direttore Direzione Committente (Dott.ssa Marinella D'Inocenzo)	Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente (Ing. Antonino Germolè)
Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore (Dott.....)	Rappresentante designato dal Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore presso la sede di svolgimento del lavoro (Sig./Dott.....)

**16. DOCUMENTI ALLEGATI :**

- **Allegato 1)** Ricognizione generale dei rischi e dei relativi interventi di prevenzione nelle strutture della Asl di Rieti.
- **Allegato 2)** Indicazioni, raccomandazioni e obblighi per la ditta appaltatrice.
- **Allegato 3)** Preposti Nominati







ASL  
RIETI



REGIONE  
LAZIO

**AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE RIETI**  
Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 07462781 - PEC: [asl.rieti@pec.it](mailto:asl.rieti@pec.it)  
C.F. e P.I. 00821180577

## **SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE**

*Responsabile Ing. Erminio Pace*

### **ALLEGATO AL DUVRI**

**RICOGNIZIONE GENERALE DEI RISCHI E DEI RELATIVI INTERVENTI  
DI PREVENZIONE NELLE STRUTTURE DELLA ASL DI RIETI**

## RICOGNIZIONE GENERALE DEI RISCHI E DEI RELATIVI INTERVENTI DI PREVENZIONE NELLE STRUTTURE DELLA ASL DI RIETI

- A. UFFICI AMMINISTRATIVI
- B. LABORATORI
- C. REPARTI CLINICI DI DEGENZA E SERVIZI DI TERAPIA
- D. AMBULATORI
- E. SALE OPERATORIE
- F. CENTRI E SERVIZI DI DIAGNOSI
- G. SERVIZI GENERALI

La ricognizione dei Rischi proposta nelle schede che seguono evidenzia, per ciascuna delle attività, i Rischi per la sicurezza (Rischi infortunistici) e Rischi per la salute (Rischi igienico ambientali ed organizzativi). Per ognuno di essi vengono riportati i corrispondenti interventi di prevenzione e/o protezione o la eventuale misura di sicurezza più adeguata alla risoluzione della problematica emersa.

ATTIVITA' LAVORATIVA (A) - UFFICI AMMINISTRATIVI	RISCHI PER LA SICUREZZA - (R. ANTINFORTUNISTICI) E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE. RISCHI IGIENICO AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI	MISURE DI SICUREZZA, INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
LAVORO D'UFFICIO	<p><b>Strutture:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte e uscite</li> <li>• rapporto superf./finestre</li> <li>• ingombro e ostacoli</li> <li>• soppalchi (h, uso e stabilità)</li> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri e urti)</li> </ul> <p><b>Impianti elettrici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L.46/90)</li> </ul>	<p><b>Microclima:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione.</li> </ul> <p><b>Condizionamento aria:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione;</li> <li>• quantità di aria e ricambi orari;</li> <li>• aumento di CO<sub>2</sub> e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo</li> <li>• inquinamento microbico (es. legionella).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo ed intervento sui parametri</li> <li>• Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%</li> <li>• Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1% = 1000 ppm, T 18°-20° C, U.R. = 50± 5%</li> <li>• Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m<sup>3</sup> /h/pers</li> </ul>
		<p><b>Qualità dell'aria:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• inquinamento indoor</li> </ul> <p><b>Fotocopiatrice:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ozono O<sub>3</sub> (lampade)</li> <li>- formaldeide (carta patinata)</li> </ul>	<p><b>Ambiente ampio, ventilato e manutenzione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• efficienza e sostituzione periodica dei filtri</li> <li>• cambio e smaltimento del toner (appalto d'opera tramite ditta autorizzata)</li> </ul>

		- polvere di toner - idrocarburi volatili (v.o.c.).	
		<b>Mobili d'ufficio in truciolato:</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• formaldeide</li> <li>• monomeri isocianici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ventilazione</li> </ul>
		<b>Liquidi e prodotti per pulizia mobili:</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• emissione nel tempo di:</li> </ul> - alcoli; - celtosolve  - fenoli; - v.o.c.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di prodotti non irritanti</li> <li>• Uso moderato</li> <li>• Specifica di appalto d'opera</li> </ul>
		<b>Rivestimenti e moquette:</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• formaldeide</li> <li>• acrilati</li> <li>• v.o.c.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pulizia idonea</li> <li>• Idoneo numero di ricambi d'aria</li> </ul>
		<b>Coibentanti:</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• fibre di lana di vetro</li> <li>• lana di roccia</li> <li>• fibre di amianto (in caso di ambienti con protezione incendio)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo emissione polvere e fibre per usura o per interventi tecnici (perforazione, tagli, ecc.)</li> </ul>
		<b>Carte autocopianti:</b>  uffici copia e centri meccanografici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologia priva di P.C.B.</li> </ul>
		<b>Videoterminali (VDT):</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili;</li> <li>• posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica)</li> <li>• U. R. &gt; 40%</li> <li>• assenza di inquinanti chimici</li> <li>• ventilazione ambiente &lt; 0,1 m. sec</li> </ul>
<b>LAVORO DI SPORTELLO</b>	<b>Strutture:</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte e uscite</li> </ul>	<b>Illuminazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Oltre 1000 lux (tenendo conto del VDT)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rapporto superf./finestre</li> <li>• ingombro e ostacoli</li> <li>• soppalchi (h, uso e stabilità)</li> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri)</li> </ul>	<b>Lavoro usurante e ripetitivo</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• stress da pubblico</li> <li>• rischi di patologia infettiva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Turnazione e procedure standardizzate e non complesse</li> <li>• protezione mediante separazione con lastre antirapina e anticontagio (microfoni, griglie)</li> </ul>

	<p>e urti)</p> <p><b>Impianti elettrici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L. 46/90).</li> </ul>		
--	--	--	--

		<p><b>Videoterminali (VDT):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili;</li> <li>• posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica)</li> <li>• U. R. &gt; 40%</li> <li>• assenza di inquinanti chimici</li> <li>• ventilazione ambiente &lt; 0,1 m. sec</li> </ul>
		<p><b>Microclima:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo ed intervento sui parametri</li> </ul>
		<p><b>Condizionamento aria:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione;</li> <li>• quantità di aria e ricambi orari;</li> <li>• - aumento di CO<sub>2</sub> e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo</li> <li>• inquinamento microbico (es. legionella).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%</li> <li>• Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1% = 1000 ppm, T = 18°-20°C, U.R. = 50± 5%</li> <li>• Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m<sup>3</sup>/h/pers</li> </ul>
		<p><b>Carte autocopianti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• uffici copia e centri meccanografici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologia priva di P.C.B.</li> </ul>
LAVORO D'ARCHIVIO	<p><b>Strutture:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte e uscite</li> </ul>	<p><b>illuminazione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo posizionamento numero dei corpi illuminanti</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rapporto superf./finestre</li> <li>• Ingombro e ostacoli</li> </ul>	<p><b>Microclima:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R.,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo e intervento sui parametri</li> </ul>

		ventilazione	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>soppalchi (h, uso e stabilità)</li> <li>luce emergenza</li> <li>pareti attrezzate (ingombri e urti)</li> </ul>	<b>Qualità dell'aria</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>polveri e bioaerosol</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricambi d'aria: 20-30 m<sup>3</sup>/h/pers</li> </ul>
	<b>Scaffature:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>stabilità e posizionamento carico</li> </ul> <b>Pavimenti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>stabilità e antisdrucolo</li> </ul> <b>Passaggi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>agevoli</li> </ul> <b>Impianto elettrico:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L. 46/90).</li> </ul> <b>Sistema antincendio:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>rilevatori e impianto antincendio</li> </ul>	<b>Condizionamento aria:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>temperatura, U. R., ventilazione;</li> <li>quantità di aria e ricambi orari;</li> <li>- aumento di CO<sub>2</sub> e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo</li> <li>inquinamento microbico (es. legionella).</li> </ul> <b>Carte autocopianti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>uffici copia e centri meccanografici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%</li> <li>Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1% = 1000 ppm, T=18°-20°C, U.R. = 50± 5%</li> <li>Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m<sup>3</sup>/h/pers</li> </ul> <p>Tipologia priva di P.C.B.</p>
		<b>Videoterminali (VDT):</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili;</li> <li>posizionamento anti-aflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica)</li> <li>U. R. &gt; 40%</li> <li>assenza di inquinanti chimici</li> <li>ventilazione ambiente &lt; 0,1 m. sec</li> </ul>
		<b>Trasporto manuale dei carichi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>30 Kg agevolmente trasportabili disposti in modo equilibrato</li> </ul>

ATTIVITA' LAVORATIVA	RISCHI PER LA SICUREZZA - (R. ANTINFORTUNISTICI) E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE, RISCHI IGIENICO AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI	MISURE DI SICUREZZA, INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
LAVORO DI MAGAZZINO	<b>Strutture:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte e uscite</li> </ul>	Illuminazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo posizionamento numero dei corpi illuminanti</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rapporto superf./finestre</li> <li>• ingombro e ostacoli</li> <li>• soprapchi (h, uso e stabilità)</li> </ul>	<b>Microclima:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo e intervento sui parametri</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri e urti)</li> </ul>	<b>Qualità dell'aria</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• polveri e bioaerosol</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricambi d'aria: 20-30 m<sup>3</sup>/h/pers</li> </ul>
	<b>Scaffalature:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• stabilità e posizionamento carico</li> </ul> <b>Pavimenti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• stabilità e antisdruccioio</li> </ul> <b>Passaggi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• agevoli</li> </ul> <b>Impianto elettrico:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L. 46/90).</li> </ul> <b>Sistema antincendio:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rilevatori e impianto antincendio</li> </ul>	<b>Condizionamento aria:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione;</li> <li>• quantità di aria e ricambi orari;</li> <li>• aumento di CO<sub>2</sub> e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo</li> <li>• inquinamento microbico (es. legionella).</li> </ul> <b>Carte autocopianti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• uffici copia e centri meccanografici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%</li> <li>• Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1% = 1000 ppm, T=18°-20°C, U.R. = 50±5%</li> <li>• Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m<sup>3</sup>/h/pers</li> <li>• Tipologia priva di P.C.B.</li> </ul>
		<b>Videoterminali (VDT):</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili;</li> <li>• posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica)</li> <li>• R. &gt; 40%</li> <li>• assenza di inquinanti chimici</li> <li>• ventilazione ambiente &lt; 0,1 m. sec</li> </ul>
		Trasporto man	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 30 Kg agevolmente trasportabili disposti in</li> </ul>

		uale dei carichi	modo equilibrato
SERVIZI ELABORAZIONE DATI	<p><b>Strutture</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>rispondenti alle destinazioni d'uso</li> <li>pavimentazione sopraelevata (trasmissione di energia elettrica e impianto di ventilazione per raffreddamento delle apparecchiature informatiche)</li> </ul> <p><b>Impianto elettrico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>normalive di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L. 46/90).</li> <li>a sicurezza ridondante</li> </ul> <p><b>Sistema antincendio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>rilevatori e impianto antincendio</li> </ul>	<p><b>Condizionamento aria:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>temperatura, U. R., ventilazione;</li> <li>quantità di aria e ricambi orari;</li> <li>aumento di CO<sub>2</sub> e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo</li> </ul> <p>inquinamento microbico (es. legionella).</p> <p><b>Qualità dell'aria</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%</li> <li>Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1% = 1000 ppm, T=18°-20°C, U.R. 50± 5%</li> <li>Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m<sup>3</sup>/sec., portata Q = 20 m<sup>3</sup>/h/pers</li> <li>Ricambi d'aria: 20-30 m<sup>3</sup>/h/pers</li> <li>in particolare in questi casi va esercitata una specifica attenzione alla compatibilità dell'aria prelevata dal sottopavimento (inquinamento chimico, microbico, ecc.)</li> </ul>

ATTIVITA' LAVORATIVA	TIPO DI IMPRESA	PROCEDURE OPERATIVE	
<p><b>APPALTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><u>Appalto d'opera</u></li> </ul>	Es.: Imprese di pulizia	<p><b>Appaltatore:</b> Capitolato d'appalto con rischi associati all'ambiente interessato</p> <p><b>Ditta Appaltatrice:</b> Piano di lavoro che tiene conto di rischi di cui al capitolato</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ambedue concordano le modalità di esecuzione del piano e ne aggiornano insieme le modalità operative</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li><u>Appalto di servizio</u></li> </ul>	Es.: Impresa di vigilanza	<p><b>Appaltatore:</b> Capitolato d'appalto con rischi associati all'ambiente interessato</p> <p><b>Ditta Appaltatrice:</b> Piano di lavoro che tiene conto dei rischi di cui al capitolato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ambedue concordano le modalità di esecuzione del piano e ne aggiornano insieme le modalità operative</li> </ul>
<p>I rischi connessi con la specifica attività della Ditta appaltatrice sono di responsabilità della stessa Ditta che peraltro deve provvedere alla INFORMAZIONE, FORMAZIONE, SCELTA E ADESTRAMENTO NELL'USO DI IDONEI MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE.</p>			
<div style="border: 1px solid black; height: 20px;"></div>			

**N.B.** Per quanto attiene al personale esposto al VDT o che effettua la movimentazione manuale dei carichi o che è altresì esposto per tempi prolungati a fattori ambientali di rischio previsti dalla tabella delle malattie professionali è richiesta la visita medica periodica, secondo le modalità ed i protocolli sanitari messi a punto dal Medico Competente sulla base della Valutazione dei Rischi.

ATTIVITA' LAVORATIVA (B) - LABORATORI	RISCHI PER LA SICUREZZA - (R. ANTINFORTUNISTICI) E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE. RISCHI IGIENICO AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI	MISURE DI SICUREZZA, INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<b>B<sub>1</sub> - LABORATORI CHIMICI</b>	<b>STRUTTURE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte/uscite</li> <li>• rapporto superfici/finestre</li> <li>• ingombri ed ostacoli</li> <li>• soppalchi (altezza, uso e stabilità)</li> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri, urti, stabilità)</li> </ul>	<b>AGENTI CHIMICI</b>  <b>Sostanze chimiche manipolazione di:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- reagenti acidi;</li> <li>- basici;</li> <li>- reagenti salini;</li> <li>- solventi organici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione sui rischi</li> <li>• formazione sulle modalità operative:</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione delle caratteristiche di pericolosità e di rischio associato attraverso l'esame dell'etichettatura</li> <li>- procedure stabilite dal responsabile del laboratorio</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• materiale da costruzione (grès, vetri temperati, materiali plastici)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rischi da contatto con sostanze caustiche, irritanti, tossico nocive;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• procedure idonee e D.P.I. (guanti, occhiali, camici)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• vie di uscita e percorsi di esodo</li> <li>• luce di emergenza</li> <li>• depositi reagenti, materiali infiammabili, tossici e nocivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rischi da inalazione di sostanze irritanti, tossiche o nocive;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• procedure idonee ed uso delle cappe di aspirazione (0,5 m/sec)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• bombolai con segregazione tra gas incompatibili</li> </ul> <b>IMPIANTI ELETTRICI</b>  Normativa di impiego ed utilizzo (Norme CEI e L. 46/90) <ul style="list-style-type: none"> <li>• impianti a sicurezza intrinseca materiali infiammabili</li> <li>• impianti ridondanti</li> <li>• impianti a gas combustibile (norma CIG)</li> </ul> impianto distribuzione gas	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rischi di inalazione da:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- polveri (preparazione dei campioni)</li> <li>- fumi (prodotti della combustione ed emissione da strumentazione)</li> <li>- nebbie (spray, aerosolizzazione di solventi altobollenti - oli, glicoli, ecc.</li> <li>- gas e vapori (evaporazione di solventi volatili o prodotti di reazione);</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• cappa di aspirazione: (0,5 m/sec in ogni punto del vano libero)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• laboratorio (ispezionabile con</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rischi da sostanze cancerogene;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• procedure idonee, possibilmente a ciclo chiuso, ovvero senza possibilità di esposizione né per contatto né per inalazione.</li> </ul>



	<p>Indicazione del gas infiammabili -H<sub>2</sub>, rilevatore di gas infiammabile)</p> <p><b>IMPIANTI A PRESSIONE</b></p> <p>Autoclavi e strumentazione in pressione - Rischio esplosione - valvole di sicurezza con eventuale sistema di abbattimento gas (Norme ISO 29000-29004)</p>		<p>Lavorazioni con D.P.I. e sottocappa</p>
	<p><b>MATERIALI INFIAMMABILI O/E ESPLOSIVI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• protezione dalle fiamme e dall'impianto elettrico - sistemi di allarme e antincendio</li> </ul> <p><b>MATERIALE CON IL RISCHIO DI TAGLIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• D.P.I.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rischi di emissioni chimiche provenienti dall'impiego di strumentazioni analitiche;</li> <li>• A..A.S. fumi tossici</li> <li>• fluorimetri - lampade U.V. (ozono)</li> <li>• gascromatografia (oli e solventi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lavorazione sotto cappa o con cappe aspiranti localizzate.</li> </ul>
		<p><b>NOTE CONCLUSIVE</b></p> <p>L'attività nel laboratorio chimico comporta un rischio da esposizione a sostanze chimiche diversificate, difficilmente quantificabili, ma definibile come rischio da attività complessiva di laboratorio.</p>	<p>Ne deriva la necessità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interventi di prevenzione strutturali, procedurali (informazione, formazione), organizzativi, interventi di protezione</li> <li>• sorveglianza sanitaria attraverso protocolli specifici o comunque correlati a rischi di esposizione o protocolli generalizzati comuni alle normali attività di laboratorio</li> <li>• Monitoraggio biologico, test di esposizione e di effetto</li> </ul>
	<p><b>RISCHI DA USTIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• termiche (spie luminose)</li> <li>• chimiche (D.P.I.)</li> </ul>	<p><b>AGENTI FISICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi da agenti fisici:</li> <li>• microclima, t, U.R., ventilazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo e misura dei parametri</li> </ul> <p>In caso di impianto di ventilazione e condizionamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%.</li> <li>• Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1% = 1000 ppm, T 18°-20° C, U.R. = 50± 5%</li> <li>• Ventilazione v = 0,1 - 0,2</li> </ul>

			m/sec., portata Q = 20 m <sup>3</sup> /h/pers
	<b>RISCHI DI IMPLOSIONE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apparecchiature funzionanti sottovuoto - protezione meccanica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rumore (apparecchiature rumorose, impianti di aspirazione e/o ventilazione)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schermatura e/o ambiente protetto;</li> </ul>
	<b>RISCHI DA PRESENZA OD USO CONTEMPORANEO DI SOSTANZE INCOMPATIBILI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• acido + base</li> <li>• ossidante + riducente</li> <li>• soda + alluminio → H<sub>2</sub></li> <li>• HCl + cianuri → HCl</li> <li>• cloruro di tionile + H<sub>2</sub>O → SO<sub>3</sub> + HCl → H<sub>2</sub>SO<sub>4</sub> + HCl</li> <li>• O<sub>2</sub> + Sost. Org. → Espl.</li> </ul> <b>NORMA PROCEDURALE</b> <p>le quantità di sostanze conservate in laboratorio devono essere inferiori mediamente a 5 volte il fabbisogno giornaliero, sia per motivi di sicurezza che igienico ambientali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Illuminazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• adeguamento dell'intensità alla tipologia del lavoro svolto (numero e posizione corpi illuminanti)</li> </ul>
<b>DEPOSITO REAGENTI</b>	<b>STRUTTURA</b> con ventilazione forzata con rialzi di appoggio per contenitori di adeguata resistenza e pavimenti idonei al contenimento e al recupero	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio da contatto o inalazione specie in caso di emergenza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ventilazione di emergenza e D.P.I.</li> </ul>
<b>B<sub>2</sub> - LABORATORI DI FISICA, CHIMICO-FISICI</b>	<b>STRUTTURE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte/uscite</li> <li>• rapporto superficie/finestre</li> <li>• ingombri ed ostacoli</li> </ul>	<b>AGENTI CHIMICI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi di esposizione ad eventuali sostanze utilizzate per la realizzazione di prove e/o apparati sperimentali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Come nei laboratori chimici con riferimento alle quantità ed al tipo di impegno</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cappe di aspirazione</li> <li>- ventilazione R/h</li> <li>- D.P.I.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• soppalchi (altezza, uso e stabilità)</li> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri, urti, stabilità)</li> <li>• materiale da costruzione</li> </ul>	<b>RISCHIO DI EMERGENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ventilazione emergenza</li> </ul>

	<p>vetri temperati, materiali plastici)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vie di uscita e percorsi di esodo</li> <li>• luce di emergenza</li> <li>• depositi reagenti, materiali infiammabili, tossici e nocivi</li> </ul>	<p><b>AGENTI FISICI</b>  <b>Rischi da agenti fisici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rumore, apparecchiature rumorose</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schermatura e/o ambiente protetto;</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• norme igienico e igienico-ambientali per quanto attiene la superficie e la cubatura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• microclima, t, U.R., ventilazione</li> <li>• ultrasuoni (P &gt; 300 W, v &gt; 10 KHZ)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• T = 18°-20°C, U.R. <math>\cong</math> 50<math>\pm</math> 5%, vent. 0,1 - 0,2 m/sec. Controllo impianti in caso di presenza di ventilazione e/o condizionamento.</li> <li>• Apparecchiatura schermata per evitare l'emissione verso l'esterno, in modo da garantire il rispetto dei limiti di riferimento igienico-ambientali (A.C.G.I.H.) per gli ultrasuoni</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• materiali compatibili con la sperimentazione fisica prevista</li> <li>• bombolai con segregazione tra gas incompatibili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• illuminazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• adeguamento dell'intensità, alla tipologia del lavoro svolto (numero e posizione corpi illuminanti)</li> </ul>
	<p><b>IMPIANTI ELETTRICI</b></p> <p>Normativa di impiego ed utilizzo (Norme CEI e L. 46/90)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• impianti a sicurezza intrinseca</li> <li>• impianti ridondanti</li> <li>• impianti a gas combustibile (norma CIG)</li> <li>• impianto distribuzione gas laboratorio (ispezionabile con indicazione del gas</li> </ul>	<p><b>RADIAZIONI IONIZZANTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sorgenti radiogene, uso di sostanze radioattive ecc.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle norme del D. L.gs. 230/95</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• indicazione dei gas infiammabili - H<sub>2</sub>, rilevatore di gas infiammabile)</li> </ul> <p><b>IMPIANTI A PRESSIONE</b></p> <p>(Autoclavi e strumentazione in pressione - Rischio esplosione)</p> <p>Norme ISO 29000-29004</p> <p><b>IMPIANTI SOTTOVUOTO</b></p>	<p><b>RADIAZIONI NON IONIZZANTI:</b></p> <p>Radiofrequenze</p> <p>Microonde</p> <p>Radiazione ottica</p> <p>Radiazione UV/B e UV/C</p> <p>Luce laser (classe 3)</p>	<p>Le sorgenti di Radiazioni non ionizzanti che emettono fasci di energia all'esterno dell'apparecchiatura devono essere schermate in modo da blindare il fascio mediante idonee strutture che non ne consentano la diffusione nell'ambiente.</p> <p>Le apparecchiature devono essere dotate di dispositivi di interdizione della erogazione del fascio, in caso di mancata o difettosa chiusura della struttura di protezione.</p> <p>Per quelli che concerne il controllo</p>

	protezione meccanica		dell'ambiente di lavoro si fa riferimento a limiti di esposizione igienico-ambientali (A.C.G.I.H.).
<b>B<sub>3</sub> - LABORATORI BIOLOGICI E MICROBIOLOGICI</b>	<b>STRUTTURE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte/uscite</li> <li>• rapporto superfici/finestre</li> <li>• ingombri ed ostacoli</li> <li>• soppalchi (altezza, uso e stabilità)</li> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri, urti,</li> </ul>	<b>AGENTI CHIMICI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi di esposizione ad eventuali sostanze utilizzate per la realizzazione di prove e/o apparati sperimentali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Come nei laboratori chimici con riferimento alle quantità ed al tipo di impegno</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cappe di aspirazione</li> <li>- ventilazione R/h</li> <li>- D.P.I.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• stabilità)</li> <li>• materiale da costruzione (gres,</li> </ul>	<b>RISCHIO DI EMERGENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ventilazione emergenza</li> </ul>
	<p>vetri temperati, materiali plastici)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vie di uscita e percorsi di esodo</li> <li>• luce di emergenza</li> <li>• depositi reagenti, materiali infiammabili, tossici e nocivi,</li> </ul>	<b>AGENTI FISICI</b> Rischi da agenti fisici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schermatura e/o ambiente protetto;</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• infettanti</li> <li>• norme igienico e igienico-ambientali per quanto attiene la superficie e la cubatura</li> <li>• materiali compatibili con la sperimentazione prevista</li> </ul>	• microclima, t, U.R., ventilazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• T = 18° C U.R. ≅ 50-55 % , vent. 0,1 - 0,2 m/sec. Controllo impianti in caso di presenza di ventilazione e/o condizionamento.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• bombolai con segregazione tra gas incompatibili</li> </ul>	• illuminazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• adeguamento dell'intensità, alla tipologia del lavoro svolto (numero e posizione corpi illuminanti)</li> </ul>
	<b>IMPIANTI ELETTRICI</b>  Normativa di impiego ed utilizzo (Norme CEI e L. 46/90) <ul style="list-style-type: none"> <li>• impianti a sicurezza intrinseca</li> <li>• impianti ridondanti</li> <li>• impianti a gas combustibile (norma CIG)</li> <li>• impianto distribuzione gas laboratorio (ispezionabile con indicazione dei gas</li> </ul>	<b>RADIAZIONI IONIZZANTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle norme del D. L.gs. 230/95</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sorgenti radiogene, uso di sostanze radioattive ecc.</li> </ul>	

	<p>infiammabili, H<sub>2</sub>) rivelatore di gas infiammabile</p>		
	<p><b>IMPIANTI A PRESSIONE</b></p> <p>Autoclavi e strumentazione in pressione - Rischio esplosione - valvole di sicurezza con eventuale recupero gas.</p> <p>Norme ISO 29000-29004</p>		
	<p><b>MATERIALE CON RISCHIO DI PUNTURE E TAGLIO</b></p> <p>vetriere, siringhe ed altri oggetti taglienti anche potenzialmente infetti - D.P.I.</p> <p><b>RISCHI DA USTIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• termiche (spie)</li> <li>• chimiche (dis)</li> </ul> <p><b>CONTENITORI DI RIFIUTI IN MATERIALE RIGIDO</b></p>	<p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> <p>La manipolazione di materiale biologico per attività di ricerca e/o di controllo, eseguite sia in 'vitro' che in 'vivo', comporta rischi di esposizione a organismi e/o microrganismi patogeni o non, naturali e/o geneticamente modificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- batteri;</li> <li>- virus;</li> <li>- rickettsie;</li> <li>- alghe;</li> <li>- miceti;</li> <li>- protozoi;</li> </ul> <p>nonché di rischi diversificati connessi con la 'collezione' e 'produzione' di 'colture cellulari' e 'endo parassiti umani'</p>	<p>Le misure di Sicurezza e gli interventi di Prevenzione e/o Protezione devono essere preceduti da una accurata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Informazione sui rischi</li> <li>- Formazione sulle modalità operative</li> <li>- Addestramento alle procedure operative</li> <li>- Misure di sicurezza.</li> <li>- Adozione dei livelli di 'contenimento': 1,2,3,4, a seconda della tipologia di agente Biologico.</li> <li>- Impianti di ventilazione con filtri Hepa (liv. di cont. 3-4);</li> <li>- Ambienti in depressione liv. di cont. 3-4</li> <li>- Cappe di aspirazione a flusso laminare</li> <li>- Finestre e/o dispositivi di controllo dall'esterno (liv. di cont. 4);</li> <li>- Superfici impermeabili di facile pulizia e disinfezione;</li> <li>- Trattamento dei reflui e dei rifiuti.</li> </ul>
			<p><b>INTERVENTI DI PROTEZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione del lavoro attraverso idonei criteri procedurali</li> <li>• Corretto impiego delle apparecchiature e strumentazioni</li> <li>• Controllo periodico degli imp. filtrazione</li> <li>• Disinfezione ,</li> </ul>

			<p>sterilizzazione materiali e superfici:</p> <p>Es: -Ossido di etilene</p> <p>- Formaldeide</p> <p>- Glutaraldeide</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso dispositivi di sicurezza</li> <li>• Propipette e siringhe di sicurezza</li> <li>• Pipettatrici automatiche</li> <li>• Automazione di laboratorio</li> <li>• Precauzioni universali (commissione AIDS)</li> <li>• Sorveglianza sanitaria</li> <li>• protocolli</li> <li>• test di esposizione e di effetto</li> <li>• esami diagnostici</li> </ul>
--	--	--	--

ATTIVITA' LAVORATIVA (C) - REPARTI CLINICI DI DEGENZA E SERVIZI DI TERAPIA	RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
<p>LAVORO NEI REPARTI E NEI SERVIZI DI:</p> <p>Medicina</p> <p>Fisiopatologia respiratoria</p> <p>Cardiologia ed emodinamica</p> <p>Reumatologia</p> <p>Pediatria</p> <p>Angiologia</p> <p>Endocrinologia</p> <p>Diabetologia</p> <p>Ematologia</p> <p>Allergologia</p> <p>Dermatologia</p> <p>Malattie infettive</p>	<p>VEDI UFFICI AMMINISTRATIVI (A)</p> <p>RISCHI CONNESSI CON LA ATTIVITA' DI PREPARAZIONE DEL MEDICAMENTO E DI MEDICAZIONE:</p> <p>- Taglio e/o puntura da vetreria e presidi tecnici quali forbici, aghi, cannule, butterfly; ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di procedure tecniche e dei D.P.I.</li> </ul> <p>RISCHI CONNESSI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• CON L'IMPIEGO:</li> </ul> <p>- di Dispositivi Medici (es. elettromedicali, strumentazione per dialisi, ecc.);</p> <p>- di apparecchiature di Diagnostica portatili (RX, ecografo, E.C.G., ecc.);</p>	<p>AGENTI CHIMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi da esposizione a sostanze chimiche con particolare riferimento ai:</li> </ul> <p>- medicinali,</p> <p>- disinfettanti,</p> <p>- chemioterapici,</p> <p>- antiblastici</p> <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Microclima (condizionamento)</li> <li>• Illuminamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione delle specifiche procedure,</li> <li>• Impiego dei D.P.I.</li> </ul> <p>• vedi allegato I</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vedi A</li> <li>• numero e posizione dei corpi illuminanti in relazione alle specifiche</li> </ul>

<p>Oncologia</p> <p>Radioterapia</p> <p>Chirurgia</p> <p>Chirurgia estetica</p> <p>Ginecologia ed Ostetricia</p> <p>Ortopedia</p> <p>Oftalmologia</p> <p>Otorinolaringoiatria</p> <p>Urologia</p> <p>Dialisi</p> <p>Neurochirurgia</p> <p>Cardiochirurgia e chirurgia vascolare</p> <p>Neurologia - Psichiatria</p> <p>Odontoiatria</p> <p>terapia intensiva</p> <p>Rianimazione</p> <p>Trapianti d'organo</p>	<p>• <b>AL CONTATTO:</b></p> <p>- con componenti sottotensione (elettrici)</p> <p>- parti meccaniche in movimento;</p> <p>- componenti ad alta temperatura.</p> <p>- Conformità delle apparecchiature alle norme previste (DPR 547/55, Direttiva Macchine per le nuove; Direttiva 93/42 CEE per i Dispositivi Medici)</p> <p>- osservazione delle procedure operative;</p> <p>- uso del D.P.I.</p>	<p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> <p>• Rischi di esposizione in tutti i reparti e servizi di terapia a:</p> <p>- microrganismi (anche nell'eventualità di microrganismi geneticamente modificati),</p> <p>- endoparassiti umani,</p> <p>- vettori virali e cellule somatiche modificate nel caso di terapia genica.</p> <p>• Nei reparti di malattie infettive o reparti con rischio simile l'esposizione ad agenti biologici patogeni è insito con tutte le attività del reparto.</p> <p>• Rischi da trasporto e movimentazione manuale dei carichi.</p>	<p>attività.</p> <p>• Particolare attenzione alla specifica informazione e formazione del personale:</p> <p>- procedure operative</p> <p>- misure di contenimento alla sorgente</p> <p>- Precauzioni Universali (commissione A.I.D.S.)</p> <p>- D.P.I. in relazione alla diversa tipologia di agente biologico cui l'operatore potrebbe essere esposto</p> <p>- Misure di sicurezza ed interventi di prevenzione, livelli di contenimento in relazione alla tipologia degli agenti biologici come indicato nel D. Lgs 81/08, vedere inoltre all. II</p> <p>• E' necessaria particolare attenzione per quanto attiene alle misure di sicurezza ed agli interventi di prevenzione e protezione nonché agli aspetti procedurali nei reparti di malattie infettive e similari</p> <p>• Misure di sicurezza ed interventi di prevenzione, livelli di contenimento in relazione alla tipologia degli agenti biologici come indicato nel D. Lgs 626/94, vedere inoltre all. II</p> <p>• Si consigliano inoltre le idonee vaccinazioni.</p> <p>• Organizzazione del lavoro;</p> <p>• osservazione delle procedure operative con l'impiego di idonee attrezzature</p>
<p><b>ATTIVITA' LAVORATIVA</b></p> <p><b>(D) - AMBULATORI</b></p>	<p><b>RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)</b></p>	<p><b>RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)</b></p>	<p><b>MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE</b></p>
<p>Medicina</p> <p>Fisiopatologia respiratoria</p>	<p><b>VEDI RISCHI PER LA SICUREZZA PREVISTI PER IL LAVORO NEI LABORATORI</b></p>	<p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> <p>• vedi Reparti di degenza e servizi di terapia.</p> <p><b>AGENTI FISICI</b></p>	

Cardiologia	<b>Rischi da impiego di 'Dispositivi Medici' (elettromedicali, ecc.)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vedi Direttiva 93/42 CEE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Microclima. (t., U.R., ventilazione)</li> <li>• Condizionamento e qualità dell'aria sotto il profilo chimico e biologico</li> <li>• Illuminamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo ed intervento sui parametri</li> <li>• Totale ricambio, riciclo &lt; 30%, CO<sub>2</sub> = 0,1% = 1000 ppm.</li> <li>• Sostituzione dei filtri e disinfezione</li> <li>• Numero e posizione dei corpi illuminanti.</li> </ul>		
Reumatologia					
Pediatria					
Angiologia					
Endocrinologia					
Diabetologia					
Ematologia					
Dietologia					
Allergologia					
Malattie infettive				Radiazioni ionizzanti (radioterapia, ecc.) Radiazioni non ionizzanti  Rischi da esposizione a: - radiofrequenze, - microonde, - radiazioni U.V. (B e C), - radiazioni I. R., - laser, - N. M. R. (portatili)	vedi legge 230/95.
Dermatologia					
Oncologia					
Radioterapia					
Chirurgia					
Chirurgia estetica					
Ginecologia ed Ostetricia					
Ortopedia					
Otorinolaringoiatria					
Oftalmologia					
Urologia					
Neurochirurgia					
Chirurgia e Chirurgia vascolare				<b>AGENTI BIOLOGICI</b>	Nell'impiego di apparecchiature che utilizzano tali grandezze fisiche, la protezione dev'essere intrinseca ovvero direttamente realizzata sulle apparecchiature in fase progettuale (eventuali controlli e verifiche per l'accertamento dell'efficienza).
Neurologia					
Psichiatria					
Odontoiatria					
Medicina legale	vedi reparti di degenza e servizi di terapia (vedi C)	vedi reparti di degenza e servizi di terapia (vedi C)			

ATTIVITA' LAVORATIVA (E) - SALE OPERATORIE	RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
		AGENTI CHIMICI	PER I DISINFETTANTI  Procedure operative finalizzate ad evitare il contatto, l'inalazione e



<p>Chirurgia</p> <p>Ginecologia ed Ostetricia</p> <p>Ortopedia</p> <p>Otorinolaringoiatria</p> <p>Oftalmologia</p> <p>Urologia</p> <p>Neurochirurgia</p> <p>Cardiochirurgia e Chirurgia Vascolare</p> <p>Odontoiatria</p> <p>Chirurgia estetica</p> <p>Trapianti d'organo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischi Strutturali</b></li> </ul> <p>Compatibilità dell'ambiente con la destinazione d'uso.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischi elettrici</b></li> </ul> <p>Impianto elettrico a norma, a sicurezza intrinseca</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischio da esplosione ed incendio</b></li> </ul> <p>Veicolazione, canalizzazione e avvisatori in continuo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischi dall'impiego di macchine</b></li> </ul> <p>Rischi da contatto con componenti in movimento.</p> <p>Rispondenza alle norme del DPR 547/55; DIRETTIVA MACCHINE (CE) per le nuove</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischi dall'impiego di autoclavi od altre apparecchiature per la sterilizzazione.</b></li> </ul> <p>Controllo e verifica dei componenti di sicurezza, valvole, dell'apparecchiatura in pressione (Norme UNI-EN 29000-29004)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischi di esposizione per contatto ed inalazione di disinfettanti e per inalazione di anestetici (isofluorano, enflurano, metossifluorano alotano, protossido di azoto - Circolare del Ministero della Sanità del 5/4/89)</b></li> </ul> <p>Per quanto concerne l'esposizione agli anestetici esso deriva da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- perdite dal gruppo anestesilogico;</li> <li>- fase di induzione,</li> <li>- aria espirata dal paziente.</li> </ul> <p><b>AGENTI FISICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Microclima (t. U.R., ventilazione) connesso all'impianto di ventilazione e/o condizionamento</li> <li>• Illuminazione (scialitica)</li> <li>• Radiazioni ionizzanti</li> <li>• Radiazioni non ionizzanti (vedi D)</li> </ul> <p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> <p>Rischi connessi a esposizione ad agenti biologici patogeni durante l'intervento operatorio vedi C (Reparti di Degenza e Servizi di Terapia)</p>	<p>l'impiego; se necessario adozione del D.P.I.</p> <p><b>PER GLI ANESTETICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- manutenzione del gruppo anestesilogico;</li> <li>- procedure operative ed organizzative;</li> <li>- controllo dell'inquinamento residuo mediante ventilazione dell'ambiente che garantisca almeno 10 ricambi d'aria effettivi;</li> <li>- pressione positiva <math>\geq 2</math> mm di H<sub>2</sub>O;</li> <li>- monitoraggio ambientale;</li> <li>- monitoraggio biologico</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo ed intervento sui parametri</li> <li>• indipendente dalla scialitica, controllo del numero e posizione dei corpi illuminanti distribuiti nella sala operatoria al fine di ottenere una illuminazione idonea secondo quanto previsto dalle norme di Buona Tecnica.</li> <li>• vedi legge 230/95</li> <li>• vedi D</li> <li>• vedi C. Al riguardo si dovrà tener conto della eventualità di sale operatorie in strutture</li> </ul>
---	---	---	--

		TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (vedi C)	ospedaliere specializzate in malattie infettive o caratterizzate da condizioni similari

ATTIVITA' LAVORATIVA (F) - CENTRI E SERVIZI DI DIAGNOSI	RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
<p>Radiodiagnostica (RX, TAC)</p> <p>Medicina Nucleare</p> <p>Risonanza magnetica</p> <p>Endoscopia ed Ecografia</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi strutturali</li> </ul> <p>Compatibilità dell'ambiente con la destinazione d'uso.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi elettrici</li> </ul> <p>Impianto elettrico in conformità alle caratteristiche di potenza e di impiego</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi dall'impiego di macchine</li> </ul> <p>- Rispondenza alle norme di sicurezza convenzionali (DPR 547/55, Direttiva macchine per le nuove) e conformi alle norme specifiche (RX, RMN, ecc.)</p> <p>- Informazione e formazione sulle procedure operative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi da impiego di dispositivi medici (elettromedicali, ecc.)</li> </ul> <p>- Direttiva 93/42 CEE.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi da taglio o puntura in relazione all'impiego di materiale in vetro e di presidi tecnici quali forbici, aghi, cannule, ecc.</li> </ul>	<p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>vedi Uffici Amministrativi</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi di contatto con sostanze impiegate in:</li> </ul> <p>- mezzi di contrasto</p> <p>- disinfettanti</p> <p>- composti marcati</p> <p><b>AGENTI FISICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>vedi D</li> </ul> <p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>vedi E</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>vedi Uffici Amministrativi</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>Informazione e formazione sulle procedure operative; disponibilità di D.P.I. idonei.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>vedi D</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>vedi E</li> </ul>

<b>(G) - SERVIZI GENERALI</b>			
<b>ATTIVITA' LAVORATIVA</b>	<b>RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)</b>	<b>MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE</b>
<b>(G1) - SERVIZI TECNICI E DI MANUTENZIONE</b>			
<b>(A) LAVORO DI CONTROLLO TECNICO E DI EVENTUALE INTERVENTO IN LOCO DI MANUTENZIONE</b>	<b>RISCHI DIVERSIFICATI A TIPOLOGIA GENERALE</b>		
	<p>Gli interventi di controllo e manutenzione 'in loco' comportano Rischi differenziati a seconda delle operazioni da eseguire ed, in particolare, in relazione alle caratteristiche dell'attività lavorativa dell'ambiente dove si deve intervenire (rep. di malattie infettive, Servizio di medicina nucleare, ecc.).</p> <p>Ne deriva che le relative Misure di Sicurezza vanno definite caso per caso seguendo specifiche procedure operative, che prevedono anche idonei D.P.I., approvate dal Responsabile del Settore che ha richiesto l'intervento e dal responsabile del Servizio di manutenzione.</p> <p>Nel caso di impiego di ditte appaltatrici, Il Responsabile del S.P.P., del Settore e il Responsabile della ditta appaltatrice definiscono un Piano di lavoro 'combinato' ed approvato da entrambi le parti come specificato nel contratto di appalto.</p>		
<b>(B) LAVORO DI MANUTENZIONE E ATTIVITA' LAVORATIVA IN OFFICINA MECCANICA, ELETTROTECNICA, FALEGNAMERIA, TIPOGRAFIA, LEGATORIA, ECC.</b>	<p><b>Rischi da Strutture:</b></p> <p>Adeguate alle norme dei luoghi di lavoro in relazione alla particolare destinazione d'uso.</p> <p><b>OFFICINE</b></p> <p><b>Rischi Meccanici da:</b></p> <p><u>Macchine</u></p> <p>Rispondenti alle norme di sicurezza sulle macchine utensili previste dal DPR 547/55 (macchine vecchie) la Direttiva Macchine (nuove).</p> <p><b>Rischio Elettrico</b></p> <p>conformità alle Norme CEI alla legge 46/90.</p> <p><b>Rischi da Sostanze Infiammabili ed Esplosive</b></p> <p>Presenza di solventi per sgrassaggio, vernici, lacche, bombole, ecc.</p> <p>Adeguate misure di sicurezza comprendenti locali di deposito, procedure di impiego, ventilazione e</p>	<p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi di esposizione a sostanze chimiche irritanti, tossiche e nocive, derivanti da lavorazione e/o operazioni quali:</li> </ul> <p>- Lavorazioni idrauliche (HC)</p> <p>- Lavorazioni tipografiche (solventi)</p> <p>- Lavorazioni taglio e saldatura (fumi e gas)</p> <p>- Lavorazioni falegnameria (polveri di legno e di materie plastiche)</p> <p><b>AGENTI FISICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><u>Esposizione rumore</u></li> <li><u>Microclima</u></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Informazione e Formazione del personale</li> <li>Definizione di procedure operative</li> <li>Disponibilità di Impianti e Misure di Sicurezza</li> <li>Disponibilità ed uso di D.P.I.</li> <li>Interventi sulle macchine e sorgenti di rumore</li> <li>Impiego di D.P.I.</li> <li>Misure ed intervento sui parametri</li> <li>Adeguamento impianti di condizionamento</li> <li>Adeguate numero e</li> </ul>

	<p>bombolaio.</p> <p>Uso di D.P.I. antinfortunistici (guanti, occhiali, indumenti protettivi, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Impianti di condizionamento</u></li> </ul> <p>controllo standard di qualità dell'aria</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Illuminazione</u></li> </ul> <p>misura intensità illuminazione ai posti di lavoro</p> <p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi di esposizione ad agenti biologici patogeni provenienti da eventuali lavorazioni e/o operazioni di manutenzione su apparecchiature e/o componenti di impianti, strutture, materiali, potenzialmente infetti.</li> </ul>	<p>disposizione corpi illuminanti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione e Formazione del personale</li> <li>• Disponibilità di apposite procedure operative</li> <li>• Impiego di appositi D.P.I.</li> <li>• La scelta degli interventi va fatta in relazione alla tipologia del Rischio segnalato dal responsabile del settore di provenienza del materiale in manutenzione.</li> </ul>

<b>(G) - SERVIZI GENERALI</b>			
<b>ATTIVITA' LAVORATIVA</b>	<b>RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)</b>	<b>MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE</b>
<b>(G2) - FARMACIA</b>			
<b>LAVORO CONNESSO CON LA GESTIONE DELLA FARMACIA DELL'OSPEDALE</b>	<p><b>STRUTTURE:</b></p> <p>Adeguate alla destinazione d'uso (locale deposito, locale vendita al pubblico, 'se esistente', locale preparazione)</p> <p><b>Impianti Elettrici</b></p> <p>a norma con certificati di conformità al L. 46/90</p> <p><b>Gas Compressi</b></p>	<p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi di esposizione a sostanze chimiche di interesse farmaceutico nelle preparazioni officinali.</li> <li>• Rischi di esposizioni accidentali a solventi o altre sostanze chimiche con particolare riferimento ai prodotti volatili.</li> <li>• Nel caso di preparazione di prodotti chemioterapici antiblastici (C. A.) il Rischio di esposizione può comprendere:</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• vedi laboratori</li> <li>• Informazione e formazione</li> <li>• Definizione di procedure operative</li> <li>• Disponibilità di misure di sicurezza (cappe) e di D.P.I.</li> <li>• Vedi Allegato I</li> </ul>

	Ancoraggio  Sostanze Infiammabili (vedi laboratori)	- Rischio cancerogeno  - Rischio teratogeno  - Rischio mutageno  - Rischio embiotossico  AGENTI FISICI  • Vedi Uffici Amministrativi	• Vedi Uffici Amministrativi

**(G) - SERVIZI GENERALI**

ATTIVITA' LAVORATIVA (G3) - CAMERA MORTUARIA (A), SALE SETTORIE (B)	RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
(A) - LAVORI CONNESSI CON I TRATTAMENTI PER LA PREPARAZIONE DELLE SALME	• Vedi Ambulatori	AGENTI CHIMICI  • Esposizione a sostanze detergenti, disinfettanti in formulazioni liquide o in pasta  AGENTI FISICI  • Microclima  • Illuminazione  AGENTI BIOLOGICI  • Rischio di esposizione nel caso di trattamento di salme provenienti da reparti infettivi o comunque possibilità di trasmissione di infezioni	• Informazione e Formazione • Definizione di procedure operative • Disponibilità di misure di sicurezza e di D.P.I.  • Indumenti di protezione  • Controllo del numero e del posizionamento dei corpi illuminanti  • Informazione e Formazione sui Rischi di esposizione specifici • Procedure operative che prevedono specifiche indicazioni dell'eventuale Rischio infettivo da parte del settore di provenienza • Adeguati sistemi di sicurezza e D.P.I. • Misure di sicurezza ed interventi di prevenzione, livelli di contenimento in relazione alla tipologia

			<p>degli agenti biologici come indicato nel D. L.gs 626/94, vedere inoltre all. II</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione del lavoro ed uso delle attrezzature adatte</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Movimentazione manuale dei carichi</li> </ul>	
<b>(B) - LAVORI CONNESSI CON L'ATTIVITA' AUTOPTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vedi Sale operatorie con esclusione di Rischio da Incendio ed esplosione</li> <li>• Impiego di idonei D.P.I.</li> </ul>	<p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio di esposizione e sostanze detergenti, disinfettanti, sterilizzanti (HCHO)</li> </ul> <p><b>AGENTI FISICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Microclima (vedi sale operatorie)</li> <li>• Illuminazione (vedi sale operatorie)</li> </ul> <p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vedi sale operatorie</li> <li>• Spostamento manuale dei carichi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione e Formazione</li> <li>• Definizione di procedure operative</li> <li>• Disponibilità di misure di sicurezza e di D.P.I.</li> <li>• Vedi sale operatorie</li> <li>• Vedi sale operatorie</li> <li>• Vedi sale operatorie</li> <li>• Impiego di idonei D.P.I.</li> <li>• Organizzazione del lavoro ed uso delle attrezzature adatte</li> </ul>

**(G) - SERVIZI GENERALI**

ATTIVITA' LAVORATIVA	RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
<b>(G4) - GESTIONE REFLUI E RIFIUTI</b>			
<b>(A) - LAVORO CONNESSO ALLE ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRASPORTO, COLLEZIONE ED EVENTUALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi da taglio e puntura da materiale acuminato.</li> </ul>	<b>AGENTI CHIMICI</b>	

<p><b>TRATTAMENTO DI RIFIUTI SOLIDI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di contenitori rigidi e D.P.I.</li> <li>• Uso di carrelli</li> <li>• Rispetto delle corrette procedure di impiego</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• No</li> </ul> <p><b>AGENTI FISICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• No</li> </ul> <p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La raccolta dei contenitori di rifiuti solidi potrebbe comportare Rischio di esposizione ad agenti infettanti se il contenitore non è adeguato alla raccolta di materiale infettante.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione e formazione del personale</li> <li>• Disponibilità di procedure specifiche;</li> <li>• Misure di Sicurezza e Interventi di Prevenzione, livelli di contenimento in relazione alle tipologie degli agenti biologici, come indicato nel D. L.gs. 626/94 (vedi Allegato II)</li> </ul>
<p><b>(B) - LAVORI CONNESSI CON L'ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DEI REFLUI</b></p>	<p>Rischi connessi con la conduzione degli impianti di depurazione delle acque reflue con particolare attenzione alle acque reflue ospedaliere per quanto attiene al Rischio di esposizione ed agenti infettanti.</p>		

ALLEGATO 2

ALLEGATO N. 6 DI 5  
PAGINA N. 59 DI 66



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
RIETI



REGIONE  
LAZIO

**AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE RIETI**  
Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 07462781 - PEC: asl.rieti@pec.it  
C.F. e P.I. 00821180577

## SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

*Responsabile Ing. Erminio Pace*

### ALLEGATO AL DUVRI

INDICAZIONI, RACCOMANDAZIONI E OBBLIGHI  
PER LA DITTA APPALTATRICE



**INDICAZIONI, RACCOMANDAZIONI E OBBLIGHI  
PER LA DITTA APPALTATRICE**

**INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI DA FORNIRE ALLA ASL**

- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (art.28 D.L.vo 81/08)
- PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI con particolare riferimento ai rischi presenti nelle aziende sanitarie;
- DOCUMENTAZIONE DALLA QUALE RISULTI CHE IL PERSONALE E' STATO ADEGUATAMENTE INFORMATO, FORMATO E ADDESTRATO SUI RISCHI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni
- NOMINATIVI DI:
  - a) RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
  - b) MEDICO COMPETENTE
  - c) RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
  - d) LAVORATORI CHE DOVRANNO ENTRARE NELLA ASL CORREDATO DALLE SINGOLE POSIZIONI ASSICURATIVE E CONTRIBUTIVE
  - e) (solo per le lavorazioni con esposizione a rischio di radiazioni ionizzanti) ESPERTO QUALIFICATO incaricato della Sorveglianza Fisica; MEDICO AUTORIZZATO o COMPETENTE addetto alla Sorveglianza Sanitaria.
- RISCHI INTRODOTTI NELLA ASL DALLA DITTA APPALTATRICE
- DICHIARAZIONE DI:
  - di essere in possesso delle schede di sicurezza dei prodotti o preparati chimici utilizzati;
  - di essere in possesso delle dichiarazioni di conformità e dei manuali di uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate;
  - dichiarazione di cui all'art.26, comma 1, lettera a) D.Lgs. 81/08 (Allegato)

**INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

- a) Nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale della ditta, quest'ultima è tenuta ad attuare le disposizioni contenute nel presente documento, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni e adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi settori dell'Azienda Sanitaria di Rieti;
- b) Il personale per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda Sanitaria di Rieti :
  - 1) deve indossare gli indumenti di lavoro;
  - 2) deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento
  - 3) non deve fumare;
  - 4) prima dell'inizio dei lavori devono essere attuate tutte le misure di sicurezza previste (dispositivi di protezione individuale, ecc.); la fornitura dei DPI è a carico della ditta appaltatrice.
  - 5) la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la

- presenza;
- 6) non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Azienda Sanitaria di Rieti;
  - 7) negli spostamenti seguire i percorsi eventualmente all'uopo predisposti, evitando assolutamente di ingombrarli con materiali o attrezzature;
  - 8) non lasciare attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito o di lavoro o frequentati da operatori dell'asl e/o da utenti e pazienti;
  - 9) non abbandonare attrezzature e/o materiali in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, ne segnali la presenza avvertendo tempestivamente la direzione lavori e il responsabile della U.O. interessata per gli eventuali provvedimenti del caso;
  - 10) non usare abusivamente attrezzature, materiali, impianti di proprietà dell'asl o di altre ditte;
  - 11) è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
  - 12) le modalità di utilizzo di impianti e attrezzature di proprietà dell'asl vanno concordate con i responsabili delle unità operative interessate;
  - 13) seguire correttamente la segnaletica di sicurezza anche per quanto concerne l'uso eventuale di dispositivi di protezione individuale;
  - 14) in situazioni di emergenza utilizzare le vie e le uscite di emergenza indicate dalla segnaletica esistente, comunque conformarsi alle procedure interne secondo i Piani di Emergenza Incendio pubblicati sulla pagina web SPP;
  - 15) qualora in corso lavori si presentassero situazioni particolari rivolgersi al responsabile della U.O. interessata;
  - 16) qualora si veda un pericolo in corso o potenziale o una situazione che si discosti dalla normalità segnalare immediatamente il fatto;
  - 17) conformarsi alle prescrizioni della segnaletica di divieto e di obbligo;
  - 18) conformarsi alle procedure asl sulla gestione dei rifiuti;

#### ACCESSO E TRANSITO NELLE AREE ESTERNE DI COMPETENZA DELLA ASL

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi:

- per l'accesso e il transito nelle aree esterne di competenza della ASL sono valide le norme del Codice della Strada;
- rispettare scrupolosamente i cartelli e le indicazioni;
- indipendentemente dai limiti indicati, la velocità deve essere limitata entro livelli tali da evitare ogni rischio per i pedoni o per altri mezzi, tenendo presente la tipologia di persone che accedono o transitano in aree sanitarie (pazienti, ricoverati, utenti, ecc...), e tenendo presente la tipologia di mezzi in transito (mezzi di soccorso, ambulanze, ecc...);

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

#### ACCESSO DI MACCHINE OPERATRICI

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

### **ACCESSO NEI LUOGHI DI LAVORO DELLA ASL**

- la programmazione del lavoro deve tener conto delle attività svolte nelle UU.OO dell'asl di volta in volta coinvolte; tali attività infatti, salvo eccezioni, non possono essere sospese e/o interrotte;
- le modalità di accesso alle UU.OO devono essere concordate con i relativi responsabili;
- l'operatore che accede deve conformarsi alle indicazioni di prevenzione e protezione, alle norme comportamentali e ai divieti fornite dal responsabile e dal preposto della UU.OO;

### **UTILIZZO DI CARRELLI O SIMILI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI O ATTREZZATURE**

- usare la massima prudenza per non creare danni a personale ASL, a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte appaltatrici o lavoratori autonomi;
- la velocità di spostamento deve essere adeguata ai possibili rischi;
- speciale attenzione va tenuta negli incroci tra corridoi e in corrispondenza delle porte di uscita dai locali;
- la velocità e le modalità di spostamento dei carrelli devono tener conto anche della natura e dello stato di conservazione delle pavimentazioni, al fine di garantire la massima sicurezza degli operatori della ditta appaltatrice o di terzi;
- il materiale e le attrezzature vanno sistemati nei carrelli in modo tale da escludere qualsiasi rischio di caduta e in modo tale da non sporgere dalla sagoma del carrello per non creare situazioni di pericolo a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte appaltatrici o lavoratori autonomi.

### **FORNITURA DI APPARECCHI O DISPOSITIVI DA PARTE DELLA DITTA AI DIPENDENTI ASL**

Qualora la ditta appaltatrice fornisca in uso apparecchi o dispositivi ai dipendenti ASL:

- gli apparecchi e i dispositivi devono rispettare tutti i requisiti di idoneità previsti dalle vigenti norme, ed in particolare:
  - a) marchio ce (se previsto)
  - b) attestato di certificazione (se prevista)
  - c) informazioni sul corretto uso e sulla manutenzione
- la ditta appaltatrice deve provvedere alla informazione e alla formazione dei dipendenti dell'asl che utilizzeranno dette attrezzature.

### **INFORTUNIO SUL LAVORO**

- i dipendenti della ditta appaltatrice devono comunicare al proprio datore di lavoro qualsiasi infortunio sul lavoro, anche di lieve entità;
- qualsiasi infortunio occorso durante il lavoro oggetto dell'appalto deve essere comunicato immediatamente al servizio prevenzione e protezione della ASL di Rieti;
- a seguito di qualsiasi infortunio occorso durante il lavoro oggetto dell'appalto, l'infortunato deve recarsi al più vicino pronto soccorso dell'ASL di Rieti;
- a seguito di un infortunio con rischio di contaminazione, e' necessario conformarsi alla procedura interna dell'asl (pubblicata nella pagina web SPP);

- L'impresa appaltatrice è tenuta a inviare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda Sanitaria di Rieti un report semestrale di tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel contratto.

### **VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA**

Le Ditte che intervengono negli edifici della ASL devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione della ASL eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

### **BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI**

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi della ASL non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

### **RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO**

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisoriale e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

### **PROIEZIONE DI SCHEGGE**

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

### **APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI ASL**

L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione. I cavi e le prolunghie saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

L'utilizzo di impianti elettrici o apparecchiature elettriche di proprietà della ASL può avvenire solo previa espressa autorizzazione dei Servizi competenti della ASL stessa.

La ditta dovrà comunque conformarsi alla norma interna di sicurezza : **NORME DI COMPORTAMENTO PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEGLI UTILIZZATORI ELETTRICI.**

### **INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.**

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento /climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

### **RADIAZIONI NON IONIZZANTI**

Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura si configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

Qualora la attività espletata dalla ditta appaltatrice preveda la esposizione potenziale non casuale di personale AUSL o di pazienti a radiazioni non ionizzanti (laser, ultravioletto, infrarosso, campi elettromagnetici) nei termini indicati dal D. Lgs 81/2008, essa dovrà darne informazione al Servizio di Prevenzione e Protezione della AUSL, che provvederà a sua volta a darne comunicazione alla U.O. Fisica Sanitaria.

Nel caso di sorgenti mobili utilizzate su più presidi della AUSL, l'informazione dovrà riguardare il complesso dei presidi coinvolti.

## ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DELLA ASL

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art.15, D.lgs.81/08), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/08), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati. Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R.459/96 "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico-tossicologica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tale scheda.

### IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS TECNICI:

Tali impianti dovranno essere eseguiti secondo le norme di buona tecnica (UNI CIG L.46/90 e regolamento di attuazione) e gli interventi dovranno essere seguiti da apposita dichiarazione di conformità. In base alla tipologia ed entità delle opere potrebbe essere necessario presentare preventivamente al Comando dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art.15 del D.P.R.577/82, un progetto contenente le specifiche dell'impianto di distribuzione, stoccaggio gas e dei sistemi di allarme. In tal caso prima dell'esecuzione dei lavori si dovrà acquisire il parere favorevole al progetto da parte dei Vigili del fuoco. Tale eventualità sarà valutata dagli Uffici competenti.

### GAS

L'ingresso di qualsiasi bombola contenente gas nei locali di competenza del committente, deve essere preventivamente autorizzato e concordato con la ASL.

L'utilizzo di bombole contenenti gas o di impianti di distribuzione gas di proprietà della ASL può avvenire solo previa espressa autorizzazione dei Servizi competenti della ASL stessa.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

### IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

### DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE

La destinazione a deposito, archivio, magazzino deve essere preventivamente autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal locale Comando dei Vigili del Fuoco.

## **MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI E MODIFICHE IN GENERALE**

Ai sensi del D.M. 16.2.82 ... "tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti e quindi rispondenti alle norme di sicurezza".

In generale, comunque, tutte le variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi andranno comunicate al competente servizio di prevenzione e protezione aziendale.

### **SOVRACCARICHI**

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite, dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte dell'Ufficio Tecnico della ASL.

### **UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI CHIMICI**

L'utilizzo di sostanze o preparati chimici deve essere ridotto al minimo indispensabile. I prodotti utilizzati devono rispondere a tutte le normative di sicurezza vigenti, essere correttamente etichettate, dotate della scheda di sicurezza, del kit di emergenza in caso di sversamenti accidentali, essere correttamente conservate, utilizzate, smaltite.

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli edifici ASL deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).

Gli interventi che necessitano di prodotti chimici saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici o nei luoghi di competenza ASL rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Qualsiasi situazione di emergenza connessa all'utilizzo di sostanze o preparati chimici, va comunque comunicata tempestivamente al Dirigente delle UU.OO. ASL direttamente interessate e al SPP della ASL.

### **UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI CANCEROGENI O MUTAGENI**

È vietato introdurre o utilizzare nei luoghi di lavoro di competenza della ASL sostanze o preparati cancerogeni o mutageni.

## **SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO**

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

## **POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI**

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti ASL o di altre ditte appaltatrici.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

## **FIAMME LIBERE O FONTI DI INNESCO**

L'utilizzo di fiamme libere o di fonti di innesco può avvenire esclusivamente previo espressa autorizzazione dei Servizi competenti della ASL.

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative necessitanti l'impiego di fiamme libere saranno precedute: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento; dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili. Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

## **INFORMAZIONE AI DIPENDENTI ASL**

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici /Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. (ed



eventualmente il medico competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività ASL.

### **COMPORAMENTI DEI DIPENDENTI ASL**

I dipendenti degli Uffici e Sedi di lavoro ASL dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere. Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

### **EMERGENZA**

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D.Lgs 494/96 s.m.i. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

E' necessario che il Datore di Lavoro o il delegato Referente di Sede assicurino: la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza ASL (addetti all'emergenza), le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'impresa appaltatrice dovrà tenere a disposizione tutta la documentazione, compresa quella descritta a pagina 1 del presente documento, comprovante l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e la corretta gestione in materia di sicurezza e salute sul lavoro sia dell'Azienda Sanitaria di Rieti che degli organi di vigilanza.

L'Azienda Sanitaria di Rieti si riserva il verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme di sicurezza e salute sul lavoro e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla normativa vigente.

### **ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ CLINICHE**

Alcune ditte hanno necessità, nell'ambito delle attività oggetto della fornitura, di inviare proprio personale all'interno di aree di lavoro gestite dalla AUSL nelle quali sono presenti fonti di rischio (biologico, chimico, radiazioni ionizzanti, radiazioni non ionizzanti, etc.). Normalmente questo personale fornisce supporto tecnico o formativo al personale sanitario AUSL; ad esempio attività di application su apparecchiature biomedicali o presidi particolarmente sofisticati, operazioni tecnologiche avanzate quali programmazione di pacemakers, e simili.

Prima dell'inizio della loro attività, i responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione di queste ditte dovranno, nel corso di una riunione con il Servizio di Prevenzione e Protezione AUSL che dovrà essere verbalizzata, attuare lo scambio di informazioni richiesto dagli artt. 26 del D. Lgs 81/2008 e concordare le misure di prevenzione e protezione necessarie.

Nel caso in cui, nelle aree suddette, sia presente rischio da radiazioni ionizzanti, alla riunione dovranno partecipare anche gli Esperti Qualificati della ditta e della AUSL, onde adempiere a quanto prescritto dall'art. 65 del D. Lgs. 230/95 in tema di armonizzazione delle attività di radioprotezione.

UO	PREPOSTO	DIRIGENTE
ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BEN E SERVIZI	CASCIANI LOREDANA	ORNELLA SERVA
	CIARAMELLETTI MARIA ROSARIA	
	PALMIERI MATTEO	
	SIMONETTI MARIA CLELIA	
AFFARI GENERALI E LEGALI	SALUSTRI MARIA LUCIA	BARBARA PROIETTI
AMM.NE DEL PERSONALE	SAVASTANI ANNA MARIA	ROBERTO LONGARI
	FERRETTI MICHELA	
	ONORINI ROSSELLA	
	FIORDEPONTI MARIA EUGENIA	
	FALCETTI ALESSANDRA	
ANATOMIA PATOLOGICA	MARIANTONI LORETTA	FABRIZIO LIBERATI
	SPAGNOLI ALESSANDRO	
	EMILI ANNA RITA	
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	MAROTTA GIANLUCA	RICCARDO FERRARA
	DI FILIPPO CARLA	
	COSTINI SIMONE	
ARS LA VILLA	COSTANTINI FRANCA	
AUDIT CLINICO	IVANO CAROSELLI	ANNA FARAGLIA
DIPARTIMENTO PREV ISP	SIMONA SILVESTRI	GIACINTO DI GIANFILIPPO
	PAOLUCCI ROSSELLA	
	FEBBRAIO CHANTAL	
BED MANAGER	AMOROSI MICHELE	PIETRO DIONETTE
	FUSACCHIA ANDREA	
	TOMASSINI FABIO	
BLOCCO OPERATORIO E CHIRURGICO	FORMICHETTI CINZIA	
CARDIOLOGIA	CHIARETTI ISABELLA	PAOLO DOMENICO MASSOLI
	CINZIA CARLETTI	
	MASSIMO FUSACCHIA	
CASA SALUTE MAGLIANO SABINA	ANNA RITA CORETTI	STEFANO Previtiera
	NOCERA GIAMPAOLO	
COMUNICAZIONE E MARKETING	Seren Maria Laura	
CONTROLLO DI GESTIONE	TARQUINIO DESIDERI	MICHELE BIZZOCA
CURE PRIMARIE	SANTOPRETE GIULIO	MONICA PRATI
CSM FIAMIGNANO	PATACCHIOLA ADA MARIA	ATTILIO MOZZETTI
	CAMEROTTO MANUELA	
	MARCELLI GIOVANNI	
DIREZIONE DSM-DP	PARIS ADELE	Gabriella Nobili
	PEZZA MARIA	
	FICORILLI RAFFAELLA	
CSM RIETI	CUMIN ADINA	
	PITONI STEFANIA	
CD RIETI	DI BENEDETTO PAOLO	
CSM POGGIO MIRTETO	CANOLINTAS GIANCARLO	
	GRILLO FABIOLA	
	CAPORALETTI Franca	
DEGENZA INFERMIERISTICA	MARERI ANNA	PASQUALE CARDUCCI
V.LE MATTEUCCI	PIETRO SIMOTTI	MARIO SANTARELLI
	ANTONIO FASCILO	
	PAOLO DEL SIGNORE	
EMODINAMICA	VITTORIO SANTARELLI	
RADIOLOGIA RICOVERATI	ANTONIO PERSICO	
TAC RMN	NADIA MORETTINI	
DEA TSRM	AGUZZI GILBERTO	
RADIOLOGIA SENOLOGIA	MOIRA SIMOTTI	
DIPENDENZE E PATOLOGIE DI ABUSO	STEFANIA PITONI	ENRICO BERNARDINI
DIP.PREVENZIONE SANITA' ANIMALE - IAPZ	BRENTGANI ANDREA	ANGELO TONI
	AMPELIO COCCO	
DIP.PREVENZIONE IPTCA	STEFANO CAROTTI	
ATTIVITA' AMM.VE DECENTRATE	PETRONGARI EDOARDO	LUCIANO QUATTRINI
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO	FALSARONE CARMINE	MARINA PALLA
	ANTONETTI MARIA GABRIELLA	
	GIULIANI DOMENICO	

DIPARTIMENTO PREV Sian	ANTONACCI SANDRO VICARI ENRICO BASELLI GIOVANNI	FELICETTA CAMILLI
DISTRETTO 2	CAPANNINI MAURO FONTANA MANUELA	GABRIELLA DE MATTEIS
DISTRETTO 1	BIZZONI DANILA PAOLETTI DANILO ELEONORI LUIGINA	DOMENICA TOMASSONI
DMO (OBITORIO, STERILIZZAZIONE, ECONOMICO FINANZIARIO)	FARAGLIA MARA LUPI VIRGINIA PIERETTI FLORIANA	PASQUALE CARDUCCI BARBARA PROIETTI
FARMACIA OSPEDALIERA	DE SANTIS AGNESE	MASSIMO ZANNETTI
FARMACIA TERRITORIALE	ELEONORI LORENA	
GASTROENTEROLOGIA	GIGLIOZZI ALESSANDRO MICCADEI MARIA TERESA DE SANCTIS PAMELA	MAURO TOSONI
GERIATRIA	ALBINI BRUNO CIANCARELLI VINCENZO	LIVIO BERNARDINI
HOSPICE	MARIA CRISTINA CAMISOLA	ANNA CERIBELLI
IMMUNOEMATOLOGIA E TRASFUZIONALE	MANDORINO ARBARA DERIU TERESA PANITTI GIULIANA	STEFANO VENARUBEA
LABORATORIO ANALISI	TAMAGNINI KATIA FABRIZIA PELLEGRINI TROILI ANDREA	STEFANO VENARUBEA
LONG SURGERY	CAVOLATA MICHELA	CAVOLATA MICHELA
MALATTIE INFETTIVE	MARTELLUCCI ALESSANDRA MARINELLI FILIPPO	MAURO MARCHILI
Medici Competenti	SONIA GUADAGNOLI	PAOLA DEL BUFALO
MEDICINA FAST	FELICIA STAGNO	BASILIO BATTISTI
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA	MELIGENI FABRIZIO ROSCETTI WALTER CIPOLLONI MALVINA DINA VULPIANI EMANUELA	FLAVIO MANCINI
MEDICINA LEGALE	RAUCO MONICA CASANICA MARINA	ALBERTINA CIFERRI
MEDICINA PENITENZIARIA	SABURRI PAOLA PALMA LUCA AMICO IPPOLITA	GIULIA CAROCCI
MEDINEF	SUOR BERNARDINE	BASILIO BATTISTI
NEFROLOGIA E DIALISI	SIMONETTA NOBILI	WALTER DOMENICO VALENTINI
NEUROLOGIA	POTENZI LAURA GRILLOTTI ANNA ANTONIA	ALESSANDRO STEFANINI
OFTALMOLOGIA	LEONORI IACOPO RIZZO ROBERTO	FABIO FIORMONTE
ONCOLOGIA	RICCI MARIANNINA ROBERTA MELIS	ANNA CERIBELLI
ORTOPEDIA	STEFANO GRASSI GIULIA SGAMGA AUGUSTO ELEUTERI	RICCARDO MEZZOPRETE
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	BUCARI DANIELA BOSCARDINI MRIA PAOLA RINALDI ALESSANDRA CAMPANELLI BERNARDINA	FELICE PATACCHIOLA
PEDIATRIA E NEONATOLOGIA	PAOLA PETRONI DELI CLAUDIA PIZZOLI MAURIZIO	MAURO DE MARTINIS
PNEUMOLOGIA	DI GASPARO PAOLA SCIARRA FRANCO	RITA LE DONNE
POLIAMBULATORI E DAY HOSPITAL	ELEUTERI AGOSTINO	PASQUALE CARDUCCI
PREOSPEDALIZZAZIONE CENTRALIZZATA	PIPITONE MARIA G.	PASQUALE CARDUCCI
RADIOPROTEZIONE	MUSCELLA MARIA LUISA FARAGLIA MARA	
RISK MANAGEMENT	FILIPPETTI GIOVANNI	MANUELA SERVA
SERVIZIO DIETETICO	BADINI LUCIA	PASQUALE CARDUCCI

SERVIZIO SOCIALE	FONTANELLA ANNA	PASQUALE CARDUCCI
SISTEMA INFORMATICO	GRIFONI VIRGILIO	ROBERTO CAMPOGIANI
SPDC	GIOIA DANIELA	Gabriella Nobili
	BERTON CRISTINA	
SVILUPPO COMPETENZE E FORMAZIONE	FORMICHETTI MARINO	MONICA PRATI
	TOMASSINI NADIA	
	CENCIOTTI ANTONELLA	
SVILUPPO STRATEGICO E ORGANIZZATIVO	PANICONI LENO GIUSEPPE	LORENZO MAZZILLI
TECNICO PATRIMONIALE	LEANDRO MARCHETTI	ROBERTO CAMPOGIANI
	GIUSEPPE ZELLI	
TSRMEE	MARINA VESPA	MEZZALIRA
	LIDIA MARIA CASTRUCCI	
UROLOGIA	SANTOBONI BARBARA	PIERO DE CARLI
	ANTONELLA CASSANELLI	
WEEK 1 E 2	MAINI ROSANNA	PASQUALE CARDUCCI

**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**

**Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781**

**PEC: asl.rieti@pec.it – www.asl.rieti.it – C.F. e P.I. 00821180577**

**ACCORDO QUADRO, CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE DEGLI IMMOBILI CHE SI TROVANO NELLA DISPONIBILITÀ DELLA A.S.L. DI RIETI PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI € 3.535.200,00 OLTRE IVA E COMPRESI ONERI PER LA SICUREZZA DI € 87.500,00, PER LA DURATA DI ANNI 3 (TRE) – C.I.G.: .....**

Il giorno ... del mese di ....., dell'anno 2019, con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge,

TRA

L'Azienda Sanitaria Locale Rieti, C.F. e P.IVA n° 00821180577, con sede in RIETI Via del Terminillo n. 42 – CAP 02100 – nella persona del Direttore Amministrativo, Dott.ssa ANNA PETTI, giusta delega del Direttore Generale, Dott.ssa MARINELLA D'INNOCENZO, atto deliberativo n. 7/D.G. del 12.12.2017 e s.m.i., per la stipula del presente contratto;

E

L'operatore economico ....., C.F. e P.IVA n° ..... con sede legale in ....., rappresentata da ....., nato a ..... il ....., residente in ....., in qualità di .....



PREMESSO

- a) Quest'Azienda con atto deliberativo n. ..../D.G. del ..... ha indetto una procedura di gara aperta da esperire ai sensi dell'art. 60 co. 1 ed ai sensi degli artt. 3, lett. iii) e 54 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la conclusione, con un unico operatore economico, di un accordo quadro per l'esecuzione dei lavori di manutenzione edile ed impiantistica connessa all'edile degli immobili che si trovano nella disponibilità della A.S.L. di Rieti per un importo complessivo di € 3.535.200,00 oltre iva e compresi oneri per la sicurezza di € 87.500,00, per la durata di anni 3 (tre);
- b) che con atto deliberativo n. ..../D.G. del ..... è stata disposta l'aggiudicazione della procedura di gara, esperita in modalità telematica sulla piattaforma "net4market", in favore della società .....
- c) che l'impresa su indicata conferma di aver piena ed esatta conoscenza di tutte le condizioni poste nei documenti di gara;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 - Oggetto generale:

Il presente accordo quadro disciplina, secondo le modalità e le condizioni di cui agli articoli del capitolato speciale d'appalto, l'esecuzione degli interventi di manutenzione non predeterminati, ma indispensabili secondo le necessità manutentive ordinarie e straordinarie e di conservazione in ordinarie condizioni di esercizio e fruibilità delle sedi della ASL di Rieti, nonché il servizio tecnico gestionale così come disciplinato nella parte IV – art. 18, 19, 20 e 21 del capitolato speciale d'appalto.

Gli edifici attualmente di proprietà o comunque nella disponibilità a vario titolo dalla ASL di Rieti sono quelli inseriti negli elenchi allegati nn. 1 e 2 al capitolato speciale d'appalto.



Il presente accordo quadro si estende automaticamente anche agli edifici ed ai beni immobili che dovessero entrare a far parte del patrimonio edilizio della ASL di Rieti, a qualsiasi titolo, successivamente alla sua stipula, senza che la Società che lo sottoscrive possa avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

In ogni singolo intervento sono compresi tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie a garantire la realizzazione degli stessi a regola d'arte e, comunque, nel rispetto delle condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto.

L'appaltatore deve utilizzare la massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi e assicurare, in ogni caso, un intervento tempestivo sui luoghi oggetto dei lavori.

#### ARTICOLO 2 - Durata del contratto

Il contratto avrà la durata di mesi 36 (trentasei), decorrente dalla stipula del presente contratto.

La ASL si riserva la facoltà di prorogare per un periodo di ulteriori 180 giorni la durata del contratto ai sensi Art. 106 comma 11 del D. Lgs. 50/2016 così come previsto nell'art. 5 del Disciplinare.

L'ASL, inoltre, si riserva la facoltà di dichiarare la cessazione dei rapporti contrattuali prima della decorrenza dei termini, nel caso in cui sia stato utilizzato l'intero importo contrattuale indicato al successivo articolo 3. Alla scadenza del contratto o alla cessazione dei rapporti contrattuali nel caso di utilizzo dell'intera somma affidataria, l'appaltatore lascerà gli immobili ed i relativi impianti in perfetta efficienza e, nel caso in cui vi siano lavori in corso, dovrà completarli in ogni loro parte in maniera tale da renderli funzionanti ed eseguiti a perfetta regola d'arte.



ARTICOLO 3 – Valore stimato dell'Accordo Quadro e prezzi di aggiudicazione.

Il valore stimato del presente accordo quadro ammonta a:

- € 3.000.200,00 IVA esclusa comprensivo di € 87.500,00, quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, quale importo massimo per l'esecuzione degli interventi di manutenzione;
- € 535.000,00 da ribassare quale corrispettivo per il servizio tecnico-gestionale da remunerare a canone determinato in relazione della percentuale unica di ribasso offerta.

Descrizione	Importo a base di Gara	Ribasso % offerto	Importo al netto del ribasso (IVA esclusa)
Manutenzione edile ed impiantistica OG1 e OG2	€ 2.912.700,00	Il ribasso pari a .....si applica sui prezzi unitari del Prezziario Regionale	€ 2.912.700,00
Oneri per la sicurezza	€ 87.500,00	Costi non soggetti a ribasso	€ 87.500,00
Servizio Tecnico Gestionale	€ 535.000,00	%	€ .....
Totale Iva esclusa			€ .....

Le opere consistenti nei lavori di manutenzione saranno valutate a misura, secondo la tariffa della Regione Lazio vigente o, in mancanza della corrispondente voce nel predetto prezzo, dai listini ufficiali delle regioni limitrofe (UMBRIA, MARCHE, TOSCANA, CAMPANIA, ecc.), sulla quale sarà applicato il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario, pari al ....%; nella eventualità che alcune voci di forniture/lavorazioni non siano presenti nei tariffari regionali sopra richiamata, saranno contabilizzati secondo le disposizioni di cui alla Parte III (art. 14 e ss.) del C.S.A., su cui sarà applicato il sopra riportato ribasso contrattuale offerto.





#### ARTICOLO 4 - Liquidazione e pagamenti

L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, accetta espressamente di aderire, senza riserva alcuna, alla disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali di cui al regolamento approvato con DCA n. U00032 del 30/01/2017 che pur se non materialmente allegato al presente contratto ne forma parte integrante e sostanziale.

Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D. Lgs. 50/2016 è prevista in favore dell'Appaltatore la corresponsione di un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale.

I lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria edile saranno liquidati con cadenza trimestrale a prescindere dall'importo dei lavori eseguiti, contabilizzati secondo i modi ed i termini di cui alla Parte III del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il Servizio Tecnico Gestionale sarà retribuito a canone. Al termine di ciascun mese, l'impresa dovrà presentare alla ASL di Rieti fattura relativa al canone mensile.

Tutte le fatture saranno emesse secondo il meccanismo dello "SPLIT PAYMENT" (art. 5 D.M. 23/01/2015).

Ciascuna fattura emessa dovrà contenere anche il riferimento al CIG (Codice Identificativo Gara) e dovrà essere intestata alla ASL contraente, all'indirizzo a ciò deputato e nei termini previsti. La trasmissione della suddetta documentazione è da intendersi prevista a pena di irricevibilità delle fatture e dell'inesigibilità dei relativi crediti.



I pagamenti saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura, entro 60 giorni dalla sua emissione e comunque secondo le previsioni del richiamato DCA n. U00032 del 30/01/2017.

Ai sensi dell'art.106, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è ammessa la cessione dei crediti maturati dall'impresa nei confronti della stazione appaltante a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto effettuata nel rispetto e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella normativa vigente.

Nel caso di contestazione per inadempimento o irregolarità nell'erogazione del servizio o dei lavori rispetto a quanto previsto nel contratto, i termini di pagamento restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

L'ASL, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'appaltatore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione dei lavori/servizio, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.).

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, l'appaltatore potrà sospendere i lavori/servizio e, comunque, qualora l'operatore economico si rendesse inadempiente a tale obbligo è prevista la risoluzione del contratto.

#### ARTICOLO 5 - La tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 07/09/2010 e s.m.i., così come modificato dalla Legge n. 217 del 17/12/2010, a pena di nullità assoluta del contratto stipulato, l'appaltatore è tenuto al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.



L'appaltatore deve rendere gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i “dedicato/i” alla presente commessa pubblica e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Qualora, nel corso del rapporto contrattuale, si dovessero registrare modifiche agli estremi identificativi anzi detti, queste devono essere comunicate entro 7 giorni.

L'appaltatore deve riportare il codice CIG, assegnato alla presente commessa, in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione contrattuale, e in particolare nel testo dei documenti di trasporto e delle fatture.

L'appaltatore deve verificare che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio in oggetto, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata.

#### ARTICOLO 6 - Penali e risoluzione del contratto

La ASL si riserva la facoltà di applicare le penali di cui all'articolo 13 e 21 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Per l'attivazione della penale, sarà sufficiente che la ASL dichiari, con lettera raccomandata A.R. o PEC, la propria volontà di volersi avvalere della detta facoltà.

E', inoltre, facoltà della ASL procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'articolo 27 e 28 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per la partecipazione alla procedura di gara comporterà l'immediata risoluzione del contratto.

#### ARTICOLO 7 - Clausola Anti Pantouflage



Con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001, la Società, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

ARTICOLO 8 – Adempimenti ai sensi del D.P.R. n. 62/2013

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, prende atto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato dall'Azienda USL di Rieti con atto deliberativo n. 89/DG ff. del 31/01/2014, e si impegna ad osservare ed a fare osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta in esso previsti.

A tal fine si dà atto che detto codice, pur non venendo materialmente allegato al presente contratto, è consegnato in copia alla Società Fornitrice contestualmente alla sottoscrizione. L'Appaltatore si impegna a portarlo a conoscenza dei propri collaboratori per le finalità sopra descritte.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n.62/2013 costituisce causa di risoluzione del contratto.

La ASL, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto all'Appaltatore assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o non risultassero accolte la ASL, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti, procederà alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 9 – Spese contrattuali

Le spese contrattuali e gli oneri fiscali, comprese le imposte di bollo saranno

integralmente poste a carico della Società fornitrice.

In caso d'uso, al presente contratto dovrà essere applicata l'imposta di registro, con ogni relativo onere a carico della Società Fornitrice. Ai soli fini della eventuale registrazione saranno omessi gli atti/documenti allegati.

ARTICOLO 10 – Controversie

Il Foro competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere in relazione all'esecuzione, interpretazione ed anche validità del presente contratto sarà esclusivamente quello di Rieti.

I documenti di seguito elencati, agli atti del Responsabile Unico del Procedimento, pur se non materialmente allegati, vengono richiamati integralmente a fare parte sostanziale del presente contratto:

- A) Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati;
- B) D.U.V.R.I.;
- C) Elenco Immobili ASL Rieti;
- D) Tariffa dei Prezzi 2012 Regione Lazio;
- E) offerta tecnica ed economica dell'appaltatore;
- F) ogni altro documento e testo normativo richiamato negli atti di gara.

La presente scrittura, previa lettura e conferma, viene sottoscritta digitalmente dalle parti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. si approvano specificatamente le disposizioni contenute negli artt. da 1 a 10 del presente Contratto.

A.S.L. Rieti

L'Appaltatore

Direttore Amministrativo

.....

Dott.ssa Anna Petti

.....

